



Camera di Commercio
Ferrara

BILANCIO D'ESERCIZIO 2014

INDICE

- 1 RELAZIONE SUI RISULTATI (articolo 24 D.P.R. 254/2005)**
 - 1.1 Premessa
 - 1.2 Normativa di riferimento
 - 1.2.1. D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254
 - 1.2.2. Decreto M.E.F. 27 marzo 2013
 - 1.2.3 Leggi finanziarie e collegati
 - 1.2.4 normativa in materia di personale
 - 1.2.5 art. 18 legge 29.12.1993, n. 580
 - 1.2.6 Piano triennale razionalizzazione attrezzature
 - 1.2.7 Piano triennale di razionalizzazione
 - 1.3 Obiettivi programmatici 2014
 - 1.3.1 Priorità e Obiettivi strategici
 - 1.3.2 Risultati raggiunti
 - 1.4 Raffronto preventivo economico e consuntivo per valori complessivi
 - 1.4.1 analisi del risultato economico
 - 1.4.2 analisi delle voci di provento
 - 1.4.3 analisi delle voci di costo
 - 1.4.4 analisi della gestione finanziaria
 - 1.4.5 analisi della gestione straordinaria
 - 1.4.6 analisi delle voci del piano investimenti
 - 1.5 prospetto di raffronto preventivo economico e consuntivo per funzioni
- 2 DOCUMENTI PREVISTI DAL D.M. 27 MARZO 2013 e dalla circolate M.E.F. n. 13/2015**
 - 2.1 Rendiconto finanziario - OIC n.10
 - 2.2 Consuntivo prospetto delle previsioni di entrata e di spesa complessiva
 - 2.3 prospetti SIOPE
 - 2.4 Rapporto sui risultati del piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio – P.I.R.A.
 - 2.5 Conto economico coerente con lo schema del budget economico annuale
- 3 RILEVAZIONE DELLA TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI**
- 4 BILANCIO D'ESERCIZIO 2014** (schemi allegati C e D al D.P.R. 254/05)
- 5 NOTA INTEGRATIVA** (articolo 23 D.P.R. 254/05) con allegati
- 6 INDICATORI**
- 7 GRAFICI**
- 8 ALLEGATI**

1. RELAZIONE SUI RISULTATI

1.1. Premessa

Il D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254 "Regolamento per la gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio", in vigore dall'1 gennaio 2007, ha delineato il passaggio dalla contabilità finanziaria alla contabilità economico-patrimoniale, con lo scopo di fornire al "sistema camerale" uno strumento atto ad instaurare un processo virtuoso di pianificazione, programmazione, gestione e controllo delle risorse, per meglio analizzare il grado di conseguimento degli obiettivi prefissati.

Al fine di ottenere omogeneità di applicazione sul territorio nazionale, il Ministero dello Sviluppo Economico ha fornito, con la nota n. 3622 del 5 febbraio 2009, l'interpretazione autentica degli articoli 25 e 26 del DPR 254/2005, definendo gli specifici principi contabili a cui tutte le camere di commercio devono attenersi nella redazione dei bilanci d'esercizio.

In tal modo si è riusciti ad ottenere, dopo un periodo di adeguamento, una comparabilità dei risultati conseguiti da ciascuna camera di commercio.

Ciò ha permesso a Unioncamere nazionale di predisporre una piattaforma telematica, nella quale sono inseriti panel di indicatori economico-finanziari di bilancio. A questi indicatori sono stati affiancati anche indicatori di quantità e di qualità, in base ai quali poter definire, più oggettivamente possibile, il grado di efficienza, efficacia ed economicità di ogni singola Camera di Commercio.

Dal 2012, a seguito dell'uniformità dei singoli processi gestiti dalle camere di commercio, sono stati, altresì, mappati e inseriti in piattaforma anche i costi accertati per ciascun processo. Tale nuova implementazione consentirà, a breve, dopo un approfondito esame dei vari fattori, di addivenire alla definizione dei costi standard dei servizi resi dalle camere di commercio italiane..

Il Bilancio d'esercizio 2014 risulta, inoltre, composto, per la prima volta, dai documenti di rendicontazione introdotti, in sede di redazione del Preventivo economico 2014, dal Decreto del Ministro dell'economia e delle Finanze del 23 marzo 2013 recante "Criteri e modalità per la predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica", di cui alla circolare esplicativa del Ministero dello Sviluppo Economico n.148213 del 12 settembre 2013

Tali nuove disposizioni hanno previsto la redazione dei seguenti ulteriori documenti, quali parti integranti del Preventivo economico 2014 che ora, in sede di Bilancio d'esercizio, sono stati oggetto di rendicontazione a consuntivo, come indicato dal Ministero dell'Economia e della Finanze con circolare n. 13 del 24 marzo 2015 e precisamente:

- 1) rendiconto finanziario - predisposto secondo il Principio Contabile OIC n.10;*
- 2) conto consuntivo in termini di cassa, redatto secondo la codifica SIOPE ed articolato, per la parte spesa, secondo le missioni e i programmi individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze con il D.P.C.M. 12 dicembre 2012;*
- 3) prospetti SIOPE;*
- 4) rapporto sui risultati come indicato nel piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, redatto in conformità alle linee guida generali definite con il D.P.C.M. 18 settembre 2012;*
- 5) conto economico coerente con lo schema del budget economico annuale.*

1.2 - Normativa di riferimento

1.2.1 – D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254

Il D.P.R. 254/05 dedica il Titolo III alla rilevazione dei risultati della gestione, definendo, puntualmente, agli articoli 25 e 26 i principi a cui le Camere di Commercio devono attenersi nella redazione del bilancio d'esercizio.

L'art. 24 dispone, inoltre, che il bilancio d'esercizio è corredato da una relazione sull'andamento della gestione, nella quale sono individuati i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi ed ai programmi prefissati dal Consiglio con la Relazione previsionale e programmatica.

La nota n. 3622 del 5 febbraio 2009 del Ministero per lo Sviluppo Economico contiene, invece, i principi contabili da applicare nella redazione dei bilanci delle camere di commercio, interpretativi di quelli enunciati all'articolo 26 dello stesso D.P.R. 254/05.

1.2.2 – Decreto M.E.F. 27 marzo 2013

Il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 27 marzo 2013 recante "*Criteri e modalità per la predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica*", è stato emanato in attuazione delle disposizioni contenute all'articolo 16 del D.Lgs. 31 maggio 2011, n. 91 in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili delle pubbliche amministrazioni al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo.

Al fine della raccordabilità con gli analoghi documenti previsionali delle amministrazioni pubbliche in contabilità finanziaria, il decreto dispone che ai documenti previsti dai singoli ordinamenti, le amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica devono predisporre:

- 1) budget economico pluriennale 2015/2017;
- 2) budget economico annuale;
- 3) prospetto, in termini di cassa, redatto secondo la codifica SIOPE e articolato, per la parte spesa, secondo le missioni e i programmi individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze con il D.P.C.M. 12 dicembre 2012;
- 4) piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, redatto in conformità alle linee guida generali definite con il D.P.C.M. 18 settembre 2012.

Il Ministero dello Sviluppo Economico con circolare 148123 del 12 settembre 2013 ha fornito istruzioni operative alle camere di commercio, in occasione della redazione dei documenti obbligatori da allegare al Preventivo 2014, mentre a tutt'oggi non è ancora pervenuta alcuna circolare in merito ai documenti da allegare al Bilancio d'esercizio 2014.

E' pervenuta, invece, la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 13 del 24 marzo 2015 che al punto 3 "Processo di rendicontazione" definisce quali sono gli allegati obbligatori al bilancio d'esercizio, da aggiungere a quelli specifici dell'ordinamento di ciascuna amministrazione pubblica, ossia:

- 1) rendiconto finanziario - predisposto secondo il Principio Contabile OIC n.10;
- 2) conto consuntivo in termini di cassa, redatto secondo la codifica SIOPE ed articolato, per la parte spesa, secondo le missioni e i programmi individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze con il D.P.C.M. 12 dicembre 2012;
- 3) prospetti SIOPE;
- 4) rapporto sui risultati come indicato nel piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, redatto in conformità alle linee guida generali definite con il D.P.C.M. 18 settembre 2012.

Detta circolare specifica, successivamente, che a tali documenti deve essere aggiunto anche il Conto Economico redatto in coerenza con lo schema di budget economico annuale, di cui all'allegato 1 del D.M. 27 marzo 2013.

Al punto 3.3. la circolare dispone, inoltre, che il Collegio dei revisori, nella relazione al bilancio d'esercizio, deve anche attestare la presenza, tra gli allegati al bilancio, dei suddetti documenti.

Infine, viene ribadito l'obbligo per ciascuna amministrazione pubblica di pubblicare entro 30 giorni dalla approvazione, i documenti di bilancio sul proprio sito pubblico (D.Lgs. 33/2013), nonchè all'invio della documentazione completa al Ministero dell'Economia e delle Finanze e al Ministero vigilante, che, per le camere di commercio, è il Ministero dello Sviluppo Economico, come, peraltro, già avvenuto per il Preventivo economico.

1.2.3 – Leggi Finanziarie e collegati

Le Camere di Commercio, quali amministrazioni pubbliche inserite:

- all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001, e successive modificazioni;
 - all'art. 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, nel conto consolidato della pubblica amministrazione,
- sono sottoposte alle previsioni di contenimento della spesa pubblica disposte dalle leggi finanziarie.

Nel corso dell'esercizio 2014 questa Camera di Commercio si è attenuta alle disposizioni contenute nella seguente normativa:

Decreto legge 24 giugno 2014, n. 90 "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari" convertito nella legge 11 agosto 2014, n. 114

articolo 1 abroga le norme sul trattenimento in servizio di dipendenti pubblici e dispone nuovi criteri sul collocamento a riposo dei dipendenti pubblici;

articolo 4 riguarda i nuovi criteri in tema di mobilità obbligatoria e volontaria dei dipendenti pubblici, ivi compresa la "mobilità d'ufficio";

articolo 5 riguarda l'assegnazione di nuove mansioni al personale – dipendente pubblico – collocato in disponibilità;

articolo 6 è disposto il divieto tassativo di conferire incarichi dirigenziali pubblici a dipendenti pubblici collocati in quiescenza.

Questa Camera di Commercio non si è trovata in alcuna delle situazioni sopraindicate.

D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito in legge 23 giugno 2014, n. 89

Articolo 8 ha apportato modifiche all'articolo 29 del D.lgs. 33/2013, in materia di trasparenza amministrativa, definendo i termini entro i quali le pubbliche amministrazioni devono pubblicare sul sito sezione "Amministrazione trasparente" i preventivi e i bilanci d'esercizio, oltre ai metodi da applicare per la determinazione dell'indicatore di tempestività dei pagamenti, che dall'1.1.2015 diviene trimestrale.

Questa Camera di Commercio ha provveduto a pubblicare sul proprio sito istituzionale i propri bilanci e da ultimo, entro i 30 giorni fissati dalla suddetta norma, il Preventivo economico 2015.

Si è, inoltre, provveduto a determinare l'indicatore di tempestività dei pagamenti, calcolato secondo le disposizioni della circolare MEF n. 3 del 14 gennaio 2015. Per l'anno 2014 i giorni di ritardo (rispetto ai 30gg dalla data della fattura) sono stati calcolati in 4,78. Significa che i pagamenti sono avvenuti, in media, in 34,78 gg dalla data della fattura.

Dal 2015 si procederà trimestralmente a pubblicare sul sito tale indicatore.

articoli da 9 a 10 hanno reso obbligatorio il ricorso non solo alla centrale nazionale di committenza Consip, ma anche a quella del MEPA e a quelle regionali, che, per l'Emilia Romagna, è INTERCENT, intensificando i controlli;

Questa Camera di Commercio si è attenuta ed entro il 30 giugno 2015 predisporrà, per l'anno 2014, la Relazione, da inviare al M.E.F. ex articolo 26 comma 4 legge n. 488/1999.

articolo 13 ha ridotto, a decorrere al 1 maggio 2014, a 240.000 euro annui lordi il limite massimo retributivo del primo presidente della Corte di cassazione, con conseguente applicazione a tutta la dirigenza del settore pubblico;

Questa Camera di Commercio non si è trovata tale situazione.

articolo 14 e 15 hanno confermato le riduzioni di spesa per incarichi di consulenza, studi, ricerca e co.co.co., variando però, a decorrere dal 2014, i termini su cui calcolare i limiti;

Questa Camera di Commercio non ha conferito nel 2014 questa tipologia di incarichi.

articoli 27-28 hanno rafforzato gli adempimenti per la p.a. in materia di monitoraggio dei debiti e relativa certificazione;

La nuova disposizione ha introdotto il monitoraggio mensile dei debiti, a decorrere dal mese di settembre 2014, mediante il caricamento degli stessi sulla piattaforma telematica del Ministero dell'Economia e delle Finanze. Questa Camera di Commercio ha regolarmente effettuato tale monitoraggio.

articolo 42 ha introdotto per la p.a. l'obbligo, a decorrere dall'1 luglio 2014, di istituire il "registro unico" delle fatture passive, nel quale dovranno essere annotate le fatture entro 10 giorni dal ricevimento;

Si è provveduto dall'1 luglio 2014 a istituire il registro unico, mediante l'applicativo messo a disposizione da Infocamere sul sistema di contabilità Oracle delle camere di commercio.

articolo 50, commi 3 e 4 hanno aumentato di un ulteriore 5% la riduzione per della spesa per consumi intermedi con riferimento, sempre, alla spesa sostenuta nel 2010. L'importo soggetto a riduzione va versato entro il 30 giugno di ogni anno al Bilancio dello Stato.

Con determinazione del Segretario Generale n. 187 del 23 giugno 2014 sono state, tra le altre, determinate le riduzioni da versare entro il 30 giugno 2014 relativamente alla norma sopraindicata. L'importo determinato è stato pari a euro 27.320,00, pari agli 8/12 della ulteriore riduzione del 5% dei consumi intermedi, come disposto dalla circolare del MISE n.117490 del 26 giugno 2014. Il versamento all' Bilancio dello Stato è stato effettuato con mandato n. 894 del 25 giugno 2014.

Principali commi dell'articolo 1:

commi 54 e 55, prevedono che il sistema della Camere di commercio destini 70 milioni di euro per ciascuno degli anni 2014-2015-2016 al sostegno dell'accesso al credito delle pmi attraverso il rafforzamento di tutti i Confidi, compresi quelli non sottoposti a vigilanza della Banca d'Italia, con utilizzo di una quota delle risorse del diritto annuale;

comma 322 semplifica l'applicazione del comma 6 dell'articolo 18 della L.580/93, consentendo alle Camere di commercio di operare compensazioni tra le diverse tipologie di spesa soggette a riduzioni dalle vigenti normative;

comma 388 inserisce le Camere di commercio tra le pubbliche amministrazioni obbligate a chiedere il nulla osta preventivo all'Agenzia del Demanio, prima della stipulazione di contratti di locazione passiva.

Con nota prot. 2976 dell'11 febbraio 2014 è stato richiesto all'Agenzia del Demanio di Bologna il nulla osta per il contratto di locazione passiva della sede di Cento.

Commi da 550 a 569 introducono disposizioni sempre più stringenti in materia di aziende speciali, istituzioni e società partecipate pubbliche. In particolare il comma 569 ha prorogato al 31 dicembre 2014 il termine indicato all'articolo 3, comma 27 della legge 244/2007, stabilendo che le quote di partecipazione nelle società pubbliche dichiarate non strettamente necessarie dalla p.a., qualora non risultassero alienate, entro il suddetto termine, tramite evidenza pubblica, saranno liquidate entro dodici mesi dalla società, secondo i criteri stabiliti all'articolo 2437 ter del c.c..

La Giunta camerale con deliberazione n. 86 del 7 ottobre 2014 ha provveduto ad una ricognizione delle proprie partecipate ed ha deciso la dismissione della quota detenuta in Tecno Holding spa, non considerandola strettamente necessaria per il perseguimento delle proprie funzioni. Con successiva determinazione del Presidente n. 27 del 17 novembre 2014, ratificata dalla Giunta camerale con deliberazione n. 114 del 28 novembre 2014, si è provveduto ad approvare i documenti necessari per procedere alla gara ad evidenza pubblica per la vendita, dell'intero pacchetto azionario detenuto in detta partecipata, ai sensi di quanto disposto dal comma 569 della legge 147/2013.

Il bando prevedeva, quale data di scadenza per la presentazione dell'offerta, il 19 dicembre 2014. A tale data non è stata presentata alcuna offerta e si è provveduto a comunicare alla società di tale infruttuosità.

A oggi si è in attesa della liquidazione della quota che, ai sensi della disposizione suindicata, dovrebbe avvenire entro il 31 dicembre 2015.

D.L. 31 agosto 2013, n. 101 convertito in legge 30 ottobre 2013, n. 125 "Razionalizzazione P.A."

articolo 1 – commi da 1 a 4 – proroga al 31 dicembre 2015 del divieto di acquisto di autovetture e conferma dell'obbligo di adempiere al censimento permanente delle auto in servizio;

Questo Ente non possiede auto di proprietà.

articolo 1 – commi da 5 a 9 - limite al 90% della spesa 2013 per studi e incarichi di consulenza e inasprimento delle sanzioni e dei controlli;

Questa Camera di Commercio non ha conferito nel 2014 questa tipologia di incarichi. Come disposto dal comma 5 bis articolo di detto D.L. 101/2013 si è provveduto con nota

26973 del 22 dicembre 2014 a comunicare alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e al Dipartimento della Funzione Pubblica che questo Ente nel corso del 2014 non ha conferito incarichi di studio, consulenza né ad esterni la p.a. né a pubblici dipendenti.

articolo 4 comma 16 ter introduce un nuovo criterio per la definizione dei limiti di assunzione nelle camere di commercio che sarà calcolato, non più a livello locale da ciascuna camera di commercio, ma a livello nazionale e da qui ripartito localmente sulla base di criteri individuati da apposita commissione, garantendo così una maggiore flessibilità al sistema.

D.L. 8 aprile 2013, n.35 convertito in legge 6 giugno 2013, n. 64 "Ricognizione debiti scaduti della pubblica amministrazione" in particolare:

Articoli da 7 a 9 che introducono l'obbligo per ogni p.a. di registrazione sulla piattaforma elettronica, entro 20 giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione. Successivamente, entro il 15 settembre 2013, ogni p.a. deve registrare su tale piattaforma l'elenco dei debiti, certi liquidi ed esigibili, esistenti al 31.12.2012, verso fornitori di beni e di servizi, ai fini della possibile certificazione. A decorrere dal 2014, tale scadenza è fissata al 30 aprile di ogni anno.

In data si è provveduto a caricare sulla piattaforma elettronica del MEF ed a inviare i debiti esistenti al 31.12.2013. In data 31.12.2014 risultano saldati tutti i debiti aperti al 31.12.2013.

Successivamente a seguito delle nuove disposizioni introdotte dagli articoli 27 e 28 del DL 66/2014, si è provveduto a caricare, entro il 30 settembre 2014, i debiti non ancora pagati relativi al 1 semestre 2014 e successivamente si è proceduto mensilmente.

D.Lgs. 8 aprile 2013 "Inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico" in particolare:

Articolo 20 che prevede che il dirigente all'atto del conferimento dell'incarico rilasci una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità previste dal decreto stesso negli articoli precedenti. Successivamente, ogni anno, deve rilasciare una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità previste sempre nel decreto stesso.

Questa Camera di Commercio ha provveduto relativamente al suddetto punto a richiedere il rilascio di entrambe le dichiarazioni ai due dirigenti in carica nel 2014 e a pubblicarle sul sito www.fe.camcom.it nella Sezione "Amministrazione Trasparente" - "Personale".

D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Trasparenza amministrativa"– principali articoli:

- a) Articolo 5 ha introdotto l'istituto dell'accesso civico;
- b) Articolo 10 ha confermato l'obbligo della redazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, già introdotto dal D.Lgs. 150/2009;
- c) Articoli da 12 a 36 in materia di obblighi di comunicazione : "cosa, come e dove pubblicare" le informazioni;
- d) Articolo 43 ha introdotto l'obbligo di nominare il responsabile per la trasparenza;
- e) Articoli da 44 a 47 in merito ai compiti di certificazione dei dati pubblicati da parte degli O.I.V. e di A.N.A.C. e in materia di sanzioni per la violazione delle norme introdotte.

Questa Camera di Commercio ha provveduto relativamente ai suddetti punti:

- a) con propria determinazione n. 310 del 30 settembre 2013, il Segretario Generale ha delegato al Vice Segretario Generale, le funzioni relative all'accesso civico;
- b) con deliberazione della Giunta camerale n. 7 del 28 gennaio 2014 si è provveduto alla approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e del programma triennale della trasparenza e legalità 2014-2016;
- c) si è provveduto ad aggiornare, secondo le disposizioni indicate nella delibera ex Civit n. 50/2013, la sezione "Amministrazione trasparente" sul sito istituzionale www.fe.camcom.it suddivisa nei paragrafi previsti dal decreto e dall'anzidetta delibera;
- d) con deliberazione della Giunta camerale n. 24 del 19 febbraio 2013 è stato nominato il Responsabile per la trasparenza nella persona del Segretario Generale;
- e) come indicato nella delibera n. 50/2013 ex Civit, la giunta camerale con deliberazione n. 6 del 28 gennaio 2014 ha preso atto dell'aggiornamento della sezione "Amministrazione trasparente" e ha richiesto la relativa certificazione all'O.I.V. In data 29 gennaio 2014, l'O.I.V. di questo Ente ha provveduto a certificare i dati pubblicati al 31 dicembre 2014. Tale certificazione è stata pubblicata nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale www.fe.camcom.it.

D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, convertito in legge 17 dicembre 2012, n. 221 – principali articoli:

a) Articolo 9, comma 7 ha introdotto l'obbligo di pubblicare sul sito web gli obiettivi di accessibilità per l'anno 2014 e lo stato di attuazione del piano per l'utilizzo del telelavoro nella propria organizzazione, da pubblicarsi entro il 31 marzo 2014

b) Articoli da 25 a 32 in materia di start up innovative, con la previsione, tra le altre, della non assoggettabilità al diritto annuale, bollo e diritti di segreteria per la presentazione di qualsiasi pratica al Registro delle Imprese, per i primi quattro anni.

Questa Camera di Commercio ha provveduto relativamente ai suddetti punti:

- a) a pubblicare sul sito www.fe.camcom.it nella Sezione "Amministrazione Trasparente" - "Altri contenuti":
 - 1) gli obiettivi di accessibilità 2014;
 - 2) la determinazione del Segretario Generale n. 111 del 27 marzo 2014 sull'utilizzo del telelavoro;
- b) si è proceduto all'informativa, anche sul sito istituzionale.

L. 6 novembre 2012, n. 190 "Anticorruzione" - principali commi dell'articolo 1 :

a) Comma 7 ha introdotto l'obbligo da parte della Organo di governo di individuare, entro il 31 marzo 2013, il responsabile della prevenzione della corruzione ;

b) Comma 8 ha introdotto l'obbligo di adottare, entro il 31 gennaio di ogni anno, il Piano triennale di prevenzione della corruzione;

c) Comma 14 ha introdotto l'obbligo di redigere annualmente, entro il 15 dicembre , una relazione sui risultato dell'attività svolta in materia di prevenzione alla corruzione;

d) Comma 32 ha introdotto l'obbligo di pubblicazione sul sito web istituzionale di una serie completa di dati relativi all'affidamento di lavori, servizi e forniture.

Questa Camera di Commercio ha provveduto relativamente ai suddetti punti:

- a) con deliberazione della Giunta camerale n. 24 del 19 febbraio 2013 è stato nominato il Responsabile della prevenzione della corruzione nella persona del Segretario Generale;
- b) con deliberazione della Giunta camerale n. 7 del 28 gennaio 2014 si è provveduto alla approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e del programma triennale della trasparenza e legalità 2014-2016;
- c) con determinazioni del Segretario Generale n. 313 del 28 novembre 2014 e n. 335 del 19 dicembre 2014, è stata redatta la Relazione annuale al Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014-2016, sulla base del format messo a disposizione da ANAC;
- d) i documenti di cui ai punti precedenti sono stati pubblicati sul sito www.fe.camcom.it nella Sezione "Amministrazione Trasparente" - "Altri contenuti". Inoltre, si è provveduto a pubblicare sul sito nella sezione "Amministrazione Trasparente" - "Bandi di gara e contratti" la serie completa di dati relativi all'affidamento di lavori, servizi e forniture.

L. 24 dicembre 2012, n. 228 "Legge di stabilità 2013" - articolo 1

I seguenti commi vietano alle pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato della P.A, negli anni 2013 e 2014, di sostenere spese:

- a. Commi 141 e 142 per l'acquisto di mobili e arredi in misura superiore al 20% della spesa sostenuta per gli stessi beni in media negli anni 2010 e 2011; la riduzione va versata entro il 30 giugno di ogni anno al bilancio dello Stato;
- b. Comma 143 per l'acquisto di autovetture e contratti di leasing aventi ad oggetto auto di servizio o di rappresentanza;
- c. Comma 146 per il conferimento di incarichi di consulenza informatica, salvo casi eccezionali e motivati per intervenire su specifici problemi connessi al funzionamento dei sistemi informatici;

Questa Camera di Commercio ha provveduto relativamente ai suddetti punti:

- a) a versare al Bilancio dello Stato euro 1.334,88, con Mandato n.894 del 27 giugno 2014, pari all'importo indicato nella determinazione del Segretario Generale n.187 del 23 giugno 2014 e nella scheda inviata, tramite il Presidente del Collegio dei Revisori al Mef, di cui alla circolare n. 2 del 5 febbraio 2013, in data 28 marzo 2014 e allegata al presente Bilancio d'esercizio (all.1);
- b) non sono stati sottoscritti contratti di acquisto e di leasing per auto di rappresentanza e di servizio. A oggi questa Camera di Commercio dispone di un furgone Doblò e di un'auto immatricolata ad uso promiscuo entrambe ad esclusivo uso degli ispettori metrici, i cui contratti di leasing rientrano nella Convenzione Consip;
- c) non sono stati conferiti incarichi di consulenza informatica.

D.L. 6 luglio 2012, n. 95 convertito con modificazione in legge 7 agosto 2012, n.135:

Articolo 1 – introduce numerose modifiche alla disciplina del mercato degli acquisti della P.A., di seguito le principali :

- obbligo di approvvigionamento attraverso gli strumenti messi a disposizione da Consip (convenzioni e mercato elettronico MEPA);
- i contratti fuori Consip possono essere conclusi a condizione che rispettino o migliorino i parametri qualità-prezzo degli strumenti di Consip;
- i contratti sottoscritti al di fuori dei precedenti punti sono nulli e costituiscono illecito disciplinare.

Viene sancito l'obbligo di approvvigionarsi attraverso le convenzioni Consip per i seguenti settori merceologici: energia elettrica; carburanti; telefonia fissa e mobile; combustibili per riscaldamento.

Questa Camera di Commercio nel 2014 aveva attive convenzioni Consip per: global service (manutenzioni e pulizie); buoni pasto, carburanti, telefonia fissa e mobile, energia elettrica e leasing di un furgone Doblò e di un'auto ad uso promiscuo per gli ispettori metrici.

Nel corso del 2014, ai sensi di quanto disposto dal D.L. 52/2013, si è fatto ricorso al mercato elettronico MEPA e alla centrale di committenza regionale Intercent E/R, solo quando non presente il prodotto/servizio su tali centrali si è provveduto autonomamente in economia, sulla base del regolamento adottato dal Consiglio camerale con deliberazione n. 2 del 4 giugno 2013.

Infine, ai sensi dell'art. 11, co 12 del DL 98/2011 convertito in legge 111/2011, si è provveduto, in data 19 giugno 2014, all'inoltro al M.E.F. della Relazione, per l'anno 2013, prevista dall'art. 26, co. 4 della L. 488/99.

- d. Articolo 3 – è disposto il blocco degli adeguamenti ISTAT relativi ai canoni dovuti per l'utilizzo di immobili in locazione passiva, di proprietà pubblica o privata. Per il triennio 2012-2014 non si applica la variazione degli indici ISTAT.

Il nuovo contratto sottoscritto con decorrenza 2014 con la Cassa di Risparmio di Cento spa, per la locazione passiva della sede camerale di Cento (FE) non prevede l'adeguamento ISTAT 2014 (articolo 6 del contratto), come da vigente normativa.

- e. Articolo 5 – sono disposte ulteriori riduzioni di spese per la P.A.:
- dal 2013 riduzione 50% del costo 2011 per le spese per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture;

A tal fine questa Camera di Commercio ha attivato, dal 2009, il noleggio Consip per un'auto ad uso promiscuo (immatricolata autocarro) e un Fiat Doblò per consentire il normale svolgimento dell'attività ispettiva dell'ufficio metrico. Dal 2013 non è più stato eseguito il censimento delle auto, in quanto il Ministero già nel 2012 ha rigettato la comunicazione eseguita, non trattandosi di auto "blu".

- da 1.10.2012 tetto massimo del buono pasto a 7 euro;
- da 7 luglio 2012 non sono monetizzabili le ferie, i riposi ed i permessi spettanti al personale, anche in caso di cessazione dal lavoro;
- da 7 luglio 2012 non è possibile assegnare incarico a personale cessato che abbia svolto nel corso dell'ultimo anno di servizio funzioni e attività corrispondenti a quelle oggetto dell'incarico;

Questa Camera di Commercio ha dato applicazione alle disposizioni suddette .

- f. Articolo 8 – sono disposte ulteriori riduzioni sulle spese della P.A., in particolar modo quelle che impattano sui consumi intermedi:
- riduzione del 10% dei consumi intermedi dell'anno 2013, da versare al bilancio dello Stato entro il 30 giugno 2013. Su questa disposizione sono stati forniti chiarimenti dal M.E.F. con circolari n. 28 del 12 settembre 2012 e n. 31 del 23 ottobre 2012 e dal Ministero dello Sviluppo Economico con note n. 190345 del 13 settembre 2012 e n. 218482 del 22 ottobre 2012;

Questa Camera di Commercio con determinazione del Segretario Generale n. 187 del 23 giugno 2014 ha determinato le riduzioni sui consumi intermedi, provvedendo al versamento al Bilancio dello Stato della somma di euro 81.959,71, con mandato n. 894 del 27 giugno 2014.

- g. Articolo 14 comma 5 – Riduzione delle spese di personale. Per le camere di commercio è previsto un nuovo criterio per le assunzioni. Si prevede che dal 7 luglio 2012, le camere possono procedere ad assunzioni a tempo indeterminato:
- nel limite del 20% della spesa delle cessazioni dell'anno precedente, sino al 2014;
 - nel limite del 50% per l'anno 2015;
 - nel limite del 100% dall'anno 2016.
- La norma dispone, inoltre, la priorità delle assunzioni verso l'esterno e di personale non dirigenziale ma munito di diploma di laurea.

Questa Camera di Commercio non ha effettuato assunzioni nel corso 2014, tranne per una unità di categoria protetta "invalidi", ai sensi della legge 68/99 a seguito espletamento di procedura concorsuale.
Per approfondimento su questo argomento si rinvia alla sezione "Normativa in materia di personale".

D.L. 13 agosto 2011, n. 138 convertito con modificazione in legge 14 settembre 2011, n.148:

Articolo 1 – commi 22 e 23 – a decorrere dal 13 agosto 2011 la liquidazione delle indennità di anzianità e dei trattamenti di fine rapporto di lavoro possono essere pagati decorsi sei mesi dalla cessazione se avviene per raggiungimento di limiti di anzianità, oppure decorsi ventiquattro mesi per cessazioni con causali diverse.

Articolo 18 – obbligo per gli amministratori, come peraltro già previsto per dirigenti e dipendenti, di viaggiare in aereo in classe economica, nei voli in Europa.

Questa Camera di Commercio ha dato applicazione alle disposizioni suddette.

D.L. 6 luglio 2011, n. 98 convertito con modificazione in legge 15 luglio 2011, n.111:

Articolo 12 comma 1 – a decorrere dall'1 gennaio 2012 le operazioni di acquisto e di vendita di immobili, effettuate sia in forma diretta sia indiretta, da parte delle amministrazioni inserite nell'elenco ISTAT, comprese quindi le camere di commercio, sono subordinate alla verifica del rispetto dei saldi strutturali di finanza pubblica, definita con decreto di natura non regolamentare del Ministro dell'economia e delle finanze.

Ai fini della norma suddetta si è provveduto:
1) con determinazione del Presidente n. 12 del 30 giugno si è provveduto ad approvare la scheda di aggiornamento del monitoraggio immobili 2014 ed inviata al M.E.F. con nota 14574 del 1 luglio 2014;
2) con deliberazione della Giunta camerale n. 138 del 16 dicembre 2014 - ai sensi di quanto disposto dal Decreto del M.e.f. 16 marzo 2012, applicativo della disposizione in rassegna, è stata approvata la scheda di monitoraggio anni 2014-2015, allegata al suddetto decreto, ed inviata in data 18 dicembre 2014 al M.E.F.

- h. Articolo 16 – comma 1 lettera b) – proroga sino al 31 dicembre 2014 delle vigenti disposizioni che limitano la crescita dei trattamenti economici anche accessori del personale delle pubbliche amministrazioni previste nelle disposizioni medesime, tra cui anche le camere di commercio.

Questa Camera di Commercio ha dato applicazione alle disposizioni suddette.

- i. Articolo 16 – comma 4 – prevede la possibilità, anche per le camere di commercio, di adottare entro il 31 marzo di ogni anno piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento, ivi compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate e il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche. Le eventuali economie aggiuntive effettivamente realizzate rispetto a quelle già previste dalla normativa vigente nonché dall'articolo 12 sugli immobili possono essere utilizzate annualmente, nell'importo massimo del 50% per la contrattazione integrativa, di cui il 50% destinato all'erogazione dei premi previsti dall'articolo 19 del D.Lgs. 150/2009. Il restante 50% dovrà essere versato annualmente al Bilancio dello Stato.

Con deliberazione della Giunta camerale n. 88 del 26 giugno 2012, questa Camera di Commercio ha adottato il suddetto piano di razionalizzazione. Con deliberazione della Giunta camerale n.78 del 2 luglio 2013 sono state approvate le economie accertate e destinate per il 50% al Fondo miglioramento dei servizi del personale anno 2013 (art. 15 C.C.N.L. 1.4.1999). il 50% di tali economie sono state versate al Bilancio dello Stato e più precisamente:
1) economie consuntivate nel 2013 € 27.128,50 mandato n.873 del 24 giugno 2014;
2) economie consuntivate nel 2014 € 8.890,30 il cui pagamento verrà effettuato entro giugno 2015.

Legge 12 novembre 2011, n. 183 (Legge di stabilità 2012) :

articolo 4 – comma 102 – estende anche alle Camere di commercio i limiti di spesa previsti dall'articolo 9, comma 28 del DL 78/2010 in materia di lavoro flessibile che non può superare il 50% del costo 2009.

Nel 2014 questa Camera di Commercio ha sostenuto i seguenti costi, pari al 50% del corrispondente costo 2009:
a) somministraz.lavoro euro 37.368,32(costo 2009 dedotto 50% = 44.402,23 euro)
b) tirocinanti/stage euro 19.439,77(costo 2009 dedotto 50% = 26.967,88 euro)

D.L. 31 maggio 2010, n. 78 convertito con modificazione in legge 30 luglio 2010, n.122

Articolo 6 – comma 1 – a decorrere dal 31 maggio 2010, per la partecipazione ad organismi collegiali e commissioni, individuati dall'art. 29 del D.L. 223/2006, convertito in Legge n. 248/2006 e dall'articolo 68 del D.L. 112/2008, convertito in Legge n. 112/2008, è possibile percepire solo il rimborso spesa e, ove previsto, il gettone di presenza di importo non superiore a € 30. Da tale organismi sono esclusi gli organi di direzione, amministrazione e controllo.

Con deliberazione n. 115 del 7 settembre 2010 la Giunta camerale ha adeguato i gettoni di presenza a tale disposizione, tenuto conto che già con deliberazione n. 16 del 25 ottobre 2006 il Consiglio camerale aveva provveduto al riordino di tali organismi.

Articolo 6 – comma 3 – a decorrere dall'1 gennaio 2011, è stata effettuata una ulteriore riduzione, rispetto a quella prevista dall' articolo 1 - comma 505, legge 296/2006, del 10% degli importi delle indennità, compensi e gettoni risultanti al 30 aprile 2010.

Con deliberazione n. 115 del 7 settembre 2010 la Giunta camerale ha adeguato i gettoni di presenza a tale disposizione.
Inoltre, a seguito della nota n. 74006 dell'1 ottobre 2012 del M.E.F. e delle note n. 1066 del 4 gennaio 2013 e n. 36549 dell'1 marzo 2013 del M.I.S.E., il Consiglio camerale con deliberazione n. 13 dell' 8 ottobre 2013 ha approvato, con decorrenza 1.1.2013, la diminuzione dell'importo del gettone di presenza ai componenti la Giunta e il Collegio dei Revisori a euro 103,00.

Articolo 6 – commi 7,8,9 e 10 – a decorrere dall'1 gennaio 2011, è stata effettuata una riduzione dell'80% rispetto al costo 2009 per studi e consulenza, rappresentanza e pubblicità, convegni non istituzionali. E' stata confermata la possibilità di compensazione dei limiti di spesa (circolare M.E.F. n. 31 del 14 novembre 2008). e confermato il divieto di sostenere costi di sponsorizzazione.

Il presente comma riduce anche le spese per convegni, mostre e relazione pubbliche diverse da quelle sostenute per la realizzazione della mission istituzionale (circolare M.E.F. n. 40 del 17 dicembre 2007).

In data 3 ottobre 2014, con mandato n. 1552 si è provveduto al versamento, di cui alla disposizione in rassegna, per euro 57.270,49 al Bilancio dello Stato, come da determinazione del Segretario Generale n. 267 del 3 ottobre 2014.

Relativamente alle spese di pubblicità, si è provveduto all'invio, in data 23 marzo 2015, mediante procedura telematica al Garante delle Comunicazioni, della comunicazione relativa all'anno 2014. Entro il 30 luglio 2015 si provvederà, inoltre, all'inoltro della comunicazione telematica relativa alle attività di editoria della Camera di Commercio di Ferrara.

Articolo 6 – commi 12 e 13 – a decorrere dall'1 gennaio 2011, è stata effettuata la riduzione del 50% rispetto al costo 2009 per spese per missioni, anche all'estero, escluse quelle afferenti i servizi ispettivi. La stessa percentuale di riduzione, da applicare sempre al costo 2009, anche per le spese di formazione al personale.

Nel 2014 questa Camera di Commercio ha sostenuto i seguenti costi, pari al 50% del corrispondente costo 2009:

- a) missioni euro 6.502,86 (costo 2009 dedotto 50% = 11.518,58 euro)
- b) formazione euro 13.812,00 (costo 2009 dedotto 50% = 22.415,00 euro)

Articolo 6 – comma 14 – a decorrere dall'1.1.2011, è stata effettuata una riduzione dell'80% rispetto al costo 2009 per acquisto, manutenzione, noleggio auto e buoni taxi. Le limitazioni di spesa sono da considerarsi solo per le autovetture destinate ad uso esclusivo di persone e non quelle destinate ad uso promiscuo (lettera M.I.S.E. n. 5544/2006).

Dal 2013, a seguito rottamazione, questa Camera di Commercio non dispone di auto di servizio, ma solo di un'auto immatricolata ad uso promiscuo e di un furgone, entrambe a noleggio Consip e in uso agli ispettori metrici.

Articolo 8 – commi 1 e 2 - a decorrere dall'1.1.2011, riduzione dell'1% per le spese di sola manutenzione ordinaria. Per le Camere di Commercio, ai sensi di quanto stabilito dal Ministero dello Sviluppo Economico con circolari n.3131 del 21 aprile 2008 e n. 5330 del 18 giugno 2008, tale percentuale va calcolata, sul valore catastale o sul valore di bilancio dei beni immobili di proprietà. La differenza tra la spesa sostenuta nell'anno 2007 e quella

rideterminata in base alle nuove disposizioni va versata entro il 30 giugno di ogni anno, al Bilancio dello Stato. Sono esclusi gli interventi di restauro conservativo degli immobili sottoposti a vincolo dalla Soprintendenza dei Beni Culturali e Architettonici e gli interventi per la sicurezza. E' inoltre previsto l'obbligo di comunicazione al M.E.F. degli immobili posseduti, peraltro già applicabile alle camere di commercio dall'anno 2010, ai sensi dell'art. 2, comma 222 L.191/2009 (finanziaria 2010);

In data 24 giugno 2016, con mandato n. 877 si è provveduto al versamento, di cui alla disposizione in rassegna, per euro 14.935,59 al Bilancio dello Stato, come da determinazione del Segretario Generale n. 187 del 23 giugno 2014.

In data 27 agosto 2014 si è proceduto alla comunicazione al MEF con utilizzo della piattaforma telematica "Conto del patrimonio – sezione immobili" degli immobili posseduti.

Articolo 9 – commi 1, 2, 2bis, 4 - a decorrere dall'1.1.2011 sono stati fissati limiti in ordine al contenimento delle spese in materia di pubblico impiego.

Con deliberazione della Giunta camerale n. 66 del 15 luglio 2014 sono stati determinati i fondi del personale anche con qualifica dirigenziale, tenendo, altresì, conto delle disposizioni contenute al comma 2bis, articolo 9 e dei criteri di cui alla circolare n. 12 del 15 aprile 2011, della Ragioneria Generale dello Stato. Tale rideterminazione è stata, successivamente, inserita nell'aggiornamento al Preventivo economico 2014, approvato dal Consiglio camerale con deliberazione n. 9 del 25 luglio 2014.

D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito in legge 6 agosto 2008, n. 133 "legge finanziaria 2009":

Articolo 27 – riduzione del 50%, rispetto al 2007, della spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni.

Questa Camera di Commercio, a decorrere dall'edizione 2012, ha reso on line l'unica pubblicazione gratuita, che risultava ancora cartacea "la pianura" (composta di 3 numeri annuali)

Si riportano di seguito i costi accertati per l'ultima annualità cartacea e i costi accertati per le annualità on line:

2010-2011 euro 21.893,14

2012-2013 euro 5.445,00

2014 euro 3.294,00

Questa Camera di Commercio in un'ottica di razionalizzazione e di sensibilizzazione alla diminuzione dell'uso della carta anche ad uso uffici, ha realizzato una campagna di sensibilizzazione che ha consentito di contenere il costo d'acquisto:

2010 euro 1.768,32

2011 euro 3.800,69

2012 euro 3.277,89

2013 euro 2.283,27

2014 euro 2.468,62

articolo 48 – risparmio energetico – contenimento delle spese di energia elettrica, eventualmente tramite convenzioni Consip.

Questa Camera di Commercio ha aderito alla Convenzione Consip per l'energia elettrica nel 2012. Si riportano di seguito i costi sostenuti per energia elettrica:

2010 euro 34.406,10 pari ad un consumo di 187.821 kw
2011 euro 34.400,20 pari ad un consumo di 177.875 kw
2012 euro 39.353,74 pari ad un consumo di 178.653 kw
2013 euro 32.613,08 pari ad un consumo di 151.439 kw
2014 euro 30.935,58 pari ad un consumo di 141.017 Kw

articolo 49 – lavoro flessibile – utilizzo di contratti di lavoro flessibile solo per esigenze di carattere temporaneo ed eccezionale. Tale limitazione è stata successivamente mitigata dall'articolo 17, comma 23 del Decreto Legge 78/2009, convertito in legge 102/2009, introducendo, contemporaneamente, l'obbligo di relazione annuale all'Organo di controllo e al Dipartimento della Funzione Pubblica sull'uso del lavoro flessibile.

Nel 2013 è stata resa disponibile la piattaforma elettronica per la trasmissione telematica al Dipartimento della Funzione Pubblica, come disposto dalla Direttiva n. 2 del 16 febbraio 2010 del Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione (comma 3, articolo 36 D.Lgs. 165/2001). Pertanto in data 19 luglio 2013 si è provveduto all'inoltro telematico alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica del "Rapporto informativo sulle tipologie di lavoro flessibile utilizzate". Successivamente il Dipartimento della Funzione Pubblica non ha più reso possibile il caricamento dell'anno 2013. A tutt'oggi risulta ancora bloccato.

articolo 61 – comma 17 – prevede il versamento delle riduzioni dei commi precedente a favore del Bilancio dello Stato, entro il 31 marzo. Tale scadenza ha avuto validità anche per l'anno 2014.

Come disposto dalla normativa sopracitata e chiarito dal M.E.F. con circolari n. 40 del 23 dicembre 2010, n. 19 del 16 maggio 2011, nel 2011 e n. 33 del 28 dicembre 2011, questa Camera di Commercio ha provveduto al versamento della riduzione di euro 14.108,30, di cui al mandato n. 438 del 25 marzo 2014 - determinazione del Segretario Generale n. 120 del 3 aprile 2014, relativa alle riduzioni consolidate di cui all'articolo 61 comma 17 del D.L. 112/2008.

Si informa, inoltre, che trimestralmente si è provveduto all'invio alla Sezione Regionale della Corte dei Conti dell'Emilia Romagna degli atti di spesa, di cui all'articolo 1 – comma 173 Legge 266/2005, di importo superiore a € 5.000,00, ivi comprese le manifestazioni e/o convegni con budget superiore ai cinquemila euro, anche se rientranti nella mission istituzionale.

legge 244/07 "finanziaria 2008":

articolo 2 - commi 594-598 la redazione del "Piano triennale per la razionalizzazione delle attrezzature".

Questa Camera ha provveduto alla redazione del Piano triennale 2014-2016, aggiornato, per l'anno 2014, con deliberazione della Giunta camerale con deliberazione n. 81 dell'8 ottobre 2013. Copia del Piano è stata pubblicata sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente – Altri contenuti".

legge 18 giugno 2009, n. 69 con particolare riferimento:

articolo 21, in merito alla pubblicazione sul sito Internet delle retribuzioni annuali, dei curricula vitae, dei dirigenti e dei tassi di assenza e di maggiore presenza dei dipendenti pubblici per area dirigenziale (circolari M.F.P. n. 3-5-7/2009).

Questa Camera di Commercio ha provveduto e tuttora sta provvedendo a mantenere aggiornate sul proprio sito tali informazioni. Inoltre, si è provveduto a inserire sul sito della Funzione Pubblica le assenze, entro il 15 di ogni mese. La trattenuta complessiva effettuata ai dipendenti per assenze 2014, ai sensi dell'articolo 71, comma 1 del D.L. 112/2008 è stata **di € 3.413,09** (calcolata per cassa).

Decreto legge 78/2009 convertito in legge 102/2009 e D.L. 3/2009, convertito in legge 141/2009 con particolare riferimento :

articolo 9 - adozione procedure per garantire la tempestività di pagamento da parte delle Pubbliche amministrazioni.

Questa Camera di Commercio, con determinazione del Segretario Generale n. 363 del 21/12/2009, ha adottato e pubblicato sul proprio sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente – Pagamenti dell'amministrazione", le procedure organizzative per garantire la tempestività dei pagamenti. A tal fine si segnala che la media dei giorni per il pagamento di fornitori (dalla data di ricezione della fattura alla data di emissione della distinta alla banca per il pagamento) è di **gg. 35**.

Legge 191/2009 con particolare riferimento :

articolo 2- comma 222 - obbligo di invio telematico alla Ragioneria Generale dello Stato dei bilanci e delle partecipazioni.

Si è provveduto all'invio del Preventivo Economico 2014, in data 7 marzo 2014, del Bilancio d'esercizio 2013 in data 22 ottobre 2014 e del Preventivo Economico 2015 in data 20 gennaio 2015.

E' stato rinviato al 31 luglio 2015, a seguito dell'unificazione della Piattaforma MEF/Funzione Pubblica, l'invio delle partecipazioni detenute al 31 dicembre 2014.

Nel corso dell'esercizio 2014 si è continuato nell'attuazione delle disposizioni contenute nel **D.Lgs. 150/2009** – cd. Legge Brunetta - e nelle deliberazioni n. 105 e 107/2010 della Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche e a pubblicare nel sito www.fe.camcom.it, nella sezione "Amministrazione trasparente – Performance", quanto previsto nella delibera n. 105 della Civit.

Si riepilogano di seguito i documenti approvati da questa Camera di Commercio nel 2014, relativamente a tali normative:

- 1) "Piano della performance della Camera di Commercio di Ferrara 2014-2016": aggiornamento anno 2014 – deliberazione della Giunta camerale n. 8 del 28 gennaio 2014;
- 2) "Validazione della Relazione sulla Performance 2013 da parte dell'Organismo Indipendente di Valutazione" del 27 maggio 2014;
- 3) "Relazione sulla Performance 2013" - deliberazione della Giunta camerale n. 49 del 27 maggio 2014.

Alla luce di quanto sopra esposto, si riporta, di seguito, il dettaglio dei costi accertati nell'anno 2014 per le singole voci oggetto di contenimento di spesa:

A) RIDUZIONI DI SPESA PREVISTE DA NORME PRECEDENTI A D.L. 95/2012

**art. 61 D.L. 112/2008 conv. Legge 122/2008
versate entro 31 marzo 2014**

	Conto consuntivo o 2007	Riduzione % su conto consuntivo 2007		Versamento consolidato 31.3.2013
		50%	30%	
rappresentanza	2.744,30	1.372,15		1.374,30
pubblicità	23.000,00	11.500,00		11.500,00
Consulenze (escluse quelle ex legge – circolare n. 5544 del 15 giugno 2006)	0	0		0
Spese per organi collegiali	4.113,00		1.234,00	1.234,00
Totale versamento				14.108,30

**art. 6 D.L. 78/2010 conv. Legge 122/2010
versate entro 31 ottobre 2014**

	Conto consuntivo o 2009	Riduzione 50% su conto consuntivo 2009		Previsione e 2014	Costo 2014	Versamento 31.10.2013
		80%	50%			
rappresentanza	1.352,13	1.081,70		270,00	261,43	1.081,70
pubblicità	11.500,00	9.200,00		2.300,00	2.300,00	9.200,00
Consulenze (escluse quelle ex legge – circolare n. 5544 del 15 giugno 2006)	0	0		0		0
Rimborso spese missioni	23.027,16		11.518,58	8.700,00	7.731,49	11.518,58
Formazione del personale	44.830,00		22.415,00	22.415,00	15.922,00	22.415,00
Spese per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio autovetture	5.590,44	4.472,35		542,50 (*)	139,25	1.118,09
Spese per organismi collegiali	1.107,00			1.000,00	225,00	107,00
		Importi al 30 aprile 2010	Riduzione 10%			
Indennità Organi	100.118,70	100.118,70	10.011,87	142.210	78.772,60	8.680,28
Gettoni Organi	70.377,30	70.377,30	70.037,73		43.024,56	3.149,84(**)
Totale versamento						57.270,49

(*) il vincolo è relativo solo all'auto di servizio, che nel 2013 è stata rottamata.

(**) Il dato è pari al costo rilevato per i gettoni agli organi nel 2013, in quanto avendo dovuto inviare la scheda al M.E.F. Entro il 20 aprile 2014, non è stato possibile conoscere l'entità del costo. Il dato relativo al 2014 è stato indicato nella scheda per l'anno 2015.

**Manutenzioni ordinarie
(art. 2 commi 618-623 legge 244/07)
versate entro il 30 giugno 2014**

sede	Valore immobili iscritti nello S.P. al 1.1.2008	1% PREVISIONE MAX.	SPESE SOSTENUTE NEL 2007 PER MANUTENZIONE ORDINARIA	Previsione 2013	Costi 2013 (comprese le manutenzioni obbligatorie D.lgs. 81/2008)	VERSAMENTO AL BILANCIO DELLO STATO (*)
	Circolare MISE n. 3131/2008	A	B	C	D	E = B-A
Sede di Borgoleoni	4.771.443,21	47.714,43	62.649,82	42.700,74	42.283,44	14.935,59
Sede di Via Darsena	3.348.636,30	33.486,36	5.732,84		0	0
Totale versamento						14.935,59

**Indennità e gettoni di presenza ad Organi istituzionali e Commissioni
(art. 56 legge 266/05 e art. 6, comma 3 D.L. 78/2010, convertito L.122/2010 – circolare
M.I.S.E. n. 36549 dell'1 marzo 2013)**

INDENNITA'	INTERO DA 1.1.2005 (importi al 30.9.2005)	RIDOTTO 10% LEGGE FINAN.2006 comma 58 (importi al 30.4.2010)	Ulteriore riduzione 10% art.6 c.3 DL 78/2010	NUOVI IMPORTI DA 1.1.2011 Validi anche per il 2014
PRESIDENTE	41.936,00	37.742,40	3.774,24	33.968,16
MEMBRO DI GIUNTA	4.194,00	3.774,60	377,46	3.397,14
PRESIDENTE COLLEGIO REVISORI	8.649,00	7.784,10	778,41	7.005,69
COMPONENTE COLLEGIO REVISORI	6.028,00	5.425,20	542,52	4.882,68
COORDINATORE NUCLEO	3.600,00	3.240,00	324,00	2.916,00
COMPONENTE	2.580,00	2.322,00	232,20	2.089,80
GETTONE				
CONSIGLIO - Componenti e Presidente	236,00	212,40	21,24	191,16
CONSIGLIO - Componenti il Collegio dei Revisori (* da 1.1.2013 come da deliberazione Consiglio n.13/2013)	236,00	212,40	21,24	103,00 (*)
GIUNTA (**) da 1.1.2013 come da deliberazione Consiglio n.13/2013)	183,00	164,70	16,47	103,00 (**)
COMMISSIONI:	INTERO DA 1.1.2005 (importi al 30.9.2005)	Importi dal 1.1.2006 e vigenti al 31.5.2010 (riduzione 10% Art.1 comma 505 L.296/2006)	Ulteriore riduzione art.6 c.1 DL 78/2010 per adeguamento a € 30 max.	NUOVI IMPORTI A DECORRERE DAL 31 maggio 2010
Esaminatrice mediatori	31,00	27,90	0	27,90
Ruolo conducenti esaminatrice	31,00	27,90	0	27,90
Periti ed esperti – consultiva	20,00	18,00	0	18,00
Controllo clausole contratti consumatori	Presidente 100,00 Compon. 80,00	90,00 72,00	60,00 42,00	30,00 30,00
Camera Arbitrale	Presidente 100,00 Compon. 80,00	90,00 72,00	60,00 42,00	30,00 30,00
Usi e consuetudini	31,00	27,90	0	27,90

B) RIDUZIONI DI SPESA PER CONSUMI INTERMEDI DI CUI ALL'ARTICOLO 8, COMMA 3 DEL D.L. 95/2012 "SPENDING REVIEW", integrato dall'articolo 50, commi 3 e 4 del D.L. 66/2014..

Il comma 3, articolo 8 del Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito in legge 7 agosto 2012, n.135, ha disposto, tra le altre che gli enti e gli organismi dotati di autonomia finanziaria, che non ricevono trasferimenti dal bilancio dello Stato, devono adottare interventi di razionalizzazione per la riduzione della spesa per consumi intermedi in modo da assicurare risparmi del 5% per l'anno 2012 e del 10% a decorrere dall'anno 2013 sulla spesa sostenuta per consumi intermedi nell'anno 2010.

Il legislatore è intervenuto nuovamente sul tema e all'articolo 50, commi 3 e 4 del D.L. 66/2014 convertito in legge 89/2014 ha aumentato di un ulteriore 5% la riduzione di spesa per consumi intermedi, sempre sulla base dei costi accertati 2010, a decorrere dall'esercizio 2014.

Pertanto, la percentuale di riduzione, rispetto ai costi accertati nel 2010, a valere sui consumi intermedi del Bilancio d'esercizio 2014 è stata del 15%.

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato con circolari n. 28 del 7 settembre 2012 e n. 31 del 23 ottobre 2012 , ha comunicato il capitolo su cui effettuare il versamento e i criteri da adottare al fine dell'individuazione dei costi da ricomprendere tra i "consumi intermedi", al fine della determinazione della base imponibile.

Il Ministero dello Sviluppo Economico è intervenuto, dapprima, con una nota di chiarimento, la n. 190345 del 13 settembre 2012, per l'applicazione della normativa alle camere di commercio, in particolare ha definito:

- a) il rinvio alla circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 5 del 2 febbraio 2009 per l'individuazione delle voci di spesa da ricomprendere tra i consumi intermedi;
- b) l'esclusione, ai fini dell'individuazione della base imponibile sui cui determinare la riduzione, delle voci di spesa che riguardano gli interventi di promozione economica, in quanto strettamente strumentali alla realizzazione della "*mission istituzionale*";
- c) l'inclusione delle tipologie di spesa già soggette alle misure di contenimento previste dalla normativa vigente.

Successivamente, è intervenuto con la circolare n. 117490 del 26 giugno 2014, riguardante principalmente la decorrenza dell'ulteriore riduzione del 5% disposta dall'articolo 50, commi 3 e 4 del D.L. 66/2014, disponendo che la stessa per l'anno 2014 deve essere calcolata in 8/12, data la data di entrata in vigore del decreto.

Questa Camera di Commercio ha provveduto, per l'anno 2014, a versare al Bilancio dello Stato la somma complessiva di euro 81.959,71, con mandato n. 894 del 25 giugno 2014 e euro 27.320,00 pari agli 8/12 dell'ulteriore riduzione del 5% disposta a decorrere dal maggio 2014 dal D.L. 66/2014, con mandato n.899 del 27 giugno 2014.

Si riporta, di seguito, lo schema con i conti di costo afferenti a "consumi intermedi" e riportanti la riduzione del 15%:

CONSUMI INTERMEDI 2014
versamento entro il 30 giugno 2014

Conto		Costo sostenuto nel 2010 (Bilancio d'esercizio)	10% riduzione	ulteriore 5% dl 66/2014 articolo 27 co 3 e 4 (PER 8/12)	PREVISIONE AGGIORNATA 2014	COSTO 2014 ACCERTATO
325040	Oneri Consulenti ed esperti	3.687,30	368,73	122,31	0	0
325000	Oneri telefonici	15.219,69	1.521,69	507,32	15.600,00	15.322,55
325002	Spese consumo acqua e energia elettrica	32.774,33	3.277,43	1.092,48	36.270,65	36.270,65
325006	Oneri di riscaldamento	28.206,01	2.820,60	940,20	28.781,96	28.781,96
325010	Oneri pulizie locali	50.682,61	5.068,26	1.689,42	35.800,17	35.260,71
325013	Oneri di vigilanza	12.822,57	1.282,26	427,42	17.723,83	17.123,00
325021	Oneri manutenzione impianti vincolate	41.342,94	4.134,29	1.378,10	39.964,96	34.463,25
325022	Oneri manutenzione impianti d.IGS 81/2008	23.381,60	2.338,16	779,39	12.709,90	12.709,90
325020	Oneri per manutenzione attrezzature	2.079,60	207,96	69,32	951,60	951,60
325050	Spese di automazione	186.477,07	18.647,71	6.223,28	199.668,53	196.833,02
325051	Oneri di rappresentanza	1.358,33	135,83	45,28	270,00	251,40
325053	Oneri postali	31.062,63	3.106,26	1.035,42	30.900,00	29.567,97
325056	Oneri per riscossione entrate	37.791,30	3.779,13	1.259,71	33.710,58	33.599,86
325059	Oneri per mezzi di trasporto	4.431,03	443,10	141,03	3.250,00	1.852,28
325066	Oneri per facchinaggio	13.562,05	1.356,20	452,07	15.983,00	15.983,00
325060	Oneri per stampa pubblicazioni	25.763,87	2.576,39	858,79	15.017,00	14.648,40
325061	Oneri di pubblicità	11.500,00	1.150,00	383,33	2.300,00	2.300,00
325068	Oneri vari di funzionamento (compreso mark up)	43.939,25	4.393,92	1.464,64	17.478,81	12.431,81
325062	Spese formazione personale	57.222,20	5.722,22	1.907,41	15.615,00	13.812,00
325064	Spese per missioni	18.573,66	1.857,37	619,12	8.700,00	6.502,86
325065	Spese per missioni servizio ispettivo	9.000,00	900,00	300,00	3.453,87	3.453,87
326000	Affitti passivi	59.049,21	5.904,92	1.968,31	54.728,40	54.728,40
326001	Spese noleggio attrezzature	35.526,93	3.552,69	1.184,23	37.761,74	36.335,65
327000	Oneri per acquisto libri e quotidiani	2.022,45	202,24	67,41	1.800,00	1.620,50
327001	Spese commissione vini doc	1.884,96	188,50	62,83	0	0
327003	Abbonamenti riviste e quotidiani	11.198,42	1.119,84	373,28	9.185,00	5.980,06
327006	Oneri per acquisto cancelleria e	6.931,74	693,17	231,06	6.200,00	4.428,03

BILANCIO D'ESERCIZIO 2014

	materiali d'ufficio					
327007	Costo acquisto carnet TIR/ATA	1.900,00	190,00	63,33	1.700,00	390,00
327009	Materiali i consumo beni da rivendere	38.803,20	3.880,32	1.293,44	34.000,00	32.346,80
327012	Oneri per modulistica	7.628,60	762,86	254,29	6.800,00	4.773,59
329000	Rimborso spese agli Organi	2.698,52	269,85	89,95	1.900,00	1.899,32
329012	Compensi e rimborsi Commissioni	1.075,00	107,50	35,83	810,00	548,20
TOTALI		819.597,07	81.959,71	27.320,00	689.035,00	655.170,64
Previsione massima 2014 (€ 819.597,07 meno € 109.279,71) =					€ 710.317,36	COSTO 2014= €655.170,64
Versamento			€ 81.959,71			

Ulteriore riduzione del 5% ai sensi dell' art 50 DL 66/2014	40.979,85 per 8/12 = 27.320,00
TOTALE VERSATO	€ 109.279,71 (mandati 894-899/2014)

1.2.3 – Normativa in materia di personale

PIANO OCCUPAZIONALE 2014

Come disposto dalla legge n. 449/97, la Giunta camerale, con deliberazione n. 107 del 5 novembre 2013, ha approvato il documento di programmazione triennale 2014-2016.

Prima di definire il piano occupazionale per l'anno 2014, la Giunta camerale, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 33 del D.lgs. n. 165/2001, come modificato dall'articolo 16 della legge n. 183/2011 "Legge di stabilità 2012", ha approvato, con deliberazione n. 106 del 5 novembre 2013, la relazione della dirigenza che, sulla base di apposita ricognizione annuale per ciascuna area dirigenziale, non ha rilevato esuberi e eccedenze di personale, in relazione sia alle esigenze funzionali sia alla situazione finanziaria di questa Camera di Commercio.

Tale ricognizione costituisce, ai sensi dell'articolo 33 del D.Lgs. 165/2001, condizione di procedibilità per la stesura del Piano occupazionale annuale. Pertanto, la Giunta camerale dopo aver approvato la deliberazione in merito alla ricognizione annuale delle eccedenze, con deliberazione n. 107 del 5 novembre 2013 ha approvato il Piano occupazionale per l'anno 2014.

Sul piano normativo, sono valse anche per l'anno 2014, le disposizioni introdotte dall'articolo 14, comma 5 del D.L. 95/2012, convertito in legge 135/2012, in merito ai criteri da applicare, in materia di limiti di assunzione di personale a tempo indeterminato, alle camere di commercio. Tale criterio avrebbe consentito per l'anno 2014, di assumere, personale nel limite del 20% della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente e di quelle avvenute dall'anno 2012, se non utilizzate.

Tali disposizioni, rubricate "*Riduzione della spesa di personale*", sono inserite nella più complessa e strutturata revisione della spesa pubblica di cui al D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito in legge n.135/2012 che prevede, tra gli altri, ulteriori riduzioni afferenti la gestione del personale, quali il limite di 7,00 euro al valore del buono pasto ed il divieto di monetizzare ferie, riposi e permessi. Continueranno, inoltre, ad applicarsi le disposizioni contenute agli articoli 6 e 9 del decreto-legge recante "Misure urgenti finalizzate alla stabilizzazione finanziaria e alla competitività economica" del 31 maggio 2010, n. 78, convertito nelle Legge 122/2010.

Alla luce delle riflessioni riportate, la Giunta camerale:

- 1) ha confermato, per l'anno 2014, la dotazione organica di 75 unità, peraltro ridotta con deliberazione della Giunta n. 134 del 25 ottobre 2006, ritenuta, nell'attuale dimensione, adeguata alla complessità organizzativa dell'Ente;
- 2) ha approvato un piano occupazionale per l'anno 2014 che prevedeva solamente la conclusione della selezione esterna per 1 posto di categoria C1 riservata alle categorie protette "disabili", di cui alla legge 68/99.

La movimentazione delle unità di personale nel 2014 è stata, pertanto, poco significativa in entrata, in quanto ci si è limitati a concludere la selezione suddetta e in data 1 giugno 2014, è stata assunta l'unità di categoria C1, vincitrice del concorso pubblico esterno riservato agli appartenenti alle categorie disabili di cui all'articolo 1, comma 1, della legge n. 68/99.

La movimentazione delle unità in uscita è stata invece particolarmente rilevante in quanto :

- 1) il 1 maggio 2014 è cessato, per dimissioni volontarie, un dipendente di categoria D5, iniziale D1, titolare di posizione organizzativa;
- 2) il 15 novembre 2014 è scaduto il contratto a tempo determinato della dirigente incaricata dell'area "Anagrafe delle imprese e Regolazione del mercato", non prorogabile a seguito del limite di spesa imposto, anche alle camere di commercio, sul lavoro flessibile (50% della spesa 2009) dalla legge 183/2011 "Legge di stabilità 2012"..

L'anno 2014 si è quindi concluso accentuando ancor più le criticità di carenza di personale della categoria D, che stante le vigenti norme in materia di nuove assunzioni risulta difficile ricoprirle, anche per una sola unità.

Si riepiloga di seguito la dinamica 2014:

Unità all'1.1.2014	Assunzioni			Mobilità in uscita	Cessazioni	Unità al 31.12.2014
	Mobilità	Esterne	Interni			
62 (escluso il Segretario Generale ed il dirigente a T.D.)	0	1 (disabile)	0	0	-1 (oltre all dirigente a T.D.)	62 (escluso il Segretario Generale)

Ai fini amministrativi si riportano quanto realizzato nel corso del 2014 sulla base della vigente normativa:

- 1) la Giunta camerale con deliberazione n. 8 del 28 gennaio 2014 ha approvato il "Piano della performance della Camera di Commercio di Ferrara 2014-2016": aggiornamento anno 2014. Con la stessa deliberazione sono stati assegnati al Segretario Generale gli obiettivi – strategici, organizzativi e individuali - relativi all'anno 2014;
- 2) il Segretario generale con propria determinazione n del . Ha assegnato al dirigente e alle posizioni organizzative / alta professionalità gli obiettivi – strategici, organizzativi e individuali - relativi all'anno 2014;
- 3) il Dirigente con propria determinazione n. del ha assegnato gli obiettivi – organizzativi e individuali – alle posizioni organizzative / alta professionalità e agli uffici relativi all'Area di propria competenza;
- 4) entro il mese di febbraio 2014 le posizioni organizzative / alta professionalità hanno declinato al personale degli uffici di cui sono responsabili gli obiettivi di team per l'Inno 2014;
- 5) la Giunta camerale, dopo aver ottenuto la validazione da parte dell'Organismo Indipendente di Valutazione" in data 27 maggio 2014 (peraltro con audizione dello stesso in Giunta) ha approvato la "Relazione sulla Performance 2013" con propria deliberazione;
- 6) in data 11 giugno 2014 è stato trasmesso in via telematica il Conto annuale del personale dirigente e non relativo all'anno 2013 e pubblicate le tabelle previste sul sito istituzionale di questa Camera di commercio nella sezione "Amministrazione trasparente / Personale";

7) la Giunta camerale con deliberazione n. 66 del 15 luglio 2014 ha approvato la determinazione dei fondi del personale, anche con qualifica dirigenziale, tenendo, altresì, conto delle disposizioni contenute al comma 2bis, articolo 9 e dei criteri di cui alla circolare n. 12 del 15 aprile 2011, della Ragioneria Generale dello Stato. Tale rideterminazione è stata, successivamente, inserita nell'aggiornamento al Preventivo economico 2014, approvato dal Consiglio camerale con deliberazione n. 9 del 25 luglio 2014;

8) la Giunta camerale con deliberazione n. 80 del 16 settembre 2014 ha conferito l'incarico al Segretario Generale di sottoscrivere l'Accordo economico 2014 del personale non dirigente, sottoscritto, successivamente in data 18 settembre 2014, inviato a ARAN e CNEL in data 22 settembre 2014 e pubblicato sul sito istituzionale di questa Camera di commercio nella sezione "Amministrazione trasparente / Personale";

9) la Giunta camerale con deliberazione n. 137 del 16 dicembre 2014 ha, altresì, approvato il nuovo "Regolamento per l'autorizzazione ed il conferimento degli incarichi al personale dipendente (art. 53 D.Lgs. 165/2001), aggiornato sulle base delle disposizioni introdotte dalla Legge 190/2012; dal D.Lgs. 39/2013; dal DPR 62/2012 e dal Codice di comportamento integrato della dirigenza e del personale della Camera di commercio di Ferrara, approvato dalla Giunta camerale con deliberazione n. 9 del 28 gennaio 2014.

TRATTAMENTO ECONOMICO

Al personale camerale (dirigente e non) si applicano le disposizioni contenute nel D.Lgs. 165/2001, che prevede in termini di trattamento economico il rinvio ai Contratti Collettivi Nazionali del Lavoro del comparto Regioni e Autonomie Locali. Il C.C.N.L. rinvia, poi, alla contrattazione decentrata il trattamento accessorio e i premi di produttività per il personale non dirigente. La contrattazione decentrata è svolta dalle delegazioni di parte pubblica e di parte sindacale.

Questa Camera di Commercio ha sottoscritto a dicembre 2012 il C.C.I.D. 3 dicembre 2012 - 31 dicembre 2014 per il personale non dirigenziale. Come da disposizioni normative è stato inviato in 5 dicembre 2012 all'Aran e al C.N.E.L., corredato della relazione tecnico-finanziaria illustrativa e della certificazione del Collegio dei Revisori dei conti.

In data 18 settembre 2014, come anzidetto, è stato invece sottoscritto l'Accordo economico 2014 per il personale non dirigenziale, inviato anch'esso agli organi competenti, corredato delle prescritte relazioni e certificazioni.

Si riportano, di seguito, le disposizioni applicate ai fini della corresponsione del trattamento economico del personale:

- la retribuzione ordinaria è stata determinata :
 - ✓ per il personale non dirigente nei CCNL 1.4.99 – 22.1.2004 – 9.5.2006 11.4.2008, 31.7.2009 e nel CCID 2013-2014;
 - ✓ per il personale con qualifica dirigenziale nel CCNL 22.2.2010 e 3.8.2010;
- la retribuzione accessoria è stata determinata:
 - ✓ per il personale non dirigenziale Accordo economico 2014, di cui alle deliberazioni della Giunta camerale sopra indicate;
 - ✓ per il personale dirigente il Fondo per la retribuzione della posizione e di risultato per l'anno 2014 è stato costituito con la deliberazione della Giunta n. 66 del 15 luglio 2014;
- il lavoro straordinario (esclusa la dirigenza e i titolari di p.o./a.p.) è stato corrisposto nei limiti di cui all'articolo 14 del CCNL1.4.1999;
- la previsione di spesa per le retribuzioni fisse ed accessorie di tutto il personale, dirigente e non, è stata effettuata nei limiti previsti dalle disposizioni di cui all'articolo 9 del D.L. 78/2010, convertito nella L.122/2010, D.L. 98/2011 convertito in legge 111/2011 e alla circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 12 del 15 aprile 2011;

- non è stata effettuata alcuna progressione orizzontale di sviluppo del personale e neppure verticale, quest'ultima a seguito di quanto disposto nel D. Lgs. 150/2009, attuativo della legge 15/2009, che ha abrogato le disposizioni sulle selezioni interne finalizzate al conseguimento di tali progressioni;
- non è stata accantonata alcuna somma per vacanza contrattuale, ai sensi di quanto disposto all'art. 9 D.L. 78/2010, convertito in legge 122/2010.

ALTRI ONERI

Al personale, dirigente e non, è stato corrisposto un buono pasto, nelle giornate di rientro pomeridiano, del valore nominale di euro 7,00, come previsto nel D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito in legge n.135/2012.

La Camera di Commercio ha effettuato, inoltre, specifici investimenti in formazione rivolti a tutte le fasce di "popolazione" camerale, entro i limiti economici imposti dall'art. 6 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito nelle Legge 122/2010.

La formazione nel 2014 è stata indirizzata, principalmente, alla conoscenza di tutto il personale delle normative in materia di "prevenzione della corruzione", di cui alla legge 190/2012 e del Codice di comportamento integrato della Dirigenza e del personale non dirigente della Camera di commercio di Ferrara, di cui alla deliberazione della Giunta camerale n. 9 del 28 gennaio 2014.

Al riguardo sono state organizzate sessioni formative, con utilizzo di personale interno per la docenza, durante le quali sono stati evidenziati i principali criteri e doveri posti in capo al pubblico dipendente dalla anzidetta disciplina.

Sono stati, altresì, predisposti moduli atti a dichiarare situazioni precedenti, attuali e in divenire circa i limiti posti in capo al pubblico dipendente dalla vigente normativa.

Le altre attività formative hanno riguardato, come di consueto, le primarie esigenze di consolidamento delle competenze professionali e di apprendimento delle nuove normative da parte del personale. Parte di tali corsi sono stati gestiti, come già avviene da diversi, dall'Unione Regionale, per conto di tutte le camere di commercio della Regione, realizzando, così rilevanti economie di scala.

Per consentire la crescita e la valorizzazione del capitale umano il **Piano di formazione**, come avviene da alcuni anni, è stato co-gestito dall'ufficio Personale e Organizzazione e dal Gruppo Tecnico di Formazione, composto da personale camerale appartenente a più uffici. Tale processo innovativo di gestione dell'attività formativa ha consentito di accertare, anche per l'esercizio 2014, un elevato grado di partecipazione di tutto il personale (**ca 92%**).

Il piano di formazione 2014 è stato redatto, come di consuetudine:

- tenendo conto delle richieste emerse dalle schede di auto rilevazione delle esigenze formative redatte da ogni singolo dipendente;
- garantendo la piena accessibilità a tutti i dipendenti, con la previsione di rimuovere quegli ostacoli che, di volta in volta, avrebbero potuto impedire la fruibilità della formazione;
- preferendo, ove possibile, la fruibilità del corso in web conference, onde diminuire in maniera sensibile il rimborso per spese di trasferta per missioni (spese di viaggio e pernottamento), anch'essi soggetti a limiti di spesa di cui all'articolo 'art. 6 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito nelle Legge 122/2010 (50% del costo 2009).

Infine, per far fronte ad esigenze temporanee ed eccezionali di personale, la Camera di Commercio, nel corso del 2014, si è avvalsa, (nei modi e nei limiti previsti dall'articolo 36 del D.Lgs. 165/2001, dalla Direttiva 2/2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica e dall'articolo 9, comma 28 del DL

78/2010, come modificato dall'articolo 4, comma 102 della Legge 183/2011), degli istituti d'impiego flessibile in particolare della somministrazione di lavoro temporaneo - per n. 2 unità di categoria C1 per complessivi 12 mesi.

Nel corso del 2014, a seguito indisponibilità della Piattaforma "Magellano pa" - Dipartimento della Funzione Pubblica, non si è potuto procedere alla trasmissione telematica, come disposto dalla Direttiva n. 2 del 16 febbraio 2010 del Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione (comma 3, articolo 36 D.Lgs. 165/2001). La piattaforma risulta tuttora indisponibile.

Sono stati, altresì, attivati tirocini formativi, mediante appositi accordi con gli organismi promotori (ERGO -Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario, Università degli Studi di Ferrara, Provincia di Ferrara...), nei limiti numerici e di utilizzo previsti dalle vigenti disposizioni e riconoscendo ai tirocinanti un importo di euro 450,00 mensili, a prescindere dal numero di giornate di presenza, in linea con le disposizioni introdotte dall'articolo 1, commi 34-36, legge 28 giugno 2012, n. 92 "Riforma del lavoro" e delle direttive impartite dalla regione Emilia Romagna.

1.2.4 – art. 18 legge 29.12.1993, n. 580

L'anno 2014 è stato caratterizzato, ad iniziare dal mese di giugno, dalla forte incertezza determinata dalla conversione del D.L. 90/2014, che all'articolo 28 ha ridisegnato le fonti di finanziamento delle camere di commercio, di cui all'articolo 18 della legge 580/1993.

In particolare, in tale periodo, l'incertezza è stata determinata dalla decorrenza dei "tagli" che la normativa aveva, inizialmente, previsto per il diritto annuale.

La legge di conversione n.114/2014, ha, definitivamente, prorogato al 2015 il primo taglio del diritto annuale, lasciando invariate le fonti di finanziamento per l'anno 2014.

Pertanto, il bilancio d'esercizio 2014 risulta l'ultimo con la principale fonte di finanziamento, determinata dal diritto annuale, accertata per intero, ossia nella misura uguale a quella dovuta dalle imprese per l'anno 2013, come indicato dal Ministero per lo Sviluppo Economico, con nota 201237 del 5 dicembre 2013.

La normativa sul diritto annuale, si ricorda, è stata interamente revisionata nel D.M. 11 maggio 2001, n. 359, di attuazione dell'art. 17 della legge 488/99.

Relativamente alle procedure sanzionatorie, alla luce delle disposizioni contenute dal D.M. 27 gennaio 2005, n. 54, di attuazione dell'art. 5 quater della legge 282/02, questa Camera di Commercio ha adottato apposito regolamento, approvato dal Consiglio camerale con provvedimento n. 15 del 30.11.2005 e successive modifiche e integrazioni, sulla base del quale viene organizzata l'intera attività sanzionatoria in materia di diritto annuale.

Infine il Decreto 17 luglio 2012 ha integrato la tabella dei diritti di segreteria camerale, mentre continuano ad applicarsi il Decreto 2 dicembre 2009 e il Decreto 17 giugno 2010.

1.2.5 – Conto giudiziale – articolo 37 del D.P.R. 254/2005

La Giunta camerale con deliberazione n. 20 del 10 febbraio 2015 ha approvato il conto giudiziale 2014, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 37 del D.P.R. 254/2005 e successivamente inviato alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti della Regione Emilia-Romagna in data 19 febbraio 2015.

1.2.6 – Piano triennale per la razionalizzazione delle attrezzature

La Giunta camerale con deliberazione n. 101 dell'8 ottobre 2013 ha approvato, ai sensi dell'articolo 2, commi 594-598 della legge 244/07, il Piano triennale per la razionalizzazione delle attrezzature 2014-2016.

Il Piano triennale è stato regolarmente pubblicato sul sito www.fe.camcom.it nella sezione "Amministrazione trasparente – Altri contenuti".

Nel corso del 2014 sono state sostituite le attrezzature previste (personal computer per il consueto turn over).

1.2.6 – Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

La Giunta camerale con deliberazione n. 88 del 26 giugno 2012 ha approvato, ai sensi dell'articolo 16, commi 4-5 e 6 del decreto legge 88/2011, convertito in legge 111/2011, il Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa 2012-2014, corredato della prescritta relazione del Collegio dei revisori.

Con deliberazione n. 66 del 15 luglio 2014, la Giunta camerale nel rideterminare il fondo del personale non dirigente, ha approvato l'inserimento del 50% delle economie, certificate dal Collegio dei Revisori in data 14 luglio 2014, accertate dalla realizzazione del Piano di razionalizzazione e riqualificazione della spesa per l'anno 2013, così come indicato dalla Ragioneria Generale dello Stato con il parere espresso con nota prot. 15465 del 20 luglio 2012 alla Camera di Commercio di Padova. Tale rideterminazione è stata, successivamente, inserita nell'aggiornamento al Preventivo economico 2014, approvato dal Consiglio camerale con deliberazione n. 9 del 25 luglio 2014.

1.3 Obiettivi programmatici

1.3.1 – Priorità e obiettivi strategici

Come indicato nella Relazione Previsionale e Programmatica, il 2014 si è connotato come anno di "passaggio" nella vita della Camera di Commercio di Ferrara. Da un lato, il rinnovo degli Organi, avvenuto nel mese di aprile e quindi l'avvio di un nuovo ciclo di programmazione pluriennale 2014-2019, dall'altro il percorso di riordino istituzionale avviato dal Governo con l'articolo 28 del D.L. 90/2014, convertito in legge 114/2014 e che verrà definito con l'approvazione del disegno di legge di riforma della pubblica amministrazione nel corso del 2015.

Questo difficile momento di transizione, a cerniera tra passato e futuro, che porterà nei prossimi anni all'aggregazione tra camere di commercio, è stato reso ancor più difficoltoso dall'incertezza determinatasi nel mese di giugno 2014. a seguito dell'emanazione del D.L. 90/2014 che all'articolo 28 aveva previsto, con decorrenza immediata, il taglio del diritto annuale.

All'indomani della pubblicazione di tale decreto, la Giunta camerale ha deciso di adottare i seguenti comportamenti:

- 1) di procedere cautelativamente con l'utilizzo delle risorse disponibili nel Preventivo economico 2014 per gli interventi economici, adeguandosi alle indicazioni fornite dal Ministero dello Sviluppo Economico con nota n. 117490 del 26 giugno 2014;
- 2) di procedere con l'aggiornamento del Preventivo Economico 2014 secondo i seguenti criteri:
 - di non utilizzare i maggiori proventi e i minori oneri accertati nel 1 semestre 2014 (+ 520.000,00 euro);
 - di ridurre gli interventi economici 2014 di euro 165.000,00, al fine di portare a pareggio il risultato economico previsto in sede di Preventivo economico 2014;
 - di non utilizzare l'avanzo 2013 (euro 330.688,00) accertato in sede di Bilancio d'esercizio;

- di rinviare al 2015, l'emanazione di bandi per contributi a imprese (€ 580.000,00) al fine di aumentare l'importo complessivo da destinare nel 2015 alla promozione economica;
- 3) di prevedere, in tal modo, la possibilità di accertare un avanzo d'esercizio 2014 che, aggiunto a quello accertato in sede di Bilancio d'esercizio 2013 e non utilizzato, consenta di finanziare, anche nel 2015, con adeguate risorse, gli interventi economici a sostegno del territorio ferrarese.

La legge di conversione del D.L. 90/2014 ha, poi, definitivamente, rinviato al 2015 il primo taglio del diritto annuale, consentendo agli Organi camerali di disporre di alcuni mesi per poter valutare la strategia da intraprendere per la redazione del Preventivo economico 2015.

La scelta operata in sede di aggiornamento e analiticamente sopra descritta, si è rivelata, in ogni caso, vincente perché ha consentito, come previsto, di disporre di adeguate risorse economiche per poter procedere con la programmazione economica anche nel 2015.

Dopo tali premesse, si evince chiaramente che l'incertezza normativa ha inciso in maniera pesante nella realizzazione della programmazione economica nel secondo semestre dell'anno, rinviando alcuni interventi all'esercizio successivo.

In ogni caso, anche nel 2014, la Camera di commercio di Ferrara ha cercato di accompagnare le imprese nei loro percorsi di sviluppo, in stretta collaborazione con il mondo associativo, principale interprete dei bisogni delle imprese, e con gli altri enti pubblici e privati del territorio.

Sul fronte esterno, si è sempre cercato di rispondere alle istanze delle imprese offrendo una pluralità di servizi, sempre più integrati, personalizzati e di qualità. Sul fronte interno, notevole attenzione è stata riservata ad un impiego efficiente delle risorse economiche e a percorsi di apprendimento e crescita.

Ancora una volta, la Camera di Commercio di Ferrara ha giocato un ruolo centrale nella governance locale, svolgendo con rilevanza ed incisività sempre maggiori e confermandosi decisiva nel supportare nel modo più adeguato possibile le imprese del territorio.

La felice collocazione dell'Ente camerale nell'assetto della Pubblica amministrazione, quale autonomia funzionale specificatamente orientata alla tutela e promozione degli interessi generali delle imprese, ha consentito infatti con una giusta scala dimensionale territoriale di coniugare visione strategica e vicinanza alle effettive esigenze dell'economia locale di riferimento, e dunque di individuare a seconda dei casi la più efficace tipologia di interventi, facendo leva sull'indipendenza dalla politica e sulle capacità di finanza autonoma. Una serie di caratteristiche che non è possibile ritrovare nel panorama istituzionale in alcuno dei soggetti pubblici (Governo nazionale, Regione, Provincia) impegnati nelle azioni di sostegno all'economia.

Anche per il 2014 la strategia di promozione della Camera di Commercio è stata articolata in specifici progetti con riferimento al principio della centralità dell'impresa con tutte le sue implicazioni, sempre tesi a proseguire e consolidare percorsi già intrapresi, nonché ad avviare azioni ed iniziative del tutto nuove.

Assunto fondamentale, che ha accompagnato la realizzazione dei progetti è la convinzione che lo sviluppo di qualsiasi territorio che voglia essere dinamico e competitivo debba essere "glocale": cioè espressione della capacità, da parte di chi lo governa e di chi ne è protagonista, di confrontarsi con il resto del mondo e – al tempo stesso – di approfondire la propria identità e specificità.

La predisposizione dei progetti e le loro modalità di attuazione, in forma diretta o in compartecipazione con istituzioni e associazioni di categoria, sono state proposte e definite avendo cura di presidiare contemporaneamente:

- **il grado di innovazione**, che determina la capacità di generare nuove conoscenze e di elaborare informazioni strategiche da diffondere nel tessuto socio-economico;
- **l'intensità delle relazioni**, che consente di rimanere costantemente agganciati a ciò che avviene nel mondo globale;
- **la flessibilità istituzionale**, che attiene alla disponibilità di mettere in pista processi decisionali veloci e coordinati, frutto della cooperazione tra ambito pubblico e privato, istituzioni, interessi, gruppi sociali.

Nove le priorità strategiche 2014 che inglobano tutte le funzioni della Camera di Commercio, non ordinate per importanza, ma per definire una visione di insieme:

PRIORITA'

ASSI

Innovazione per la competitività	L'innovazione, fattore chiave per la competitività. Nuovi ambiti e target di riferimento. La strategia per l'innovazione. Finanziare l'innovazione
Internazionalizzazione e marketing territoriale	Essere ponte tra globale e locale. Accrescere l'attrattività del territorio e rilanciarne l'immagine
Trasparenza e tutela del mercato	Trasparenza e regole certe per un mercato libero ed efficiente
Valorizzazione del capitale umano e sociale per l'impresa	Capitale umano, talenti ed eccellenze
Infrastrutture e sviluppo del territorio	Il territorio, fattore chiave per la competitività del sistema imprenditoriale ferrarese. Le reti infrastrutturali. Le reti culturali
Analisi e conoscenza del sistema economico locale	Sostegno alla imprenditorialità - Sostegno alla continuità di impresa
Pubblica amministrazione per le imprese	Efficienza e riduzione dei tempi dell'azione amministrativa. Qualità delle informazioni
Comunicazione	Rafforzare il ruolo della Camera di Commercio come player pubblico. Raccontare le imprese
Gestione strategica, qualità e innovazione organizzativa	Qualità. Crescita e valorizzazione del capitale umano

Le aree di intervento sulle quali più efficacemente si è maggiormente espressa l'azione della Camera di Commercio in questo ruolo di coordinamento e punto di riferimento sono:

- **accesso al credito**, attraverso sostegno diretto alle imprese, supporto al sistema dei confidi, attivazione di strumenti di finanza innovativa al passo con l'evoluzione dei mercati finanziari;
- **il monitoraggio delle principali grandezze economiche**, in una fase congiunturale di profonda incertezza nella quale tanto più importante diventa la capacità di acquisire con estrema tempestività informazioni sulle dinamiche in atto;
- **la promozione di progetti innovativi a supporto dei settori produttivi**, anche valorizzando la capacità del sistema camerale emiliano-romagnolo di lavorare in sinergia e di attirare risorse, in particolare attraverso lo strumento dell'Accordo di Programma Competitività con la Regione Emilia-Romagna;
- **internazionalizzazione**, quale ulteriore slancio e consolidamento delle attività intraprese negli esercizi precedenti, attraverso bandi, consulenza diretta alle imprese, percorsi di affiancamento e di orientamento, seminari;

- **sostegno alle politiche provinciali sul turismo**, mediante il rinnovo della sottoscrizione del Protocollo sul turismo, con la Provincia di Ferrara. A tal fine sono stati organizzati incontri informativi e formativi, finanziati bandi per le imprese del settore e attivati progetti di promozione turistica del territorio;
- **sostegno dei prodotti tipici**, mediante il sostegno delle sagre di prodotto e mediante la realizzazione della ormai tradizionale iniziativa denominata "Piatto Estense", dedicata alle 17 Perle ferraresi, realizzata in collaborazione con gli istituti di istruzione secondaria "Liceo artistico Dosso Dossi" e "Istituto alberghiero Orio Vergani", che nel 2014 ha visto quale protagonista "Il pampapato";
- **imprenditoria femminile**, attraverso l'attività costantemente svolta dal Comitato imprenditoria femminile, che ha previsto seminari di formazione e ha proposto alla Camera di Commercio il finanziamento di bandi, a beneficio anche delle imprese giovanili;
- **conciliazione e arbitrato**, servizi di giustizia alternativa sui quali la Camera di Commercio ha investito risorse, nella certezza di fornire un significativo contributo all'imprenditoria nella risoluzione rapida di conflitti;
- **vigilanza sul mercato**, attraverso non solo verifiche periodiche obbligatorie richieste dalle imprese che utilizzano nell'esercizio delle loro attività strumenti metrici (bilance, orafi, distributori di carburanti,...) ma anche attraverso ispezioni, a volte in accordo con la Guardia di Finanza di Ferrara, per il controllo dei prodotti (giocattoli, materiale elettrico);
- **Registro imprese**, il presidio organizzativo ha garantito la registrazione delle pratiche telematiche (iscrizioni, trasformazioni, liquidazioni, cessazioni,...) nella media di 1,2 giorni lavorativi, contro i 5 giorni previsti dalla legislazione vigente;
- **comunicazione**, mediante la continua e tempestiva elaborazione di comunicati stampa e di testi redazionali, volti ad informare le imprese non solo delle opportunità di finanziamento e di formazione fruibile presso questo Ente, ma anche di informazioni economiche ritenute utili nella gestione aziendale. A ciò si aggiunge la consueta organizzazione delle tradizionali manifestazioni: Fedeltà al lavoro (marzo 2014); Riconoscimenti Viviani (ottobre 2014) e Riconoscenza Provinciale (novembre 2014);
- **promozione di progetti regionali a supporto dei settori produttivi**, realizzati grazie alla capacità del sistema camerale emiliano-romagnolo di lavorare in sinergia e di attirare risorse, in particolare attraverso lo strumento dell'Accordo di Programma Competitività con la Regione Emilia-Romagna.

1.3.3 – Risultati raggiunti

Per una istituzione la misurabilità dei risultati non è solo questione di buona amministrazione, ma soprattutto di responsabilità verso il territorio che rappresenta, significa potere e sapere rendere conto dei risultati conseguiti e garantire una sempre maggiore continuità fra orizzonte politico e attività quotidiana dell'Ente.

In un contesto in cui cittadini e imprese sono giustamente sempre più esigenti verso la Pubblica amministrazione, sempre più attenti a come sono spese e investite le risorse pubbliche, risulta evidente che l'autorevolezza ed il radicamento di una Istituzione dipende da quanto siano misurabili e, quindi, controllabili la propria attività e i propri successi.

La Camera di Commercio di Ferrara, da tempo attenta alle performance della propria attività e all'impatto effettivo della sua politica sulla comunità delle imprese, ha elaborato negli anni utili strumenti in questo senso, resi, peraltro, obbligatori dal 2011 per effetto dell'entrata in vigore del D.Lgs. 150/2009.

Pertanto, a decorrere dall'esercizio 2011, come più volte accennato, questo Ente ha adeguato le proprie procedure di controllo strategico e direzionale a quelle indicate nel D.Lgs. 150/2009 e dalle deliberazioni adottate da ex Civit i materia di *performance* nelle amministrazioni pubbliche.

In particolare sono stati approvati dalla Giunta camerale:

Nel 2011	Sistema di misurazione e valutazione della performance	deliberazione n. 124 del 4 ottobre 2011
Nel 2014	Piano triennale di prevenzione della corruzione e Programma triennale della trasparenza 2014-2016	deliberazione n. 7 del 28 gennaio 2014
	Piano della Performance 2014-2016	deliberazione n. 8 del 28 gennaio 2014

Lo strumento di misurazione adottato dalla Camera di Commercio di Ferrara, sulla base delle linee guida redatte da Unioncamere Nazionale, in base alla convenzione sottoscritta con ex Civit è quello della Balance Scorecard (BSC), come dettagliatamente riportato sia nel Piano della Performance sia nel Sistema di misurazione e valutazione.

Tale metodologia prevede il collegamento e il monitoraggio di tutti quegli elementi (organizzativi, finanziari, di capitale umano e di processo) necessari al raggiungimento degli obiettivi strategici. Sono state, quindi, applicate procedure di pianificazione delle attività di controllo strategico e di reporting agli Organi camerali, che hanno consentito di:

1. monitorare puntualmente i progetti programmati;
2. fornire un feed-back periodico alla Giunta camerale;
3. redigere periodica reportistica all'Organismo Indipendente di Valutazione.

Come previsto dal D.Lgs. 150/2009, la Camera di Commercio dovrà redigere, entro il 30 giugno 2015, la prevista "Relazione sul Piano della Performance 2014" dove saranno analiticamente indicati i risultati ottenuti, rispetto ai risultati attesi, degli obiettivi operativi annuali, compresa l'analisi di tutti i progetti realizzati da questa Camera di Commercio nel corso del 2014.

Si rinvia, pertanto, a tale documento l'analisi puntuale e dettagliata dei risultati raggiunti.

In questo contesto, si riporta il prospetto riepilogativo degli oneri sostenuti e dei risultati conseguiti nel 2014 per ciascuna delle nove priorità strategiche :

Priorità	Anno 2014		realizzazione per linea di attività
	Previsione aggiornata	Costo	% a costi effettivi
Innovazione per la competitività	1.768.111,00	858.796,75	48,57
Internazionalizzazione e marketing territoriale	838.300,00	661.984,86	78,97
Trasparenza e tutela del mercato	68.200,00	67.825,46	99,45
Valorizzazione del capitale umano e sociale per l'impresa	285.140,00	62.294,77	21,85
Infrastrutture e sviluppo del territorio	9.816,00	9.401,00	95,77
Analisi e conoscenza del sistema economico locale	54.500,00	54.474,95	99,95
Pubblica Amministrazione per le imprese	6.800,00	6.180,25	90,89
Comunicazione	59.133,00	50.587,47	85,55
TOTALI	3.090.000,00	1.771.545,51	57,33

La differenza di euro 1.318.454,49 tra l'importo previsto di euro 3.090.000,00 e l'importo totale dei costi di euro 1.771.545,51 è stata determinata:

a) dalla volontà della Giunta camerale di rinviare al 2015 talune iniziative a seguito della disciplina introdotta dal legislatore a decorrere dal 2015 di riduzione del diritto annuale dovuto dalle imprese, in modo da garantire anche in tale anno un adeguato sostegno all'economia ferrarese. Di tale decisione ne è stata data ampia illustrazione in sede di approvazione del Preventivo economico 2015,

il cui programmato disavanzo dovrà essere coperto anche con l'avanzo programmato per il 2104 ed ora accertato in sede di Bilancio d'esercizio. In particolare la Giunta camerale ha deciso di non procedere nel corso del 2014 con oneri per e 580.000,00 destinati alle seguenti iniziative:

- ➔ per euro 230.000 bando "Occupazione";
- ➔ per euro 200.000 bando "aggregazione reti di impresa";
- ➔ per euro 150.000 bando "partecipazione imprese a fiere nazionali e internazionali";

b) dall'applicazione del principio della "competenza" dei costi da imputare al bilancio per le seguenti iniziative, il cui budget è stato utilizzato nel 2014 ma il costo è relativo al 2015 in quanto le ammissioni a contribuzione avverranno in tale esercizio:

- ➔ per euro 300.000,00 bando "Attrazione investimenti", deliberato dalla Giunta camerale con provvedimento n. 75 del 16 settembre 2014, ma di competenza dell'esercizio economico 2015, in quanto al 31 dicembre 2014 non è stata effettuata alcuna ammissione e la scadenza per la presentazione delle domande è fissata al 30 giugno 2015. Il bando è cofinanziato per euro 175.000 dal Comune di Ferrara. Tale provento, a tutt'oggi non ancora versato, verrà rilevato per competenza nell'esercizio 2015, seguendo lo stesso principio dei costi afferenti.

Il budget 2014 risulta, invece, utilizzato al 100% perché sono state realizzate tutte le iniziative programmate.

1.4 Raffronto preventivo economico e consuntivo per valori complessivi

Prima di passare al raffronto tra i valori previsionali e quelli accertati a consuntivo, si ricorda che il preventivo economico 2014 è stato approvato dal Consiglio camerale con deliberazione n. 17 del 26 novembre 2013 e che, a seguito dell'introduzione delle disposizioni contenute nel D.P.R. 254/05, i dati contenuti nel preventivo economico sono stati riallocati nel documento principale di gestione denominato "budget direzionale".

Il budget direzionale, vero documento di programmazione gestionale, è stato assegnato alla responsabilità dirigenziale del Segretario Generale, con deliberazione della Giunta camerale n. 126 del 17 dicembre 2013. Successivamente con propria determinazione n. 401 del 19 dicembre 2013 il Segretario Generale ha assegnato, per competenza, parte di tale budget, al dirigente responsabile dell'Area "Anagrafe delle imprese e Regolazione del mercato", di cui all'organigramma della Camera di Commercio. Come previsto all'art. 12 del D.P.R. 254/05, entrambi i documenti previsionali possono essere oggetto di variazioni in corso d'anno.

Il preventivo economico è stato sottoposto ad aggiornamento con deliberazione di Consiglio n. 9 del 25 luglio 2014, ai sensi del comma 1 – articolo 12 del D.P.R. 254/05, relativo alla revisione della programmazione annuale anche a seguito dell'approvazione del bilancio d'esercizio 2013.

In particolare l'aggiornamento 2014 è stato fortemente influenzato dalle disposizioni contenute all'articolo 28 del D.L. 90/2014 che dapprima stabiliva la decorrenza della riduzione del 35% del diritto annuale dal 2014. Solo in sede di conversione Legge 114/2014 la riduzione è stata prevista a decorrere dall'anno 2015. Il Consiglio camerale, nell'incertezza sull'entità di finanziamento, ha deciso:

a) di approvare un aggiornamento che riducesse a zero il disavanzo previsto originariamente in sede di approvazione del Preventivo economico 2014;

b) di far proprie le raccomandazioni del Ministero dello Sviluppo Economico di cui alla nota 117490 del 26 giugno 2014 laddove invita le camere di commercio ad una gestione accorta e protende delle spese ed a una valutazione responsabile in merito alla sostenibilità delle stesse, cercando di garantire la continuità delle attività e delle iniziative in corso ed evitando, in questa fase, di disporre nuove spese ed assumere nuove iniziative non necessarie e urgenti o prioritarie per il sostegno del tessuto economico provinciale, ove le stesse possano incidere sugli esercizi successivi.

Durante la gestione ordinaria si è reso, inoltre, necessario procedere con variazioni al budget direzionale e precisamente:

a) variazioni ai sensi articolo 12, comma 3 del D.P.R. 254/05 con deliberazioni della Giunta camerale che comportino maggiori oneri della gestione corrente, coperti da proventi di pari importo (deliberazioni della Giunta camerale n. 5 del 28 gennaio 2014 e n. 75 del 16 settembre 2014)

b) storni ai sensi del comma 4 – articolo 12 del D.P.R. 254/05 con provvedimenti del Segretario Generale e del Dirigente non hanno comportato maggiori oneri complessivi.

Le variazioni e gli storni suddetti hanno comunque impattato, senza alterarne i valori complessivi, nella composizione del preventivo economico, in quanto contabilmente connessi, anche per effetto dell'articolazione analitica del bilancio in centri di costo.

Si riporta, pertanto, di seguito il prospetto contenente i valori previsti, le variazioni apportate, i valori di previsione aggiornati e da ultimo i valori rilevati a consuntivo.

BILANCIO D'ESERCIZIO 2014

	PREVENTIVO ANNO 2014	VARIAZIONI		PREVENTIVO AGGIORNATO ANNO 2014	CONSUNTIVO VALORI COMPLESSIVI
		Art. 12 c.1 e 3	Art.12 c.4		
GESTIONE CORRENTE					
A) PROVENTI CORRENTI					
1) DIRITTO ANNUALE	6.050.000,00	0	0	6.050.000,00	6.278.336,71
2) DIRITTI DI SEGRETERIA	1.377.000,00	0	0	1.377.000,00	1.270.531,53
3) CONTRIBUTI TRASFERIMENTI E ALTRE ENTRATE	440.000,00	+215.000,00	0	655.000,00	744.472,75
4) PROVENTI DA GESTIONE DI BENI E SERVIZI	204.000,00	0	0	204.000,00	266.143,00
5) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	0	0	0	0	5.809,18
TOTALE PROVENTI CORRENTI (A)	8.071.000,00	+215.000,00	0	8.286.000,00	8.565.293,17
B) ONERI CORRENTI					
6) PERSONALE	2.768.700,00	0	0	2.768.700,00	2.643.785,63
7) FUNZIONAMENTO	2.021.300,00	0	0	2.021.300,00	1.838.978,32
8) INTERVENTI ECONOMICI	3.040.000,00	+50.000,00	0	3.090.000,00	1.771.545,51
9) AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI	684.000,00	0	0	684.000,00	1.488.723,10
TOTALE ONERI CORRENTI (B)	8.514.000,00	+50.000,00	0	8.564.000,00	7.743.032,56
RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE (A-B)	-443.000,00	+165.000,00	0	-278.000,00	+822.260,61
C) GESTIONE FINANZIARIA					
10) PROVENTI FINANZIARI	98.000,00	0	0	98.000,00	46.878,59
11) ONERI FINANZIARI	40.000,00	0	0	40.000,00	37.305,79
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	58.000,00	0	0	58.000,00	+9.572,80
D) GESTIONE STRAORDINARIA					
12) PROVENTI STRAORDINARI	250.000,00	0	0	250.000,00	716.272,23
13) ONERI STRAORDINARI	30.000,00	0	0	30.000,00	83.256,54
ISULTATO GESTIONE STRAORDINARIA	220.000,00	0	0	220.000,00	+633.015,69
RIVALUTAZIONE ATTIVO PATRIMONIALE	0	0	0	0	0
SVALUTAZIONE ATTIVO PATRIMONIALE	0	0	0	0	8.683,63
RETTIFICHE DEL VALORE PATRIMONIALE	0	0	0	0	-8.683,63
AVANZO ECONOMICO D'ESERCIZIO (A-B+/-C+/-D)	-165.000,00	+165.000,00	0	0,00	+1.456.165,47

PIANO DEGLI INVESTIMENTI	PREVENTIVO ANNO 2014	VARIAZIONI	PREVENTIVO AGGIORNATO ANNO 2014	CONSUNTIVO VALORI COMPLESSIVI
E) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0	178,72	178,72	178,72
F) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	58.000,00	+4.821,28	62.821,28	61.990,11
G) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	5.000,00	-5.000,00	0	0
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	63.000,00	00	63.000,00	62.168,83

1.4.1. analisi del risultato economico

Il bilancio d'esercizio 2014 ha chiuso rilevando un avanzo economico di € 1.456.165,47 contro un preventivato pareggio di bilancio.

Lo scostamento positivo, rispetto a quanto preventivato, è stato determinato, oltre che da fattori ascrivibili alla gestione economica (razionalizzazioni, prudenza nella gestione dei costi di funzionamento, economie nella realizzazione di bandi e progetti promozionali) anche dalla incertezza normativa, come più volte ripetuto nella presente relazione, in materia di finanziamento delle camere di commercio e di riforma dell'assetto della pubblica amministrazione che prevede, tra l'altro, l'aggregazione tra camere di commercio. In sintesi i principali scostamenti per gestione:

- +€ 279.293,17, quale maggior ricavo delle entrate correnti rispetto a quanto previsto, determinato, prevalentemente, da maggiori accertamenti da diritto annuale e sanzioni (+228.336,71), a cui si aggiungono maggiori accertamenti per contributi da Unioncamere (+89.472,75) e proventi da servizi e rimanenze (+67.952,18), in parte compensati da minori accertamenti per diritti di segreteria (-106.468,47), in particolare ascrivibili alla difficile congiuntura economica;
- +€ 820.967,44 da economie derivanti da minori oneri della gestione corrente, di cui :
 - ➔ € 124.914,37 al mastro "personale";
 - ➔ € 182.321,68 al mastro "funzionamento";
 - ➔ € 1.318.454,49 al mastro "interventi economici";
- -€ 804.723,10 da maggiori oneri al mastro "ammortamenti e accantonamenti" a seguito di maggiori accantonamenti al fondo svalutazione crediti, per l'adeguamento del fondo al documento 3 - punto 1.4.4 della circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622 del 5 febbraio 2009. Tale documento prevede che l'accantonamento al fondo svalutazione crediti deve essere effettuato applicando al valore complessivo del credito (diritto annuale, sanzioni e interessi), la percentuale media di mancata riscossione degli importi del diritto, relativo alle ultime due annualità per le quali si è proceduto all'emissione dei ruoli esattoriali: la percentuale è calcolata al termine dell'anno successivo alla loro emissione. Per tale determinazione la soc. cons. Infocamere ha elaborato i dati per ogni camera di commercio. Per questa Camera di Commercio la media di non riscosso delle ultime due annualità messe a ruolo (ruolo diritto annuale 2008-2009 emesso nel 2013) è del 89,87% al 31 dicembre 2014 secondo il tabulato del software Diana di Infocamere, mentre i dati ufficiali riportati nella

piattaforma informatica di Equitalia risulta un non riscosso pari all'84,76%. Tale dato è stato ulteriormente ridotto a seguito di una % attorno al 10% di rateizzazioni richieste a Equitalia in corso di esazione. Pertanto la quota di svalutazione effettuata per l'anno 2014 è risultata pari al 78,22%.

- - € 48.427,20 da minori accertamenti per interessi su disponibilità liquide;
- + € 213.015,69 da gestione straordinaria dovuta principalmente alla eliminazione di debiti esistenti al 31 dicembre 2014 disposta con determinazione n. 71 del 17 marzo 2015 , (in allegato alla nota integrativa), alle rettifiche al credito per diritto annuale 2009 – 2013 e all'emissione dei ruoli per omesso diritto annuale anni 2011 e 2012 per la parte non coperta dal credito.

1.4.2 analisi delle voci di provento

Come è noto, i proventi delle Camere di Commercio risultano certi e consolidati nella loro natura, in quanto elencati all'art. 18 della legge 580/93.

Sono costituiti principalmente dal diritto annuale, dovuto dalle imprese iscritte e/o annotate nell'omonimo Registro, dai diritti di segreteria, relativi all'attività certificativa e alla tenuta di registri, albi e ruoli istituzionali, dai contributi, riconosciuti dall'Unione Italiana sulla base di apposito regolamento di gestione del Fondo perequativo camerale, dai proventi derivanti dalla gestione di attività e dalla prestazione di servizi svolti in regime d'impresa e da attività sanzionatoria per la violazione di norme in materia di iscrizione al Registro delle Imprese e all'Albo Artigiani e di versamento del diritto annuale.

Si passa ora all'analisi delle singole voci di provento, evidenziando per ognuna lo scostamento tra il valore preventivato e quello accertato a fine esercizio.

DIRITTO ANNUALE 2014

	Previsione aggiornata 2014	Ricavi 2014	scostamento
Diritto annuale	5.700.000,00	5.851.165,47	+151.165,47
Restituzione diritto annuale	-10.000,00	-506,75	+9.493,25
Sanzioni di diritto annuale 2012-13	300.000,00	390.472,83	+90.472,83
Interessi diritto annuale	60.000,00	37.205,16	-22.794,84
	6.050.000,00	6.278.336,71	228.336,71

Il mastro "diritto annuale" rappresenta la parte più rilevante dei ricavi delle camere di commercio. In sede di previsione 2014, sulla base del perdurare della congiuntura economica negativa, è stato, cautelativamente, previsto un importo volutamente inferiore a quanto accertato nel 2013 (euro 5.924.533,78).

L' accertamento è risultato lievemente superiore alla previsione e inferiore di circa 70.000 euro rispetto all'accertamento 2013.

Come di consueto, si specifica che la metodologia di determinazione del ricavo per diritto annuale, a decorrere dal Bilancio d'esercizio 2009, è stata definita dal Ministero dello Sviluppo economico, con la circolare 3622/2009, relativa all'applicazione dei principi contabili ai bilanci della camere di commercio.

Infatti, per rendere omogenea l'applicazione di tali principi, il Ministero dello Sviluppo Economico ha richiesto, per il tramite di Unioncamere Nazionale, alla Soc. Cons. Infocamere p.a. di adeguare il sistema informativo di gestione del diritto annuale ai criteri definiti nel documento, in modo da consentire alle camere di commercio di rilevare, al 31.12 di ogni anno, l'ammontare dei crediti di diritto annuale, delle sanzioni e degli interessi maturati a tale data.

La soc. Infocamere ha, quindi, integrato i sistemi informatici "Diana – per la gestione del diritto annuale" e "Oracle – per la gestione della contabilità". Ciò ha consentito a tutte le camere di commercio di disporre, in automatico, della determinazione dei ricavi relativi all'anno di riferimento. L'elaborazione di tali importi, così come vagliata dal Ministero dello Sviluppo Economico e dall'apposita task-force, insediata presso Unioncamere, ha prodotto un flusso di ricavi che tiene conto di tutte le posizioni iscritte all'1 gennaio 2014 nel Registro delle Imprese, comprensive delle fallite nell'anno, di quelle messe in liquidazione e di quelle inibite dall'emissione del ruolo (titolare deceduto, mancanza di pluralità di soci, procedure di inesigibilità infruttuose per più di tre anni), in quanto è stato preso in considerazione come unico elemento: "l'iscrizione all'1 gennaio 2014 nel Registro delle Imprese".

Tale elaborazione rilascia un elenco, per singola camera di commercio, riportante il numero R.E.A. dell'impresa inadempiente.

Anche il valore delle sanzioni per le imprese inadempienti del diritto annuale 2014 è stato determinato, a fine esercizio, sempre secondo i criteri stabiliti dai principi contabili di cui al Documento 3 – punto 1 della circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622 del 22 dicembre 2009.

Il credito, quindi, è stato determinato dalla soc. cons. Infocamere, ai sensi dei punti 1.1 (per il diritto annuale) - 1.2 (per le sanzioni) – 1.3 (per gli interessi) , nel seguente modo:

- a) per le imprese inadempienti, che pagano in misura fissa, sulla base degli importi determinati dal D.M. 17 dicembre 2011 ;
- b) per le imprese inadempienti, che pagano in base al fatturato, applicando l'aliquota di riferimento definita con lo stesso decreto, ad un ammontare di fatturato pari alla media dei fatturati dichiarati dalle stesse imprese negli ultimi tre esercizi (2011-2012-2013). Qualora non si disponga di tale informazione, il diritto annuale dovuto viene determinato utilizzando, prudenzialmente, la misura del tributo corrispondente allo scaglione di fatturato più basso, previsto dal decreto;
- c) per l'applicazione dell'ammontare delle sanzioni per tardivo o omesso versamento, il sistema rileva, quale provento e relativo credito, un importo definito applicando a ciascun debitore la misura della sanzione minima del 10% per i tardivi e del 30% per gli omessi;
- d) l'interesse moratorio di competenza dell'esercizio (1% interesse legale), è calcolato sui singoli importi di cui ai punti a) e b) per i giorni intercorrenti tra la scadenza prevista per il pagamento del diritto e il 31.12.2014.

Da ciò ne deriva, che il ricavo accertato abbia valore di stima e potrà subire delle variazioni sino alla definitiva messa a ruolo del debitore.

Tra l'altro, sulla base dei dati rilevati dall'Osservatorio dell'economia al 31.12.2014, diversamente dall'anno passato, è diminuita la consistenza delle imprese registrate:

ANNO	CONSISTENZA (sedi+ul)	saldo
31.12.2011	44.523	
31.12.2012	44.549	+26
31.12.2013	44.166	-383
31.12.2014	43.816	-350

L'andamento del flusso delle riscossioni del diritto annuale 2014 ha registrato una percentuale di incasso pari al 78,4% (euro 4.588.038,21) , inferiore a quello del 2013 (79,4%).

Al riguardo, si rinvia all'allegato n. 2 alla nota integrativa, relativo al prospetto estratto informaticamente dal programma "Diana" della Soc. Consortile Infocamere p.az. di gestione del diritto annuale per tutto il sistema camerale che riporta quanto richiesto per l'anno 2014, dalla Commissione ministeriale, come riportato nel Documento n. 3 punto 1, allegato alla circolare ministeriale n. 3622/2009.

DIRITTI DI SEGRETERIA

	Previsione aggiornata 2014	Ricavi 2014	scostamento
Diritti di segreteria	1.350.000,00	1.252.628,14	-97.371,86
Sanzioni amministrative	30.000,00	20.900,16	-9.099,84
Restituzione entrate	-3.000,00	-2.996,77	3,23
	1.377.000,00	1.270.531,53	-106.468,47

Il valore complessivamente accertato per diritti di segreteria risulta inferiore a quello previsto. La previsione era stata formulata in relazione alla crescita accertata nel 2013 (€ 1.330.328,76) che non si è riproposta, probabilmente per la congiuntura economica ancora riflessiva, anche per il 2014. Anche i ricavi per sanzioni amministrative risultano inferiori alla previsione (€ 36.689,50 accertati nel 2013).

Si riportano, di seguito, i ricavi accertati per "diritti di segreteria" per singolo centro di costo:

Centro di costo	Diritti di segreteria accertati 2014	Diritti di segreteria accertati 2013	Diritti di segreteria accertati 2012
Registro imprese	1.095.574,72	1.166.546,78	1.152.170,20
Servizi innovativi (smart card, business Key, CNS, cronotachigrafi)	84.221,00	84.999,34	79.753,00
Attività regolate	13.917,00	24.287,00	18.742,00
Marketing internazionale (certificati d'origine, viste e autentiche, numero meccanografico, legalizzazione firme)	28.408,00	25.146,26	27.570,00
Protesti, marchi, brevetti	27.983,82	27.213,38	27.124,36
Metrico	2.457,60	2.004,00	1.787,00
Statistica, prezzi	66,00	132,00	162,00

CONTRIBUTI, TRASFERIMENTI E ALTRE ENTRATE

	Previsione aggiornata 2014	Ricavi 2014	scostamento
Contributi per progetti fondo perequativo UNIONCAMERE ITALIANA	300.000,00	278.996,98	-21.003,02
Contributi Unione Italiana Sisma	0	279.304,53	279.304,53
Contributi da enti per compartecipazione progetti e bandi	215.000,00	58.878,89	169.787,11
Contributo per delega in materia di artigianato da Regione Emilia Romagna	90.000,00	92.149,16	2.149,16
Altre entrate (comm.vini doc, censimento, rimborsi e recuperi vari)	50.000,00	35.143,19	14.856,81
	655.000,00	744.472,75	89.472,75

Si specifica, di seguito, la dinamica degli scostamenti:

1. **contributi per progetti finanziati con il fondo perequativo** – Si tratta dei contributi a valere su progetti, anche di sistema, finanziati da Unioncamere con:
 - il Fondo perequativo – acconto 50% progetto n. 85 Promozione turismo (euro 25.200,00) – saldo progetto n. 93 Rotta verso l'export (euro 2.087,50) - saldo progetto 91 Promozione Turismo (22.552,50) -
 - Iniziative di sistema - contributo "Diffusione Conciliazione" (euro 8.500,00);
 - Fondo perequativo – Accordo Mise – acconto 50% progetto n. 54 Nuova Imprenditorialità e n. 55 Innovazione tecnologica (euro 84.585,00) – saldo progetto Innovazione imprenditorialità e Occupazione giovanile (euro 136.071,98);
2. **contributo per calamità** – Si tratta dell'ulteriore versamento effettuato da Unioncamere a sostegno delle iniziative attivate da questa Camera di Commercio a sostegno della ripresa produttiva delle imprese colpite dal sisma 2012.
3. **contributi da enti per compartecipazione progetti** – Si tratta del saldo del contributo riconosciuto dal Comune di Ferrara per il finanziamento del bando innovazione della Camera di commercio di Ferrara per euro 5.212,89 e al finanziamento del bando innovazione e altri progetti innovativi da parte dell'Associazione per l'innovazione di Ferrara per euro 53.666,00;
4. **contributo per delega in materia di artigianato** – l'accertamento è risultato lievemente superiore al dato previsionale, a seguito di quanto effettivamente trasferito dalla Regione Emilia Romagna nel corso dell'esercizio 2014;;
5. **altre entrate** – l'importo accertato è così ascrivibile:
 - ◆ Euro 2.975,00 relativo al rimborso IRAPi;
 - ◆ Euro 8.368,00 per rimborso spese su notifiche sanzioni (euro 8.224,00 R.E.A. e Registro Imprese; euro 112,00 Artigiani e euro 32,00 metrico)
 - ◆ Euro 2.038,63 per rimborso spese su ordinanze e interessi di mora su ruoli ex Upica;
 - ◆ Euro 2.359,20 per rimborso spese in giudizio impresa Costruzioni Dondi ;
 - ◆ Euro 19.402,36 per rimborsi vari (rimborso spese Unione Nazionale e Regionale; Istat e altri rimborsi vari).

PROVENTI DA GESTIONE DI BENI E SERVIZI

	Previsione aggiornata 2014	Ricavi 2014	scostamento
Ricavi vendita pubblicazioni	5.000,00	6.163,51	1.163,51
Ricavi da verifiche metriche	80.000,00	56.064,00	-23.936,00
Ricavi vendita documenti commercio estero	2.000,00	1.452,00	-548,00
Ricavi da concorsi a premio	6.000,00	15.942,10	9.942,10
Ricavi cessione di beni e servizi (gestione sale, sponsorizzazioni, gestione marchi e brevetti, firma digitale, camera arbitrale, conciliazione, convenzione siti., canone attivi uso locali, corsi di formazione arbitri e conciliatori)	111.000,00	186.521,39	75.521,39
	204.000,00	266.143,00	62.143,00

L'accertamento dei ricavi è superiore alle previsioni, a seguito dell'incremento dell'attività del rilascio di dispositivi di firma digitale e CNS registrata nel 2014 e dalla normalizzazione della legislazione in materia di conciliazione che ha visto crescere in maniera sensibile il numero delle conciliazioni richieste nel 2014.

In questo mastro afferiscono, esclusivamente, i proventi inerenti all'attività che la Camera di Commercio svolge in regime d'impresa, quindi sottoposta alla specifica disciplina in materia di I.V.A. e di imposta sui redditi. A tal proposito si ricorda che la Camera di Commercio è ente non commerciale, ai sensi dell'art. 73 comma c) DPR n. 917/86.

VARIAZIONE DELLE RIMANENZE

	Previsione aggiornata 2014	Ricavi 2014	scostamento
	0	5.809,18	5.809,18

Il valore accertato è determinato dalla differenza tra la consistenza delle rimanenze finali al 31.12.2013 (pari a € 36.685,39) e quelle determinate al 31.12.2014 (pari a € 42.494,57).

Si precisa, inoltre, che la consistenza al 31.12.2014 di € 42.494,57 comprende anche il valore delle rimanenze finali significative ai fini fiscali per complessivi € 13.223,73.

A titolo esemplificativo si precisa che rilevano ai fini della determinazione delle rimanenze i documenti del commercio estero, il materiale di rappresentanza, i periodici, le CNS, le Business key ed i lettori di smart card.

Ai fini della determinazione del valore si rinvia a quanto precisato in sede di nota integrativa.

1.4.3 analisi delle voci di costo

Come descritto nel paragrafo inerente i vincoli normativi, si precisa che per alcune voci di costo, ritenute dalle vigenti leggi "finanziarie" sensibili per il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica, sono stati monitorati i valori durante la gestione, affinché gli accertamenti rimanessero entro i limiti delle previsioni consentite.

Si passa ora all'analisi delle singole voci di costo, evidenziando per ognuna lo scostamento accertato rispetto al dato previsionale.

PERSONALE

	Previsione aggiornata 2014	Costi 2014	scostamento
a) Competenze al personale	2.048.950,83	1.949.867,58	-99.083,25
b) Oneri sociali	500.000,00	478.723,66	-21.276,34
c) Accantonamento indennità di anzianità e TFR	144.349,17	141.425,65	-2.923,52
d) Altri costi del personale	75.400,00	73.768,74	-1.631,26
	2.768.700,00	2.643.785,63	-124.914,37

Il mastro del "personale" raggruppa tutti i costi afferenti la gestione del personale dipendente, suddivisi per le 4 tipologie sopra evidenziate.

Lo schema riassuntivo dei costi accertati per l'anno 2014 evidenzia uno scostamento di euro 124.914,37 rispetto al dato previsionale, ascrivibile a quanto segue:

- dalle dimissioni volontarie e non previste, in data 30 aprile 2014, di una unità di categoria D3, posizione economica D5, titolare di posizione organizzativa;
- dalla cessazione in data 16 novembre 2014 del dirigente a tempo determinato;
- dalla assunzione a giugno 2014 di una unità di categoria protetta "invalido" di cat. C1, anziché dall'1.1 come previsto;
- delle riduzioni del fondo per trattamento accessorio del personale camerale a seguito dell'applicazione delle disposizioni contenute all'articolo 9, comma 2 bis del D.L. 78/2010;
- minor utilizzo di lavoro straordinario.

Per poterne valutare meglio la composizione e la dinamica si specifica:

a. **competenze al personale** - il valore complessivo del costo d'esercizio comprende:

1 - *la retribuzione ordinaria (euro 1.559.900,04)* comprensiva della retribuzione di posizione dei dirigenti, (**€ 140.988,10**), corrisposta al personale in servizio nel corso del 2014 come riportato al paragrafo 1.2.3 "normativa in materia di personale", sulla base dei vigenti Contratti Collettivi Nazionali;

2 - *la retribuzione straordinaria* - è stato accertato un costo complessivo di € 19.585,62 contro € 24.999,00 della previsione, determinata sulla base dei vincoli contrattuali vigenti. La residua disponibilità di € 5.413,38 costituisce per l'esercizio 2014 economia di bilancio, ma concorrerà, come da disposizioni contrattuali, alla costituzione del Fondo per le politiche di sviluppo del personale dell'anno 2014;

3 - *la retribuzione accessoria* spettante al personale camerale non dirigenziale (fondo per le politiche di sviluppo).

Il fondo costituito in € 355.328,07 è stato:

- ridotto di euro 18.974,52, ai sensi dell'articolo 9, comma 2bis del D.L. 78/2010 e secondo le disposizioni contenute nella circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 12 del 15 aprile 2011;
- aumentato di euro 8.890,30 per le economie di cui all'articolo 16 commi 4-5 del D.L. 98/2011;

Pertanto, il fondo 2014 è risultato di € 345.243,85, entro i limiti del Fondo 2010 (euro 396.879,00), come disposto dal D.L. 78/2010 e inferiore alla previsione di bilancio (euro 390.000,00)

Il Fondo 2014 comprende le progressioni orizzontali, le retribuzioni di posizione e di risultato del personale incaricato di posizione organizzativa, l'indennità di comparto, la produttività e le restanti indennità, di cui ai CCNL 1.4.99, 22.1.2004, 9.5.2006, 11.4.2008 e 31.7.2009, al CCID stipulato in data 3.12.2012 e modificato il data 9 ottobre 2013. Il fondo è stato, dapprima, approvato dal Consiglio in sede di approvazione del preventivo economico (deliberazione n. 17 del 26 novembre 2013), successivamente aggiornato con deliberazione n. 9 del 25 luglio 2014. In occasione della liquidazione delle varie indennità sono state, altresì, calcolati e trattenuti € 470,61 quali economie per assenze (art. 71 co. 1 D.L. 112/2008), a cui andranno aggiunte quelle derivanti dalla liquidazione del premio di produttività 2014, che sarà erogato nei prossimi mesi.

4 - *Il fondo per la corresponsione della retribuzione di risultato* al personale con qualifica dirigenziale di cui ai CCNL 22.2.2006 - CCNL 22.2.2010 e CCNL 3.8.2010. Il fondo 2014 complessivo, che comprende anche la retribuzione di posizione inserita al punto 1), è stato, dapprima, approvato dal Consiglio in sede di approvazione del preventivo economico (deliberazione n. 17 del 26 novembre 2013), successivamente aggiornato con deliberazione n. 9 del 25 luglio 2014 ed ammonta a complessivi euro 178.192,28, entro i limiti del Fondo 2010 (€ 191.777,29), come disposto dall'art. 9 D.L. 78/2010. L'importo destinato a retribuzione di risultato 2014 è di euro 30.000,00 quale retribuzione di risultato 2014 del Segretario Generale e del Vice Segretario Generale che verrà corrisposta nei prossimi mesi;

b. **oneri sociali** - il costo accertato in tale voce è dipendente da quello determinato per le competenze al personale e tiene conto di tutti gli oneri previdenziali ed assicurativi (INAIL) obbligatori in materia di lavoro subordinato;

c. **accantonamento indennità di anzianità e TFR** - il valore accantonato per l'anno 2014 è stato determinato, per il personale in regime di indennità di anzianità, secondo i principi normativi esistenti ante all'articolo 12, comma 10 del D.L. 78/2010, a seguito dell'avvenuta abrogazione con il D.lgs 141/2012. Pertanto, al personale in regime di indennità di anzianità

sono stati applicati i criteri di cui al D.I.12 luglio 1982, mentre al personale in regime di T.F.R. sono state applicate le disposizioni contenute all'art. 2120 del codice civile.

- d. **altri costi del personale** – il valore complessivo accertato nel presente conto comprende gli interventi assistenziali, il rimborso spese per il personale comandato al Ministero e in aspettativa sindacale, gli assegni pensionistici, ed il costo del personale flessibile, al netto del mark up che confluisce, invece, nei costi di funzionamento. Per il costo del personale flessibile ci si è attenuti alle disposizioni contenute all'articolo 9, comma 28 del DL 78/2010, come modificato dall'articolo 4 – co. 102 della legge 183/2011 che consente l'utilizzo nel limite del 50% del costo sostenuto nel 2009 (*si fa rinvio alla parte normativa per ulteriori specifiche*).

	Previsione aggiornata 2014	Costi 2014	scostamento
Interventi assistenziali	13.600,00	12.648,36	-951,64
Altre spese per il personale (medico competente per protocollo sanitario, visite fiscali, , rimborso aspettative sindacali e spese personale comandato, spese per concorso categoria protetta invalidi)	13.813,82	13.584,87	-228,95
Assegni pensionistici	11.700,00	11.249,33	-450,67
Spese personale somministrazione lavoro	36.286,18	36.286,18	0
	75.400,00	73.768,74	-1.631,26

FUNZIONAMENTO

	Previsione aggiornata 2014	Costi 2014	scostamento
a) prestazione di servizi	581.704,28	557.498,99	-24.205,29
b) godimento di beni di terzi	92.490,14	91.064,05	-1.426,09
c) oneri diversi di gestione	602.105,58	490.411,63	-111.693,95
d) quote associative	600.000,00	556.095,14	-43.904,86
e) organi istituzionali	145.000,00	143.908,51	-1.091,49
	2.021.300,00	1.838.978,32	-182.321,68

FUNZIONAMENTO	Costi 2014	Costi 2013	Costi 2012	Costi 2011	Costi 2010	Costi 2009	% 2014 / 2009
prestazione di servizi	557.498,99	570.355,00	632.998,77	700.100,25	714.962,42	826.660,17	-32,56
godimento di beni di terzi	91.064,05	79.896,56	103.850,55	98.554,14	94.576,14	104.805,91	-13,12
oneri diversi di Gestione (al netto riduzioni riversate al Bilancio dello Stato) compreso imposte e tasse	284.592,56	292.714,15	362.878,46	329.701,28	342.006,95	374.007,58	-23,91
riduzioni versate al Bilancio dello Stato	205.819,07	198.763,25	132.513,72	89.811,08	42.478,29	52.843,69	+289,49
quote associative	556.095,14	574.410,88	620.054,03	584.292,44	589.477,85	583.060,42	-4,62
organi istituzionali	143.908,51	136.939,08	143.260,34	168.218,73	185.146,08	179.591,43	-19,87
	1.838.978,32	1.853.078,92	1.995.555,87	1.970.678,62	1.968.647,73	2.120.969,20	-13,3

Le norme di riduzione della spesa pubblica impattano in maniera significativa in questo Mastro. Per l'analisi di dettaglio si rinvia al paragrafo iniziale relativo alla "normativa", in cui sono riportate, oltre alle riduzioni, anche i versamenti effettuati al Bilancio dello Stato.

Si riporta di seguito la composizione di ogni singola voce:

- **Prestazione di servizi:** è la principale voce delle spese di funzionamento. Si riporta il dettaglio per tipologia di costo:

	Costi 2014	Costi 2013	Limiti di spesa
Consulenti ed esperti	0	0	
Legali	0	1.478,62	
Oneri telefonici	15.322,55	13.143,05	
Oneri per consumo acqua e energia elettrica	36.270,65	35.650,56	
Oneri riscaldamento e condizionamento	28.781,96	33.175,86	
Pulizia	35.260,71	37.612,47	
Manutenzioni	47.173,15	42.283,44	47.714,41
Manutenzione attrezzature	951,60	1.441,54	
Stampa pubblicazioni	14.648,40	15.733,00	
Assicurazioni	19.709,44	16.184,99	
Rappresentanza	251,40	261,43	270,00
Pubblicità	2.300,00	2.300,00	2.300,00
Oneri per mezzi di trasporto (auto di servizio vincolata – la Camera non ha auto di servizio proprie né a noleggio)	0	139,25	1.118,12
Oneri per mezzi di trasporto non vincolati (auto immatr. Promiscua e Furgone per Ispettori metrici)	1.852,28	1.955,50	
Oneri per riscossione entrate	33.599,86	45.305,95	
Formazione del personale	13.812,00	15.922,00	22.415,00
Buoni pasto	24.680,04	32.208,41	
Rimborsi spese missioni	6.502,86	7.731,49	11.500,00
Rimborso spese missioni non vincolate per Ispettori metrici	3.453,87	3.740,71	
Automazione servizi	196.833,02	207.829,62	
Vigilanza	17.123,00	17.898,69	
Oneri postali	29.567,97	22.910,86	
Oneri lavoro ex interinale	1.082,14	2.719,45	
Oneri di facchinaggio	15.983,00	1.419,32	
Oneri vari di funzionamento	12.339,09	11.308,79	
	557.498,99	570.355,00	

- **Godimento di beni di terzi :**

Gli oneri accertati per l'anno 2014 sono risultati di € 91.064,05 relativi a:

- Euro 54.728,40 per locazione, compreso le spese condominiali della sede distaccata di Cento e dei locali per uso archivio storico presso i magazzini di Ic Outsourcing scrl, società del sistema camerale;
- Euro 36.335,65 il noleggio di attrezzature, in particolare: stampanti, fotocopiatori multifunzione, Doblò Fiat e Ford Fiesta Van in dotazione agli ispettori metrici.

- **Oneri diversi di gestione:** sono inclusi gli oneri inerenti: acquisto di libri, abbonamenti, materiali di consumo, vestiario di servizio, spese attività commissione vini doc, imposte e tasse e versamento riduzioni al Bilancio dello Stato.

Si riporta il dettaglio per tipologia di costo:

	Costi 2014	Costi 2013	Versamento Riduzioni 2012
Libri e abbonamenti	7.600,56	8.375,04	
Materiali di consumo e modulistica per servizi all'utenza (smart card; cronotachigrafi; carnet e certificati d'origine), e cancelleria	41.938,42	34.759,31	
vestiario di servizio personale accoglienza	0	502,00	
Imposte (Ires-IMU-Irap) e tasse	235.053,58	249.077,80	
Riduzioni di spesa versate al Bilancio dello Stato	205.819,07	198.763,25	132.513,72
	490.411,63	491.477,40	

Relativamente al costo accertato alla voce "imposte e tasse" si precisa che comprende: l'imposta Ires che la Camera di Commercio è tenuta a versare quale ente non commerciale, ai sensi dell' art. 81 D.P.R. 917/86, l'Irap, l'Imu, nonché le imposte comunali e i contributi ai consorzi di bonifica.

- Quote associative:** comprende i costi afferenti alle adesioni a Enti del sistema camerale, oltre al contributo annuale spettante all'Unione Italiana, quale compartecipazione al Fondo perequativo, di cui all'art. 18 legge 580/93.

	Previsione aggiornata 2014	Costi 2014	scostamento	Costi 2013
Unione Italiana - Roma	185.000,00	166.102,86	-18.897,14	179.198,82
Unione Regionale - Bologna	225.000,00	205.968,00	-19.032,00	222.207,00
Fondo perequativo	190.000,00	184.024,28	-5.975,72	173.005,06
	600.000,00	556.095,14	-43.904,86	574.410,88

- Organi istituzionali:** comprende le indennità, rimborsi spese per missioni e gettoni di presenza al Presidente, alla Giunta e al Consiglio, al Collegio dei Revisori dei conti, ai componenti l'Organismo Indipendente di Valutazione, oltre ai gettoni di presenza spettanti alle Commissioni e/o Comitati camerale, questi ultimi individuati dalla Giunta camerale con provvedimento n. 138 del 25.10.2006, ai sensi di quanto disposto dall'art. 29 del D.L. 223/06 convertito in legge 248/06.

I costi rappresentati tengono, pertanto, conto delle disposizioni contenute nel comma 58, articolo 1 della legge 266/05, comma 1, articolo 29 del D.L. 223/06 convertito in legge 248/06 e articolo 6, comma 3 del D.L. 78/2010 convertito in Legge 122/2010. Inoltre, con deliberazione del Consiglio camerale n. 13 dell'8 ottobre 2013 è stato rideterminato in euro 103,00, il valore del gettone di presenza spettante ai componenti la Giunta camerale e ai componenti il Collegio dei revisori dei conti, quest'ultimi anche per la presenza alle riunioni del Consiglio.

Tale rideterminazione si è resa necessaria per ottemperare alle disposizioni impartite dal Ministero dell'economia e delle finanze con nota 74006 dell'1 ottobre 2012 e dal Ministero

dello Sviluppo Economico con note nn. 170588 del 31 luglio 2012, 1066 del 4 gennaio 2013 e 36549 dell'1 marzo 2013.

I costi accertati nel 2014 risultano più elevati rispetto all'esercizio precedente, in quanto in data 3 aprile 2014 si è insediato il nuovo Consiglio camerale e di seguito si sono rese necessarie le previste riunioni per la nomina della Giunta camerale e del Presidente.

	Previsione aggiornata 2014	Costi 2014	scostamento
Rimborso spese agli Organi	1.900,00	1.899,32	-0,68
Gettoni di presenza ai componenti il Consiglio camerale	29.935,89	29.935,89	
Indennità e gettoni di presenza ai componenti la Giunta camerale	44.115,00	44.115,00	0,00
Indennità e rimborso spese al Presidente	34.159,11	33.968,00	
Indennità, gettoni di presenza e rimborso spese ai componenti il Collegio dei revisori	26.000,00	25.442,10	
Indennità ai componenti l'Organismo Indipendente di valutazione	8.000,00	8.000,00	
Gettoni di presenza ai componenti Commissioni camerali	890,00	548,20	
	145.000,00	143.908,51	-18.060,92

Il costo accertato è conforme alle disposizioni contenute nel comma 58 art. 1 legge 266/05, art. 29 comma 1 D.L. 223/06 convertito in legge 248/06 e art. 6 D.L. 78/2010, convertito in legge 122/2010. A tal proposito si rinvia al paragrafo 1.2.2.

INTERVENTI ECONOMICI

Priorità	Previsione aggiornata 2014	Costi 2014	Costi 2013	Costi 2012	Costi 2011
Innovazione per la competitività	1.768.111,00	858.796,75			
Internazionalizzazione	286.000,00	123.594,12			
Marketing territoriale	552.300,00	538.390,74			
Trasparenza e tutela del mercato	68.200,00	67.825,46			
Valorizzazione del capitale umano e sociale per l'impresa	285.140,00	62.294,77			
Infrastrutture e sviluppo del territorio	9.816,00	9.401,00			
Analisi e conoscenza del sistema economico locale	54.500,00	54.474,95			
Pubblica Amministrazione per le imprese	6.800,00	6.180,25			
Comunicazione	59.133,00	50.587,47			
	3.090.000,00	1.771.545,51	3.565.663,34	4.374.485,76	3.493.487,50

La differenza di euro 1.318.454,49 tra l'importo previsto di euro 3.090.000,00 e l'importo totale dei costi di euro 1.771.545,51 è stata determinata:

a) dalla volontà della Giunta camerale di rinviare al 2015 talune iniziative a seguito della disciplina introdotta dal legislatore a decorrere dal 2015 di riduzione del diritto annuale dovuto dalle imprese, in modo da garantire anche in tale anno un adeguato sostegno all'economia ferrarese. Di tale decisione ne è stata data ampia illustrazione in sede di approvazione del Preventivo economico 2015, il cui programmato disavanzo dovrà essere coperto anche con l'avanzo programmato per il 2104 ed ora accertato in sede di Bilancio d'esercizio. In particolare la Giunta camerale ha deciso di non procedere nel corso del 2014 con oneri per e 580.000,00 destinati alle seguenti iniziative:

- ➔ per euro 230.000 bando "Occupazione";
- ➔ per euro 200.000 bando "aggregazione reti di impresa";
- ➔ per euro 150.000 bando "partecipazione imprese a fiere nazionali e internazionali";

b) dall'applicazione del principio della "competenza" dei costi da imputare al bilancio per le seguenti iniziative, il cui budget è stato utilizzato nel 2014 ma il costo è relativo al 2015 in quanto le ammissioni a contribuzione avverranno in tale esercizio:

- ➔ per euro 300.000,00 bando "Attrazione investimenti", deliberato dalla Giunta camerale con provvedimento n. 75 del 16 settembre 2014, ma di competenza dell'esercizio economico 2015, in quanto al 31 dicembre 2014 non è stata effettuata alcuna ammissione e la scadenza per la presentazione delle domande è fissata al 30 giugno 2015. Il bando è cofinanziato per euro 175.000 dal Comune di Ferrara. Tale provento, a tutt'oggi non ancora versato, verrà rilevato per competenza nell'esercizio 2015, seguendo lo stesso principio dei costi afferenti.

La programmazione economica 2014 è stata definita atualizzando le priorità strategiche individuate dal Consiglio nel documento di programmazione, di cui alle deliberazioni n.12 dell'8 ottobre 2013 di approvazione della Relazione Previsionale e Programmatica ed aggiornata con la deliberazione n. 9 del 25 luglio 2014.

Significative, sotto il profilo della strategia programmatica messa in campo dal Consiglio e dalla Giunta, sono anche la Relazione Previsionale e Programmatica e la Relazione Tecnica al Preventivo economico 2015, laddove analizzano e adottano le misure di bilancio atte a sostenere il tessuto economico territoriale, anche dopo le riduzioni del 35% del diritto annuale 2015, disposte dall'articolo 28 del D.L. 90/2014, convertito in legge 114/2014, mediante la definizione di politiche di riduzione di oneri al fine di chiudere l'esercizio 2014 in avanzo, da destinare a copertura, assieme a quello già accertato nel 2013, del disavanzo programmato per il 2015.

AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI

	Previsione aggiornata 2014	Costi 2014	scostamento
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	0	0	0
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	184.000,00	188.723,10	-4.723,10
Svalutazione crediti	500.000,00	1.300.000,00	+800.000,00
Fondi spese future	0	0	0
	684.000,00	1.488.723,10	804.723,10

Il valore complessivo accertato comprende:

- ⤴ Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali ed materiali - si tratta dell'ammortamento ordinario delle immobilizzazioni. Si rinvia alla nota integrativa per la specifica delle aliquote di ammortamento per singola categoria di cespiti;

▲ Svalutazione crediti - come precisato al paragrafo 1.4.1. "analisi del risultato economico" è stato determinato dall'adeguamento del fondo al Documento 3 - punto 1.2.7 della circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622 del 5 febbraio 2009. Tale documento prevede che l'accantonamento al fondo svalutazione crediti, per il diritto annuale di competenza, ossia 2014, deve essere effettuato applicando al valore complessivo, di cui al punto 1.2.6 del Documento 3, la percentuale media di diritto non riscosso con riferimento alle due ultime annualità per le quali risulta emesso il ruolo. Per questa Camera di Commercio la media di non riscosso delle ultime due annualità messe a ruolo (ruolo diritto annuale 2008-2009 emesso nel 2013) è del 89,87% al 31 dicembre 2014 secondo il tabulato del software Diana di Infocamere, mentre i dati ufficiali riportati nella piattaforma informatica di Equitalia risulta un non riscosso pari all'84,76%. Tale dato è stato ulteriormente ridotto a seguito di una % attorno al 10% di rateizzazioni richieste a Equitalia in corso di esazione. Pertanto la quota di svalutazione effettuata per l'anno 2014 è risultata pari al 78,22%, come indicato negli allegati n. 2 e 3 alla nota integrativa.

Per garantire, nel medio periodo, l'equilibrio economico-finanziario dell'Ente si è provveduto, pertanto, a rilevare un accantonamento di € 1.300.000,00 (uguale a quello accantonato nell'esercizio 2013), che consente al fondo svalutazione di coprire circa il 60% dell'ammontare dei crediti v/operatori economici iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Infine, si specifica che sono ancora in corso le procedure di verifica delle "domande di inesigibilità" presentate da Equitalia Spa, volte ad ottenere il discarico delle quote messe a ruolo sino all'anno 2001, a seguito delle proroghe legislative concesse ad Equitalia sui termini di presentazione delle procedure di inesigibilità (ultimo termine di cui alla Legge 190/2014 "Legge di stabilità 2015" il 31 dicembre 2017).

1.4.4. analisi della gestione finanziaria

La gestione finanziaria evidenzia un avanzo di € 9.572,80 rispetto a € 58.000,00 preventivato.

Prima di iniziare l'analisi di dettaglio per ogni singola voce, si riporta un prospetto di sintesi della gestione finanziaria:

	Previsione aggiornata 2014	Ricavi/costi 2014	scostamento
Proventi finanziari	98.000,00	46.878,59	-51.121,41
Oneri finanziari	-40.000,00	-37.305,79	2.694,21
Risultato gestione finanziaria	58.000,00	9.572,80	-48.427,20

Concorrono a determinare il risultato 2014:

1. Proventi:

- ▲ Interessi attivi su c/c bancari e postali per € 13.906,19
 - (c/cp € 22,88; c/c bancario di tesoreria € 11.563,23 ; c/c bancario del Fondo di garanzia € 2.320,08).
- ▲ Interessi su prestiti al personale per € 7.538,70;
- ▲ Utili da partecipazioni per € 25.433,70
 - (**Sapir spa** € 16.966,94 – **Tecnoholding scrl** € 8.466,76);

2. Oneri:

- ▲ Interessi passivi sul mutuo ventennale con la Cassa Depositi e Prestiti spa per l'acquisto dell'immobile sito in Ferrara, Via Darsena 75/77, in scadenza il 31 dicembre 2016.

1.4.5. analisi della gestione straordinaria

Le voci di provento ed onere afferenti la gestione straordinaria riguardano la rilevazione economica di fatti di gestione imprevisti ed inerenti a precedenti esercizi chiusi.

Il risultato della gestione straordinaria indica pertanto un avanzo o un disavanzo difficilmente prevedibile ex ante, definibile pertanto nella sua entità certa solo a fine esercizio o all'atto della rilevazione economica del fatto.

Premesso quanto sopra si riporta la composizione della gestione straordinaria:

	Previsione aggiornata 2014	Ricavi/costi 2014	scostamento
Proventi straordinari	250.000,00	716.272,23	466.272,23
Oneri straordinari	30.000,00	83.256,54	-53.256,54
Risultato gestione straordinaria	220.000,00	633.015,69	413.015,69

I proventi straordinari comprendono esclusivamente sopravvenienze attive derivanti da:

- ⤴ versamenti derivanti da proventi afferenti esercizi precedenti (€ 178,29);
- ⤴ eliminazione di quote di debiti esistenti al 31 dicembre 2013, disposta con determinazione n. 71/2015, come analiticamente riportato in allegato n. 5 alla nota integrativa (€ 384.167,34), di cui a seguito minore rendicontazione di spese da parte delle imprese rispetto a quelle previste in sede di ammissione al contributo da bando, oltre ad alcune rinunce (€ 377.661,29);
- ⤴ ridefinizione automatica da parte della soc. consortile di Infocamere, del credito per diritto annuale 2009-2013, a seguito, anche, della trasmissione da parte di Sogei dell'accertamento effettivo del volume di affari 2012 e 2013 e delle imprese soggette a studi di settore, oltre a quelle con esercizio sociale diverso dall'anno solare. Infocamere ha quindi rielaborato tali crediti suddivisi per diritto, sanzioni e interessi che si riepiloga:
 - ⤴ € 48.775,14 – per maggior diritto annuale 2009-2013;
 - ⤴ € 192,23 – per maggior interessi 2009-2013;
 - ⤴ € 282.959,23 – per maggiori sanzioni a seguito della messa a ruolo, nel 2014, del diritto annuale 2010-2011-2012.

Gli oneri straordinari afferiscono a:

- ⤴ oneri di competenza esercizi precedenti, compresa la restituzione indebiti versamenti di ritto annuale anni precedenti per € 71.850,64;
- ⤴ minusvalenza per € 283,04, per eliminazione p.c. notebook, non ancora interamente ammortizzato, di cui alla determinazione del Segretario Generale n. 322 del 4 dicembre 2014, come specificato in Nota Integrativa;
- ⤴ ridefinizione automatica da parte della soc. consortile di Infocamere, del credito per diritto annuale 2009-2013, a seguito, anche, della trasmissione da parte di Sogei dell'accertamento effettivo del volume di affari 2012 e 2013 e delle imprese soggette a studi di settore, oltre a quelle con esercizio sociale diverso dall'anno solare. Infocamere ha quindi rielaborato tali crediti suddivisi per diritto, sanzioni e interessi, che si riepiloga:
 - ⤴ € 1.449,83 – per minor diritto annuale 2009-2013;
 - ⤴ € 43,39 – per conseguenti minori interessi 2009-2013;
 - ⤴ € 9.629,64 – per conseguenti minori sanzioni 2009-2013.

Si è, inoltre, proceduto alla svalutazione per complessivi € 8.683,63, di talune partecipazioni per le quali il valore iscritto in bilancio risultava sensibilmente superiore al valore della quota di patrimonio netto dell'ultimo bilancio approvato al 31 dicembre 2013. Si rinvia alla nota integrativa per la specifica.

1.4.6 analisi delle voci del piano investimenti

Il prospetto del piano degli investimenti presenta i seguenti valori complessivi:

	Previsione aggiornata 2014	Investimenti 2014	scostamento
Immobilizzazioni immateriali	178,72	178,72	0
Immobilizzazioni materiali	62.821,28	61.990,11	831,17
Immobilizzazioni finanziarie	0	0	0
Totale investimenti	63.000,00	62.168,83	-831,17

Per quanto concerne le immobilizzazioni materiali gli investimenti realizzati sono relativi alle spese per il turn over delle attrezzature informatiche, come previsto nel Piano triennale di razionalizzazione delle attrezzature. La dinamica degli investimenti viene puntualmente descritta in nota integrativa.

Nel 2014 non sono state deliberate né sottoscritte nuove quote di capitale sociale nelle partecipate.

1.5 . PROSPETTO DI RAFFRONTO PREVENTIVO ECONOMICO E CONSUNTIVO PER FUNZIONI

In sede di redazione del Preventivo economico 2014 i valori complessivi delle previsioni sono stati riclassificati per destinazione sulle 4 funzioni istituzionali, come disposto agli articoli 6 e 7 del D.P.R. 254/2005:

- a. Organi istituzionali e Segreteria Generale;
- b. Servizi di supporto
- c. Anagrafe e servizi di regolazione del mercato;
- d. Studio, formazione, informazione e promozione economica.

Si ricorda che le funzioni istituzionali sono state identificate come collettori di attività omogenee a cui attribuire le voci direttamente ed indirettamente connesse alle attività ed ai progetti alle stesse assegnati, in base all'effettivo consumo di risorse.

Al fine dell'attribuzione delle risorse alle funzioni è stato necessario individuare, per ciascuna di esse le specifiche attività preposte che prescindono dallo schema organizzativo della Camera di Commercio, per il quale si fa riferimento ad altro documento (organigramma).

Organi istituzionali e Segreteria Generale

*Segreteria Organi istituzionali
Segreteria Presidenza
Segreteria Segretario Generale
Trasparenza e Anticorruzione
Pianificazione e Controllo
U.R.P. e gestione sale e
Attività di comunicazione istituzionale*

Servizi di supporto

*Gestione ragioneria
Gestione del personale
Gestione relazioni sindacali
Attività di controllo di gestione
Segreteria collegio dei revisori
Segreteria organo di valutazione strategica
Provveditorato
Gestione servizi informatici interni, compreso sito istituzionale e
intranet
Gestione del diritto annuale
Servizi ausiliari e gestione spazi comuni
Archivio e protocollo*

Anagrafe e servizi di regolazione del mercato

*Gestione registro imprese
 Gestione albo artigiani
 Gestione albi, ruoli, elenchi, registri
 Servizi tecnologici innovativi alle imprese
 Attività di metrologia legale
 Sicurezza prodotti
 Licenze, autorizzazioni, rilascio pareri
 Protesti
 Dichiarazioni MUD
 Registrazione marchi e brevetti
 Conciliazione e arbitrato
 Tutela dei consumatori*

**Studio, formazione, informazione
 e promozione economica**

*Servizi a sostegno della creazione nuova impresa
 Servizi a sostegno del credito e della finanza alle imprese
 Gestione erogazione contributi a terzi
 Supporto innovazione tecnologica e qualità
 Promozione e tutela attività agroalimentare
 Partecipazione attività fieristica nazionale ed internazionale
 Servizi per il marketing turistico
 Supporto all'internazionalizzazione alle imprese
 Organizzazione di eventi fieristici, congressuali e promozionali
 Servizi di formazione alle imprese
 Servizi di informazione statistica ed economica
 Produzione listini prezzi
 Attività di analisi, studio e ricerche
 Servizi bibliotecari*

L'art. 9 del D.P.R. 254/05 dispone in modo chiaro e puntuale l'esatta imputazione dei proventi e degli oneri alle funzioni istituzionali inserite nel preventivo economico.

In particolare stabilisce:

- i proventi da imputare alle singole funzioni sono quelli direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti alle stesse connessi;
- gli oneri da attribuire alle singole funzioni sono quelli direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti alle stesse connessi, nonché gli oneri comuni a più funzioni da ripartire sulla base di appositi indici.

Per quanto concerne il piano investimenti il legislatore precisa, invece, che la quota degli investimenti non direttamente attribuibili alle singole funzioni vada allocata ai "Servizi di supporto" Funzione B.

A tal proposito si è espresso il Ministero dello Sviluppo Economico con circolare n. 3612/c del 26 luglio 2007.

L'allocazione dei costi indiretti è stata effettuata in sede di redazione di preventivo economico ed i driver utilizzati, nonché la loro consistenza, sono stati, in sede di consuntivo, confermati nella tipologia ma rideterminati nella consistenza al loro valore effettivo rilevato al 31 dicembre 2014.

Si riporta di seguito lo schema dei costi indiretti e i driver utilizzati per l'allocazione nelle singole funzioni:

Tipologia di costo indiretto	driver utilizzato	Valore a Consuntivo	
		Costo indiretto	Costo diretto
Buoni pasto	n. buoni pasto	24.680,04	0,00
Noleggio attrezzature	n. dipendenti	29.830,54	6.505,11
Oneri telefonici	n. dipendenti	11.101,56	4.220,99
Oneri energia elettrica/acqua	metri quadri	36.270,65	0,00
Oneri facchinaggio	n. dipendenti	15.983,00	0,00
Oneri riscaldamento/condizionamento	metri quadri	28.781,96	0,00
Oneri pulizia	metri quadri	35.260,71	0,00
Oneri assicurazione	metri quadri	11.519,67	8.189,77
Manut. ordinaria immobili	metri quadri	47.173,15	0,00
Manut. ordinaria attrezzature	n. dipendenti	951,60	0,00
Oneri acquisto cancelleria	n. dipendenti	3.812,67	615,36
Oneri per stampati e modulistica	n. dipendenti	3.919,59	854,00
Canoni servizi connessione/manuten. Hardware (automazione)	n. personal computer	25.670,34	171.162,68
Ires anno in corso	n. dipendenti	30.631,00	0,00
Altre imposte e tasse + riduzioni (Irap su personale non è indicato perchè è completamente onere diretto)	n. dipendenti	228.040,88	0,00
Ammortamento fabbricati	metri quadri	164.698,36	0,00
Ammortamento software, attrezzature, personal computer	n. dipendenti	24.024,74	0,00
Quote associative	n. dipendenti	556.095,14	0,00
Interessi passivi su mutuo	n. dipendenti	37.305,79	0,00

	N. DIPENDENTI	%	N.PC	%	M. QUADRI	%	BUONI PASTO (riferimento anno 2014)	%
FUNZIONE A	8	13,81	18	17,65	473,26	15,3 %	1.051	21,80
FUNZIONE B	18	27	24	23,53	1360,41	44,0 %	811	16,83
FUNZIONE C	29	44,11	43	42,16	984,85	31,8 %	1.967	40,81
FUNZIONE D	10	15,07	17	16,67	272,48	8,9 %	991	20,56
TOTALI	65	100	102	100	3091	100	4.820	100

Pertanto, dopo l'allocazione dei costi indiretti, il consuntivo, suddiviso per funzioni, riporta i seguenti valori:

CONSUNTIVO 2014 PER FUNZIONI – articolo 24 D.P.R. 254/05

VOCE DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	CONSUNTIVO ANNO 2013	FUNZIONI ISTITUZIONALI			
		FUNZIONE A Organi istituzionali e Segreteria generale	FUNZIONE B Servizi di supporto	FUNZIONE C Anagrafe e servizi di regolazione del mercato	FUNZIONE D Studio, formazione, informazione e promozione economica
GESTIONE CORRENTE					
A) PROVENTI CORRENTI					
1) DIRITTO ANNUALE	6.278.336,71		6.278.336,71		
2) DIRITTI DI SEGRETERIA	1.270.531,53			1.242.057,53	28.474,00
3) CONTRIBUTI TRASFERIMENTI E ALTRE ENTRATE	744.472,75		33.630,25	92.886,26	617.956,24
4) PROVENTI DA GESTIONE DI BENI E SERVIZI	266.143,00	16.037,54		240.449,41	9.656,05
5) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	5.809,18		5.809,18		
TOTALE PROVENTI CORRENTI (A)	8.565.293,17	16.037,54	6.317.776,14	1.575.393,20	656.086,29
B) ONERI CORRENTI					
6) PERSONALE	2.643.785,63	505.929,68	675.709,29	1.139.887,49	322.259,17
7) FUNZIONAMENTO	1.838.978,32	415.996,82	488.554,79	728.775,88	205.650,83
8) INTERVENTI ECONOMICI	1.771.545,54	65.949,47		58.643,71	1.646.952,33
9) AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI	1.488.723,10	28.555,11	1.379.026,03	62.671,08	18.470,88
TOTALE ONERI CORRENTI (B)	7.743.032,56	1.016.431,08	2.543.290,11	1.989.978,16	2.193.333,21
RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE (A-B)	822.260,61	-1.000.393,54	3.774.486,03	-414.584,96	-1.537.246,92
C) GESTIONE FINANZIARIA					
10) PROVENTI FINANZIARI	46.878,59		46.878,59		
11) ONERI FINANZIARI	37.305,79	5.211,62	10.184,18	15.989,26	5.920,43
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	9.572,80	-5.211,62	36.694,41	-15.989,26	-5.920,43
D) GESTIONE STRAORDINARIA					
12) PROVENTI STRAORDINARI	716.272,23		716.272,23		
13) ONERI STRAORDINARI	83.256,54		56.419,19	2.363,00	24.474,65
RISULTATO GESTIONE STRAORDINARIA	633.015,69		659.853,04	-2.363,00	-24.474,65
RIVALUTAZIONE ATTIVO PATRIMONIALE					
SVALUTAZIONE ATTIVO PATRIMONIALE	8.683,63		8.683,63		
RETTIFICHE DELL'ATTIVO	-8.683,63		-8.683,63		
AVANZO ECONOMICO D'ESERCIZIO (A-B+/-C+/-D+/-rettifiche dell'attivo)	1.456.165,47	-1.005.605,16	4.462.349,85	-432.937,22	-1.567.642,00

2. DOCUMENTI PREVISTI DAL D.M. 27 MARZO 2013

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha emanato la circolare n. 13 del 24 marzo 2015, recante "*D.M. 27 marzo 2013 - Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica - Processo di rendicontazione*".

Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 5 del citata decreto ministeriale, il "processo di rendicontazione" prevede che la documentazione obbligatoria prevista dagli specifici ordinamenti, che per le camere di commercio è il D.P.R. 254/2005, debba essere integrata con i seguenti documenti di consuntivo:

1. rendiconto finanziario - predisposto secondo il Principio Contabile OIC n.10;
2. conto consuntivo in termini di cassa, redatto secondo la codifica SIOPE ed articolato, per la parte spesa, secondo le missioni e i programmi individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze con il D.P.C.M. 12 dicembre 2012;
3. prospetti SIOPE;
4. rapporto sui risultati come indicato nel piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, redatto in conformità alle linee guida generali definite con il D.P.C.M. 18 settembre 2012.

A questi documenti deve essere, altresì, inserito il "conto economico redatto in coerenza con lo schema del budget economico annuale", di cui all'articolo 2 del D.M. 27 marzo 2013.

Si passa ora alla rappresentazione dei singoli documenti.

2.1 Rendiconto finanziario, predisposto secondo il Principio Contabile O.I.C. n. 10

La circolare n. 13/2015 dispone che il rendiconto finanziario deve essere predisposto in termini di liquidità conformemente ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.). Tale rendiconto è stato reso obbligatorio alle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica dal comma 3 dell'articolo 16 del D.Lgs. 191/2011 in ragione della necessità di fornire all'intero processo di armonizzazione contabile, l'indispensabile strumento di raccordo con i bilanci e i rendiconti delle Amministrazioni pubbliche in contabilità finanziaria.

Il principio contabile OIC n. 10 prevede che la risorsa finanziaria presa a riferimento per la redazione del rendiconto sia rappresentata dalle disponibilità liquide. Si tratta di un prospetto contabile che presenta le cause di variazione, positive e negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio. I flussi finanziari presentati nel rendiconto derivano dalla gestione reddituale, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento.

A tal proposito, come peraltro indicato nell'OIC 10, gli interessi attivi e passivi sono presenti tra i flussi della gestione reddituale, così come i dividendi ricevuti dalle società partecipate. Anche le imposte sono classificate nella gestione reddituale.

Il rendiconto del flusso della gestione reddituale può essere redatto secondo il metodo diretto o indiretto.

L'Unioncamere con nota del 30 marzo 2015 ha comunicato che il Ministero dello Sviluppo Economico ha indicato per le camere di commercio il **metodo indiretto** ed ha trasmesso, in tal senso, il relativo modello.

RENDICONTO FINANZIARIO

FLUSSO DELLA GESTIONE REDDITUALE DETERMINATO CON IL METODO INDIRECTO

A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale	2014	2013
Avanzo/disavanzo dell'esercizio	1.456.165,47	330.688,12
Imposte sul reddito	30.631,00	69.984,00
Interessi passivi/(interessi attivi)	15.860,90	6.552,38
(Dividendi)	-25.433,70	-28.967,00
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	283,04	416,00
1. (Avanzo/disavanzo) dell'esercizio prima d'imposte, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.477.506,71	378.673,50
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	141.425,65	148.039,83
Ammortamenti delle immobilizzazioni	188.723,10	185.938,38
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	8.683,63	1.103,34
Altre rettifiche per elementi non monetati	0	0
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	338.832,38	335.081,55
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	-5.809,18	1.588,68
Decremento/(incremento) dei crediti di funzionamento	-363.053,81	-21.534,39
Incremento/(decremento) dei debiti di funzionamento	-1.623.230,29	-689.851,38
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	12.157,67	-10.034,03
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	0	0
Altre variazioni del capitale circolante netto	0	0
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	-1.979.935,61	-719.831,12
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	-15.860,90	-6.552,38
(Imposte pagate)	30.631,00	-69.984,00
Dividendi incassati	25.433,70	28.967,00
(Utilizzo dei fondi)	-29.253,73	-390.451,16
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche		
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	-213.908,45	-444.096,61
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	-61.990,11	-34.731,94
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		

BILANCIO D'ESERCIZIO 2014

(Investimenti)	-178,72	-333,94
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	-40.316,20	-3.316,67
Prezzo di realizzo disinvestimenti	293.285,40	778.677,92
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	0	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
<i>Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</i>	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	190.800,37	740.295,37
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
Rimborso finanziamenti	-166.377,13	-452.937,54
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
Cessione (acquisto) di azioni proprie	0	0
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-166.377,13	-452.937,54
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	-189.485,21	-156.738,78
Disponibilità liquide al 1 gennaio Anno 2014	3.360.413,97	3.517.152,75
Disponibilità liquide al 31 dicembre Anno 2014	3.170.928,76	3.360.413,97

Dall'analisi dei risultati delle gestioni si può rilevare quanto segue:

- 1) il "flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto (c.c.n.)" non riporta significative variazioni tra i due esercizi, in considerazione dell'applicazione degli stessi criteri, nei due anni, nella determinazione degli accantonamenti di fine esercizio, come, peraltro, rilevabile in nota integrativa;
- 2) il "flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto (c.c.n.)" evidenzia, invece, un sensibile scostamento tra i due esercizi, determinato, in particolare, dal pagamento nel corso del 2014 di debiti risultanti al 31.12.2013, afferenti a contributi a imprese ammesse al finanziamento mediante bandi emessi nel 2012 e nel 2013;
- 3) il "flusso finanziario dopo altre rettifiche" evidenzia minori pagamenti nel 2014 rispetto all'esercizio precedente, a seguito del trasferimento alle camere di commercio dell'indennità di anzianità maturata dal personale trasferitosi mediante l'istituto della mobilità;
- 4) il "flusso finanziario dell'attività di investimento" riporta un valore sensibilmente inferiore nel 2014, in quanto nel corso del 2013 è stata smobilizzata parte della somma assegnata al Fondo straordinario di garanzia per le imprese ferraresi, in quanto l'iniziativa sta volgendo al termine;
- 5) le "disponibilità liquide al 31.12.2014" non rilevano differenze sensibili rispetto allo stock disponibile all'inizio dell'esercizio.

Si conclude specificando che questa Camera di commercio, al fine di non ricorrere ad anticipazioni di cassa, ha, mensilmente, predisposto un cash flow previsionale volto a garantire adeguata liquidità. A tal fine si informa che si è provveduto al pagamento dei fornitori con una media di 35 giorni, dalla data della fattura alla data di pagamento, rilevando un ritardo medio (considerato 30 giorni dalla data della fattura) di soli 4,78 giorni, come evidenziato nel paragrafo 3 "Rilevazione della tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali".

2.2 Conto consuntivo in termini di cassa e relativa nota illustrativa

Si richiama sempre la circolare n. 13 del 24 marzo 2015 del Ministero dell'Economia e delle Finanze che, come anzidetto, riporta tra i documenti obbligatori che accompagnano il bilancio d'esercizio anche il "Conto consuntivo in termini di cassa".

Tale documento, come redatto in sede previsionale per la prima volta per il Preventivo 2014, è composto di due parti, una relativa alle entrate e una relativa alle spese.

La codifica adottata sia per le entrate sia per le spese è quella di SIOPE, di cui all'articolo 14 della legge n. 196/2009.

Il prospetto relativo alla sola spesa è, inoltre, ripartito per missioni e programmi e per gruppi COFOG ed è articolato secondo i criteri individuati dal D.P.C.M. 12 dicembre 2012.

Il "Conto consuntivo in termini di cassa" che si rappresenta:

- a) è estrapolato direttamente dal sistema di contabilità di questa Camera di commercio (Oracle applications gestito da Infocamere per tutte le camere di commercio italiane);
- b) è redatto secondo il formato e le regole tassonomiche indicate nel D.M. 27 marzo 2013;
- c) è coerente con le risultanze del rendiconto finanziario.

2.2.1 Nota illustrativa

Prima di riportare i prospetti che costituiscono il "Conto consuntivo in termini di cassa 2014", si procede con una **nota illustrativa** dei risultati, come previsto nella più volte citata circolare ministeriale e si comunica che i documenti di previsione di entrata e di spesa, redatti ai sensi degli articoli 2 e 9 del D.M. 27 marzo 2013, sono stati approvati e aggiornati dal Consiglio camerale, rispettivamente, con deliberazioni n. 17 del 26 novembre 2013 e n. 9 del 25 luglio 2014. L'aggiornamento ha tenuto, altresì, conto delle indicazioni fornite dal Ministero dello Sviluppo Economico con la circolare prot. n. 116856 del 25 giugno 2014.

Prima di analizzare i dati di consuntivo contenuti nel documento, è necessario premettere alcune informazioni.

Il prospetto, sia per la parte delle entrate sia per la parte delle spese, è stato redatto secondo la codificazione gestionale SIOPE degli incassi e dei pagamenti delle camere di commercio. L'obbligo della codifica SIOPE è stato esteso, dall'1 gennaio 2012 anche alle camere di commercio, dal Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 12 aprile 2011. Con circolare 197017 del 21 ottobre 2011, il Ministero dello Sviluppo Economico ha impartito le relative istruzioni applicative, ivi compreso un prospetto di correlazione del Piano dei Conti delle camere di commercio, di cui al D.P.R. 254/2005 con la codifica SIOPE previste per le stesse dal Ministero dell'economia e delle finanze.

Relativamente, invece, alla sola parte delle spese, il prospetto presenta una ulteriore codifica per missioni, come indicato nel D.M. 27 marzo 2013 e come individuate dal D.P.C.M. 12 dicembre 2012 per tutte le amministrazioni pubbliche. Le missioni sono, a loro volta, suddivise in programmi secondo la corrispondente codificazione COFOG.

Per poter consentire una omogenea riclassificazione tra le funzioni delle camere di commercio, così come previste nel D.P.R. 254/2005 e dapprima nella legge 580/93 e s.m.i. e le missioni e i programmi, individuati dal suddetto D.P.C.M., il Ministero dello Sviluppo Economico con la più volte richiamata circolare n. 148123 del 12 settembre 2013 ha fornito un documento a matrice nel quale le **quattro Funzioni delle camere di commercio** risultano ricondotte alle missioni/programmi nel seguente modo:

MISSIONI D.P.C.M. 12/12/2012		FUNZIONI CAMERE DI COMMERCIO D.P.R. 254/2005		PROGRAMMA		COFOG	
N.	Descrizione	LETTERA	Descrizione	N.	Descrizione	N.	Descrizione
011	Competitività e sviluppo delle imprese	D	Studio, formazione, informazione e promozione economica (escluso internazionalizzazione)	005	Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale	4.1	Affari economici / Affari generali economici, commerciali e del lavoro
012	Regolazione dei mercati	C	Anagrafe e servizi di regolazione dei mercati (escluso servizi di regolazione del mercato)	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	1.3	Servizi generali delle amministrazioni pubbliche / Servizi generali
		C	Anagrafe e servizi di regolazione dei mercati – per la sola parte dei servizi di “regolazione del mercato”			4.1	Affari economici / Affari generali economici, commerciali e del lavoro
016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	D	Per la sola parte di “internazionalizzazione”	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	4.1	Affari economici / Affari generali economici, commerciali e del lavoro
032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	A	Organi istituzionali	002	Indirizzo politico	1.1	Servizi generali delle amministrazioni pubbliche / Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri
		A	Segreteria Generale	004	Servizi generali, formativi ed approvvigionamento per le Amministrazioni pubbliche	1.3	Servizi generali delle amministrazioni pubbliche / Servizi generali
		B	Servizi di supporto				
033	Fondi da ripartire		Per quelle spese che in sede di previsione non sono riconducibili a specifiche missioni	001	Fondi da assegnare	1.1	Servizi generali delle amministrazioni pubbliche / Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri
				002	Fondi di riserva e speciali	1.3	Servizi generali delle amministrazioni pubbliche / Servizi generali

90	Servizi per conto terzi e partite di giro	Non presente	Non presente	001	Servizi per conto terzi e partite di giro	1.3	Servizi generali delle amministrazioni pubbliche / Servizi generali
91	Debiti di finanziamento	Non presente	Non presente	001	Debiti di finanziamento	1.3	Servizi generali delle amministrazioni pubbliche / Servizi generali

Si precisa, inoltre, che:

a) *per la parte delle entrate,*

- allocate direttamente al corrispondente codice SIOPE del prospetto trasmesso dal Ministero dello Sviluppo Economico con la circolare più volte citata;

b) *per la parte delle spese,*

- allocate al corrispondente codice SIOPE e ripartiti secondo la matrice sopra riportata, tenendo presente che:
 - ✓ **le spese direttamente riferibili** sono state immediatamente imputate alla missione/programma;
 - ✓ **le spese non direttamente riferibili**, perchè relative a più missioni/programmi, sono state ulteriormente suddivise utilizzando lo stesso criterio per la redazione del Consuntivo economico 2014 per funzioni (DPR 254/2005).

Parte Entrate - Anno 2014

Le Entrate sono state previste per complessivi € 9.010.500,00, contro un incasso effettivo di € 8.594.870,43, con uno scostamento di € 415.629,57.

Per una maggiore chiarezza di tale scostamento, si riportano i dettagli per singola categoria di entrata e precisamente:

- **DIRITTI**

A fronte di una previsione di entrata di euro 6.515.000,00 sono stati incassati euro 6.361.285,91. Lo scostamento di euro 153.714,09 è da imputare alla difficile congiuntura negativa che ha ridotto di un punto percentuale le riscossioni spontanee del diritto annuale, rispetto al 2013 (78,41% contro 79,44%), e il flusso delle pratiche del Registro Imprese.

previsione aggiornata 2014	entrata 2014	scostamento
€ 6.515.000,00	€ 6.361.285,91	-€ 153.714,09

- **ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI**

La riscossione di euro 322.796,53 è risultata inferiore alle previsioni di soli euro 20.203,47. Lo scostamento non è stato determinato da un minor accertamento di ricavi, che, anzi, come si evince nella Relazione sulla gestione e nella Nota integrativa sono risultati superiori sia alle previsioni economiche sia a quelli accertati nel 2013, ma da fatture emesse a fine esercizio il cui incasso è avvenuto nei primi mesi del 2015.

previsione aggiornata 2014	entrata 2014	scostamento
€ 343.000,00	€ 322.796,53	-€ 20.203,47

- **CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI**

La sezione ha accertato riscossioni per complessivi euro 616.334,40 contro una previsione di euro 700.000,00. La differenza di euro 83.665,60 è esclusivamente imputabile al mancato versamento nel corso del 2014 del contributo dovuto dalla Regione Emilia-Romagna per la delega delle funzioni in materia di artigiano alle camere di commercio. La riscossione è avvenuta solo nel mese di marzo 2015.

previsione aggiornata 2014	entrata 2014	scostamento
€ 700.000,00	€ 616.334,40	-€ 83.665,60

- **ALTRE ENTRATE CORRENTI**

E' la sezione che in termini percentuali ha accertato un maggior scostamento tra quanto previsto e quanto effettivamente incassato. Lo stesso scostamento è stato registrato anche in termini economici e dettagliato sia in sede di Relazione sulla gestione sia in sede di Nota Integrativa. Tale differenza è ascrivibile al minor gettito accertato di interessi attivi sul c/c bancario presso l'Istituto cassiere - Cassa di Risparmio in Bologna spa, stante l'andamento riflessivo dei tassi.

Lo scostamento accertato tra previsioni e riscossioni è stato di euro 42.997,34.

previsione aggiornata 2014	entrata 2014	scostamento
€ 125.000,00	€ 82.002,66	-€ 42.997,34

- **OPERAZIONI FINANZIARIE**

Il codice principale di questa sezione è costituito da "Altre operazioni finanziarie". Si tratta di una voce residuale che accoglie gli incassi non afferibili ad altri codici.

A fronte di una previsione di euro 1.327.500,00 è stata invece accertata una riscossione di euro 1.212.450,93, con uno scostamento di di euro 115.049,07.

previsione aggiornata 2014	entrata 2014	scostamento
€ 1.327.500,00	€ 1.212.450,93	-€ 115.049,07

Parte Spesa - Anno 2014

La Spesa è stata prevista per complessivi € 9.583.200,00, contro una spesa effettiva di € 8.722.457,07 con una minore spesa di € 860.742,93 rispetto a quanto preventivato.

Per una maggiore chiarezza di tale scostamento, si riportano i dettagli per singola categoria di spesa, suddivisa per "Missione-programma-divisione-gruppo" e come si potrà facilmente rilevare, gli scostamenti rispetto alle previsioni appaiono significativi. Motivo principale di tali differenze è da attribuire principalmente all'introduzione per la prima volta nel 2014 di tale suddivisione di spesa. Più propriamente, non avendo un tracciato storico della ripartizione delle spese secondo tale codifica, l'anno 2014 ha scontato tale noviziato.

Pertanto il 2014 costituisce "l'anno zero" sulla base del quale, con le debite valutazioni, verranno aggiornati i documenti contabili previsionali dell'esercizio 2015.

- **primo raggruppamento**

MISSIONE	011	competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale.
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

previsione aggiornata 2014	spesa 2014	scostamento
€ 3.240.310,00	€ 2.702.294,04	- € 538.015,96

Lo scostamento è da ascrivere principalmente alla minore spesa accertata al codice SIOPE 3203 "Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese" per il quale è stata prevista una spesa di euro 2.831.500,00 contro euro 2.147.369,98 accertata.

- **secondo raggruppamento**

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	servizi generali

previsione aggiornata 2014	spesa 2014	scostamento
€ 893.553,00	€ 620.443,04	-€273.109,96

Lo scostamento è da ascrivere principalmente alla minore spesa accertata al codice SIOPE 1101 "Competenze fisse e accessorie a favore del personale" a seguito delle impreviste dimissioni volontarie di un dipendente di categoria D3 - economica D6 - titolare di posizione organizzativa dal 30 aprile 2014.

- **terzo raggruppamento**

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	affari generali economici, commerciali e del lavoro

previsione aggiornata 2014	spesa 2014	scostamento
€ 312.952,00	€ 217.264,75	- € 95.687,26

Lo scostamento è da ascrivere principalmente alla minore spesa accertata al codice SIOPE 1101 "Competenze fisse e accessorie a favore del personale" per il quale in sede previsionale è stata indicata una maggiore imputazione di unità di personale.

- **quarto raggruppamento**

MISSIONE	016	Comemrcio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	affari generali economici, commerciali e del lavoro

previsione aggiornata 2014	spesa 2014	scostamento
€ 339.092,00	€ 296.233,93	- € 42.858,07

Lo scostamento è da ascrivere principalmente alla minore spesa accertata al codice SIOPE 3203 "Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese" per il quale è stata prevista una spesa di euro 150.000,00 contro euro 82.425,06 accertata.

- **quinto raggruppamento**

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affati esteri

previsione aggiornata 2014	spesa 2014	scostamento
€ 180.770,00	€ 184.205,56	+€ 3.435,56

La scostamento della spesa accertata rispetto alla previsione è pressochè irrilevante. Si ricorda che nel mese di aprile 2014 si sono insediati i nuovi Organi di questa Camera di commercio che hanno, tra l'altro, eletto un nuovo Presidente.

- **sesto raggruppamento**

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministazioni pubbliche
PROGRAMMA	004	servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	servizi generali

previsione aggiornata 2014	spesa 2014	scostamento
€ 2.705.023,00	€ 2.506.179,88	- € 198.843,12

Lo scostamento è da ascrivere:

- alla minore spesa accertata al codice SIOPE 1101 "Competenze fisse e accessorie a favore del personale" per il quale in sede previsionale è stata indicata una maggiore imputazione di unità di personale;
- alla minore spesa accertata, anche in termini economici come rilevabile nella Relazione sulla gestione e nella Nota integrativa, per funzionamento dell'Ente, anche a seguito processi di riorganizzazione e razionalizzazione della spesa.

• **settimo raggruppamento**

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	servizi generali

previsione aggiornata 2014	spesa 2014	scostamento
€ 1.594.500,00	€ 1.929.458,75	+ € 334.958,75

La previsione è risultata sottostimata in quanto, come anzi precisato, si tratta del primo anno che tale ripartizione della spesa viene eseguita. A ciò si aggiunga che avendo questa Amministrazione una contabilità di tipo civilistico, la quantificazione della spesa per partite di giro è risultata difficile, come conferma il risultato.

Ad ogni buon conto, si segnala che la differenza è quasi esclusivamente da ascrivere al codice SIOPE 1301 "Contributi obbligatori per il personale" che in sede di previsione, erroneamente, non è stato previsto. Tale codice ha accertato una spesa di euro 398.932,11.

• **ottavo raggruppamento**

MISSIONE	091	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
PROGRAMMA	001	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	servizi generali

previsione aggiornata 2014	spesa 2014	scostamento
€ 317.000,00	€ 266.377,13	-€50.622,87

Lo scostamento è dovuto alla mancata restituzione nel corso del 2014 dei debiti verso la Provincia di Ferrara e di alcuni Comuni, a fronte dei versamenti effettuati nel 2010 per la costituzione del Fondo di garanzia straordinaria per le imprese del territorio, come analiticamente riportato in Nota integrativa al conto "Altri debiti di finanziamento".

Si riepiloga, infine, la movimentazione di cassa avvenuta nel 2014:

	importi	DISPOBINILITA' LIQUIDE AL 31.12.2014
1) ISTITUTO CASSIERE		
totale entrate (reversali dalla n. 1 alla n. 937)	8.594.870,43	
totale spesa (mandati dal n. 1 al n. 2111)	8.722.457,08	
DIFFERENZA	- 127.586,65	
Fondo cassa 1.1.2014	3.287.790,04	
Fondo cassa 31.12.2014 presso Istituto cassiere		3.160.203,39
C/c postale al 31.12.2014		10.725,37
TOTALE DELLE DISPOBINILITA' LIQUIDE AL 31.12.2014 COME DA RENDICONTO FINANZIARIO		3.170.928,76

CONSUNTIVO ENTRATE - ANNO 2014

Pag. 1 / 4

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	DIRITTI	
1100	Diritto annuale	4.952.531,51
1200	Sanzioni diritto annuale	121.840,28
1300	Interessi moratori per diritto annuale	20.826,66
1400	Diritti di segreteria	1.246.915,04
1500	Sanzioni amministrative	19.172,42
	ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI	
2101	Vendita pubblicazioni	8.874,00
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	4.355,94
2201	Proventi da verifiche metriche	67.211,20
2202	Concorsi a premio	20.075,78
2203	Utilizzo banche dati	
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	222.279,61
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	
	Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	
3101	Contributi e trasferimenti correnti da Stato per attività delegate	
3102	Altri contributi e trasferimenti correnti da Stato	
3103	Contributi e trasferimenti correnti da enti di ricerca statali	
3104	Altri contributi e trasferimenti correnti da altre amministrazioni pubbliche centrali	
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attività delegate	
3106	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	
3107	Contributi e trasferimenti correnti da province	320,00
3108	Contributi e trasferimenti correnti da città metropolitane	
3109	Contributi e trasferimenti correnti da comuni	5.212,89
3110	Contributi e trasferimenti correnti da unioni di comuni	
3111	Contributi e trasferimenti correnti da comunità montane	
3112	Contributi e trasferimenti correnti da aziende sanitarie	
3113	Contributi e trasferimenti correnti da aziende ospedaliere	
3114	Contributi e trasferimenti correnti da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
3115	Contributi e trasferimenti correnti dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
3116	Contributi e trasferimenti correnti da Policlinici universitari	
3117	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di previdenza	
3118	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di ricerca locali	
3119	Contributi e trasferimenti correnti da Camere di commercio	
3120	Contributi e trasferimenti correnti da Unioni regionali delle Camere di Commercio	
3121	Contributi e trasferimenti correnti da Centri esteri delle Camere di Commercio	
3122	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per rigidità di bilancio	
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	558.301,51
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	
3125	Contributi e trasferimenti correnti da Autorità portuali	
3126	Contributi e trasferimenti correnti da Aziende di promozione turistica	
3127	Contributi e trasferimenti correnti da Università	
3128	Contributi e trasferimenti correnti da Enti gestori di parchi	

CONSUNTIVO ENTRATE - ANNO 2014

Pag. 2 / 4

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
3129	Contributi e trasferimenti correnti da ARPA	
3199	Contributi e trasferimenti correnti da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti privati	
3201	Contributi e trasferimenti correnti da Famiglie	
3202	Contributi e trasferimenti correnti da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
3203	Riversamento avanzo di bilancio da Aziende speciali	
3204	Altri contributi e trasferimenti correnti da Aziende speciali	
3205	Contributi e trasferimenti correnti da Imprese	52.500,00
	Contributi e trasferimenti correnti dall'estero	
3301	Contributi e trasferimenti correnti da Unione Europea	
3302	Contributi e trasferimenti correnti da altre istituzioni estere	
3303	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti esteri privati	
	ALTRE ENTRATE CORRENTI	
	Concorsi, recuperi e rimborsi	
4101	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	
4103	Rimborso spese dalle Aziende Speciali	
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	32.234,14
4199	Sopravvenienze attive	131,31
	Entrate patrimoniali	
4201	Fitti attivi di terreni	
4202	Altri fitti attivi	
4203	Interessi attivi da Amministrazioni pubbliche	
4204	Interessi attivi da altri	27.603,34
4205	Proventi mobiliari	22.033,87
4499	Altri proventi finanziari	
	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI	
	Alienazione di immobilizzazioni materiali	
5101	Alienazione di terreni	
5102	Alienazione di fabbricati	
5103	Alienazione di Impianti e macchinari	
5104	Alienazione di altri beni materiali	
5200	Alienazione di immobilizzazioni immateriali	
	Alienazione di immobilizzazioni finanziarie	
5301	Alienazione di partecipazioni di controllo e di collegamento	
5302	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	
5303	Alienazione di titoli di Stato	
5304	Alienazione di altri titoli	
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche	
6101	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Stato	
6102	Contributi e trasferimenti c/capitale da enti di ricerca statali	
6103	Contributi e trasferimenti c/capitale da altre amministrazioni pubbliche centrali	
6104	Contributi e trasferimenti da Regione e Prov. Autonoma	
6105	Contributi e trasferimenti in c/capitale da province	

CONSUNTIVO ENTRATE - ANNO 2014

Pag. 3 / 4

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
6106	Contributi e trasferimenti in c/capitale da città metropolitane	
6107	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comuni	
6108	Contributi e trasferimenti in c/capitale da unioni di comuni	
6109	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comunità montane	
6110	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende sanitarie	
6111	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende ospedaliere	
6112	Contributi e trasferimenti in c/capitale da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
6113	Contributi e trasferimenti in c/capitale dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
6114	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Policlinici universitari	
6115	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di previdenza	
6116	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di ricerca locali	
6117	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Camere di commercio	
6118	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioni regionali delle Camere di commercio	
6119	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Centri esteri delle Camere di Commercio	
6120	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioncamere	
6121	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Autorità portuali	
6122	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Aziende di promozione turistica	
6123	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Università	
6124	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti Parco Nazionali	
6125	Contributi e trasferimenti in c/capitale da ARPA	
6199	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti privati	
6201	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende speciali	
6202	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Imprese	
6203	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Famiglie	
6204	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'estero	
6301	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'Unione Europea	
6302	Contributi e trasferimenti in conto capitale da altre istituzioni estere	
6303	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti esteri privati	
	OPERAZIONI FINANZIARIE	
7100	Prelievi da conti bancari di deposito	
7200	Restituzione depositi versati dall'Ente	
7300	Depositi cauzionali	3.041,31
7350	Restituzione fondi economali	1.792,76
	Riscossione di crediti	
7401	Riscossione di crediti da Camere di Commercio	
7402	Riscossione di crediti dalle Unioni regionali	
7403	Riscossione di crediti da altre amministrazioni pubbliche	
7404	Riscossione di crediti da aziende speciali	
7405	Riscossione di crediti da altre imprese	
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	
7407	Riscossione di crediti da famiglie	
7408	Riscossione di crediti da istituzioni sociali private	

CONSUNTIVO ENTRATE - ANNO 2014

Pag. 4 / 4

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
7409	Riscossione di crediti da soggetti esteri	
7500	Altre operazioni finanziarie	1.207.616,86
	ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	
8100	Anticipazioni di cassa	
8200	Mutui e prestiti	
9998	INCASSI DA REGOLARIZZARE DERIVANTI DALLE ANTICIPAZIONI DI CASSA (riscossioni codificate dal cassiere)	
9999	ALTRI INCASSI DA REGOLARIZZARE (riscossioni codificate dal cassiere)	

TOTALE CONSUNTIVO DI ENTRATA**8.594.870,43**

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2014

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale.
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	181.811,79
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	1.857,58
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	534,40
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi	5.000,00
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	1.085,14
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	1.472,05
2117	Utenze e canoni per altri servizi	4.880,00
2119	Acquisto di servizi per la stampa di pubblicazioni	3.631,68
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	1.219,96
2298	Altre spese per acquisto di servizi	208.671,90
3104	Contributi e trasferimenti correnti a Regione/Provincia autonoma	30.000,00
3105	Contributi e trasferimenti correnti a province	10.000,00
3107	Contributi e trasferimenti correnti a comuni	2.500,00
3112	Contributi e trasferimenti correnti a Camere di commercio	2.500,00
3115	Contributi e trasferimenti correnti ad unioni regionali delle Camere di Commercio per ripiano perdit	22.300,00
3125	Contributi e trasferimenti correnti a Università	30.124,07
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	2.147.369,98
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	17.550,00
4401	IRAP	20.278,37
4507	Commissioni e Comitati	736,35
7500	Altre operazioni finanziarie	8.770,77

TOTALE**2.702.294,04**

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2014

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	415.569,75
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	4.245,90
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	1.221,45
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	207,98
2104	Altri materiali di consumo	27.454,27
2107	Lavoro interinale	16.192,23
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	5.080,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	209,86
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	11,76
2122	Assicurazioni	1.285,01
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	78.120,89
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	951,60
2298	Altre spese per acquisto di servizi	1.448,07
4102	Restituzione diritti di segreteria	2.229,44
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	201,99
4202	Locazioni	7.320,00
4401	IRAP	45.107,60
4507	Commissioni e Comitati	2.237,71
5103	Impianti e macchinari	572,18
5155	Acquisizione o realizzazione software	10.775,35
TOTALE		620.443,04

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2014

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	129.865,56
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	1.326,85
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	381,70
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	65,88
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	1.775,42
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	593,31
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	861,32
2121	Spese postali e di recapito	5.892,48
2122	Assicurazioni	4.836,15
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	13.058,45
2126	Spese legali	1.054,64
2298	Altre spese per acquisto di servizi	35.272,76
4102	Restituzione diritti di segreteria	725,00
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	910,12
4201	Noleggi	6.709,10
4401	IRAP	13.700,04
4507	Commissioni e Comitati	235,97

TOTALE **217.264,75**

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2014

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	51.946,23
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	530,74
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	152,70
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	866,20
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi	5.138,72
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	10.658,85
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	37,40
2117	Utenze e canoni per altri servizi	3.778,08
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	8.748,94
2298	Altre spese per acquisto di servizi	111.123,50
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	82.425,06
3204	Contributi e trasferimenti a famiglie	4.500,00
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	10.850,00
4401	IRAP	5.477,51
TOTALE		296.233,93

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2014

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	51.946,23
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	530,74
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	266,70
2106	Oneri previdenziali e assicurativi su Co.co.co e occasionali	121,33
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	14.396,41
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	486,13
2122	Assicurazioni	3.604,75
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	5.332,71
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	447,93
2298	Altre spese per acquisto di servizi	7.612,46
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	4.324,54
4401	IRAP	18.445,15
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio	38.897,22
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	16.271,18
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	16.563,43
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	4.894,52
4507	Commissioni e Comitati	64,13

TOTALE **184.205,56**

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2014

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	004	Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	584.247,01
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	4.600,78
1301	Contributi obbligatori per il personale	79.878,42
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	14.871,37
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	4.321,05
1599	Altri oneri per il personale	12.455,63
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	6.896,03
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	7.869,79
2105	Collaborazioni, coordinate e continuative (Co.co.co)	159,30
2107	Lavoro interinale	32.013,07
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	6.572,00
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	5.247,38
2112	Spese per pubblicità	2.005,54
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	40.585,08
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	29.556,02
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	11.019,98
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	35.889,70
2118	Riscaldamento e condizionamento	29.889,74
2119	Acquisto di servizi per la stampa di pubblicazioni	10.895,50
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	42.292,42
2121	Spese postali e di recapito	22.432,52
2122	Assicurazioni	9.983,53
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	84.242,94
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	61.327,41
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	4.107,60
2298	Altre spese per acquisto di servizi	84.243,79
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive	0,87
3104	Contributi e trasferimenti correnti a Regione/Provincia autonoma	3.000,00
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	360.029,34
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	166.102,86
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	205.968,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	8.640,00
4101	Rimborso diritto annuale	18.351,78
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	10,00
4201	Noleggi	32.816,69
4202	Locazioni	57.343,43
4305	Interessi su mutui	37.305,79
4401	IRAP	81.678,01
4402	IRES	30.631,00
4403	I.V.A.	62,19
4499	Altri tributi	241.293,52
4507	Commissioni e Comitati	58,90
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	16,45
5102	Fabbricati	5.050,80
5103	Impianti e macchinari	11.671,74
5152	Hardware	16.262,55
5157	licenze d' uso	178,72
7500	Altre operazioni finanziarie	2.103,64

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2014

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
	TOTALE	2.506.179,88

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2014

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	211.694,94
1202	Ritenute erariali a carico del personale	392.607,43
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	12.554,88
1301	Contributi obbligatori per il personale	398.932,11
2106	Oneri previdenziali e assicurativi su Co.co.co e occasionali	60,67
2126	Spese legali	100,99
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	94.468,79
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	97,60
4403	I.V.A.	44.908,53
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	1.296,00
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	31.938,61
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	5.236,67
7200	Deposito cauzionale per spese contrattuali	826,40
7300	Restituzione di depositi cauzionali	1.400,00
7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	9.000,00
7405	Concessione di crediti a famiglie	47.437,00
7500	Altre operazioni finanziarie	676.898,13

TOTALE **1.929.458,75**

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2014

MISSIONE	091	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
PROGRAMMA	001	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
7500	Altre operazioni finanziarie	100.000,00
8200	Rimborso mutui e prestiti	166.377,13
TOTALE		266.377,13

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2014**TOTALI**

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese	
PROGRAMMA	005	Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetti industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale.	
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI	
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	
TOTALE MISSIONE			2.702.294,04

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati	
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI	
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	
TOTALE MISSIONE			217.264,75

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati	
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	
GRUPPO	3	Servizi generali	
TOTALE MISSIONE			620.443,04

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI	
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	
TOTALE MISSIONE			296.233,93

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico	
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	
TOTALE MISSIONE			184.205,56

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	
PROGRAMMA	004	Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche	
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	
GRUPPO	3	Servizi generali	
TOTALE MISSIONE			2.506.179,88

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2014**TOTALI**

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali
TOTALE MISSIONE		1.929.458,75

MISSIONE	091	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
PROGRAMMA	001	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali
TOTALE MISSIONE		266.377,13

TOTALE GENERALE**8.722.457,08**

2.3 Prospetti SIOPE

Di seguito vengono esposti i prospetti SIOPE, come indicato nella più volte citata circolare n. 13/2015.

SIOPE

INCASSI PER CODICI GESTIONALI

importo anno 2014 da sistema SIOPE	importo anno 2014 da contabilità Cciao	differenza
--	--	------------

57450 CAMERA DI COMMERCIO IAA DI FERRARA

DIRITTI

	6.352.944,53	6.361.285,91	-8.341,38
1100 Diritto annuale	4.952.531,51	4.952.531,51	0,00
1200 Sanzioni diritto annuale	121.840,28	121.840,28	0,00
1300 Interessi moratori per diritto annuale	20.826,66	20.826,66	0,00
1400 Diritti di segreteria	1.238.778,98	1.246.915,04	-8.136,06
1500 Sanzioni amministrative	18.967,10	19.172,42	-205,32

ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA
CESSIONE DI BENI

	314.941,43	322.796,53	-7.855,10
2101 Vendita pubblicazioni	8.826,38	8.874,00	-47,62
2199 Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	4.172,94	4.355,94	-183,00
2201 Proventi da verifiche metriche	67.040,40	67.211,20	-170,80
2202 Concorsi a premio	20.075,78	20.075,78	0,00
2299 Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	214.825,93	222.279,61	-7.453,68

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

	616.334,40	616.334,40	0,00
3107 Contributi e trasferimenti correnti da province	320,00	320,00	0,00
3109 Contributi e trasferimenti correnti da comuni	5.212,89	5.212,89	0,00
3123 Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	558.301,51	558.301,51	0,00
3205 Contributi e trasferimenti correnti da imprese	52.500,00	52.500,00	0,00

ALTRE ENTRATE CORRENTI

	80.944,30	82.002,66	-1.058,36
4198 Altri concorsi, recuperi e rimborsi	31.187,36	32.234,14	-1.046,78
4199 Sopravvenienze attive	119,73	131,31	-11,58
4204 Interessi attivi da altri	27.603,34	27.603,34	0,00
4205 Proventi mobiliari	22.033,87	22.033,87	0,00

OPERAZIONI FINANZIARIE

	1.211.595,43	1.212.450,93	-855,50
7300 Depositi cauzionali	3.041,31	3.041,31	0,00
7350 Restituzione fondi economali	1.792,76	1.792,76	0,00
7500 Altre operazioni finanziarie	1.206.761,36	1.207.616,86	-855,50

INCASSI DA REGOLARIZZARE

	18.110,34	0,00	18.110,34
9999 Altri incassi da regolarizzare (riscossioni codificate dal c)	18.110,34	0,00	18.110,34

TOTALE GENERALE

8.594.870,43 8.594.870,43 0,00

fau

SIOPE

PAGAMENTI PER CODICI GESTIONALI

57450 CAMERA DI COMMERCIO IAA DI FERRARA

importo anno 2014 da sistema SIOPE	importo anno 2014 da contabilità Cciaa	differenza
---------------------------------------	--	------------

PERSONALE

		2.555.313,68	2.558.351,94	-3.038,26
1101	Competenze fisse ed accessorie a favore del personale	1.412.348,31	1.415.386,57	-3.038,26
1102	Rimborsi spese per personale distaccato	4.600,78	4.600,78	0,00
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	211.694,94	211.694,94	0,00
1202	Ritenute erariali a carico del personale	392.607,43	392.607,43	0,00
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	12.554,88	12.554,88	0,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	478.810,53	478.810,53	0,00
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	23.363,18	23.363,18	0,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	6.878,00	6.878,00	0,00
1599	Altri oneri per il personale	12.455,63	12.455,63	0,00

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

		1.120.078,09	1.120.078,09	0,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	7.828,11	7.828,11	0,00
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	1.983,40	1.983,40	0,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	7.869,79	7.869,79	0,00
2104	Altri materiali di consumo	27.454,27	27.454,27	0,00
2105	Collaborazioni coordinate e continuative	159,30	159,30	0,00
2106	Oneri previdenziali e assicurativi su Co.co.co e occasionali	182,00	182,00	0,00
2107	Lavoro interinale	48.205,30	48.205,30	0,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	11.652,00	11.652,00	0,00
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi	10.138,72	10.138,72	0,00
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	31.387,78	31.387,78	0,00
2112	Spese per pubblicità	2.005,54	2.005,54	0,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	40.585,08	40.585,08	0,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	29.556,02	29.556,02	0,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	13.818,73	13.818,73	0,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	35.889,70	35.889,70	0,00
2117	Utenze e canoni per altri servizi	8.658,08	8.658,08	0,00
2118	Riscaldamento e condizionamento	29.889,74	29.889,74	0,00
2119	Acquisto di servizi per la stampa di pubblicazioni	14.527,18	14.527,18	0,00
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	43.165,50	43.165,50	0,00
2121	Spese postali e di recapito	28.325,00	28.325,00	0,00
2122	Assicurazioni	19.709,44	19.709,44	0,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	190.723,89	190.723,89	0,00
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	61.327,41	61.327,41	0,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	5.059,20	5.059,20	0,00
2126	Spese legali	1.155,63	1.155,63	0,00
2127	Acquisto di beni e servizi per rappresentanza	447,93	447,93	0,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	448.372,48	448.372,48	0,00
2299	Acquisto di beni e servizi derivato da sopravvenienze passive	0,87	0,87	0,00

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

		3.174.252,64	3.174.252,64	0,00
3104	Contributi e trasferimenti correnti a Regione/Provincia autonoma	33.000,00	33.000,00	0,00
3105	Contributi e trasferimenti correnti a province	10.000,00	10.000,00	0,00
3107	Contributi e trasferimenti correnti a comuni	2.500,00	2.500,00	0,00
3112	Contributi e trasferimenti correnti a Camere di Commercio	2.500,00	2.500,00	0,00

3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	360.029,34	360.029,34	0,00
3114	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	166.102,86	166.102,86	0,00
3115	Contributi e trasferimenti correnti a Unioni regionali delle Camere di Commercio per ripiano perdite	22.300,00	22.300,00	0,00
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioni regionali delle Camere di Commercio	205.968,00	205.968,00	0,00
3125	Contributi e trasferimenti correnti a Università	30.124,07	30.124,07	0,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	2.337.228,37	2.337.228,37	0,00
3204	Contributi e trasferimenti a famiglie	4.500,00	4.500,00	0,00

ALTRE SPESE CORRENTI

		812.450,00	812.450,00	0,00
4101	Rimborso diritto annuale	18.351,78	18.351,78	0,00
4102	Restituzione diritti di segreteria	2.954,44	2.954,44	0,00
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	29.619,71	29.619,71	0,00
4201	Noleggi	39.525,79	39.525,79	0,00
4202	Locazioni	64.663,43	64.663,43	0,00
4305	Interessi su mutui	37.305,79	37.305,79	0,00
4401	IRAP	184.686,68	184.686,68	0,00
4402	IRES	30.631,00	30.631,00	0,00
4403	IVA	44.970,72	44.970,72	0,00
4499	Altri tributi	241.293,52	241.293,52	0,00
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio	38.897,22	38.897,22	0,00
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	17.567,18	17.567,18	0,00
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	16.563,43	16.563,43	0,00
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	4.894,52	4.894,52	0,00
4507	Commissioni e comitati	3.333,06	3.333,06	0,00
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	31.955,06	31.955,06	0,00
4512	Ritenute previdenziali e assistenziali a carico degli organi istituzionali	5.236,67	5.236,67	0,00

INVESTIMENTI FISSI

		44.511,34	44.511,34	0,00
5102	Fabbricati	5.050,80	5.050,80	0,00
5103	Impianti e macchinari	12.243,92	12.243,92	
5152	Hardware	16.262,55	16.262,55	
5155	Acquisizione o realizzazione software	10.775,35	10.775,35	0,00
5157	Licenze d'uso	178,72	178,72	0,00

OPERAZIONI FINANZIARIE

		846.435,94	846.435,94	0,00
7200	Deposito cauzionale per spese contrattuali	826,40	826,40	0,00
7300	Restituzione di depositi cauzionali	1.400,00	1.400,00	
7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	9.000,00	9.000,00	
7405	Concessione di crediti a famiglie	47.437,00	47.437,00	0,00
7500	Altre operazioni finanziarie	787.772,54	787.772,54	0,00

SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI

		166.377,13	166.377,13	0,00
8200	Rimborso mutui e prestiti	166.377,13	166.377,13	0,00

PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE

		0,00	0,00	0,00
9999	Altri pagamenti da regolarizzare (pagamenti codificati dal cassiere)	0,00	0,00	0,00

TOTALE GENERALE

8.719.418,82 8.722.457,08 -3.038,26

fam'



Camera di Commercio
Ferrara

Ufficio Contabilità

Ferrara, 22 gennaio 2015
Prot. 1181/ 4.8

Allegati 3

Spett.le
CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA S.P.A.
C.so Porta Reno, 44
44121 Ferrara
alla c.a. dott. Ballin Gabriele

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE
DELLO STATO
Sezione di Ferrara
alla c.a. dott. Bovini

Oggetto: Verifica Carte Contabili per Tipo Ente Camere di Commercio

In riferimento alla richiesta di chiarimenti pervenuta dalla Ragioneria Generale dello Stato sezione di Ferrara, circa l'importo € 18.110,34, classificato come E9999-Altri incassi da regolarizzare (riscossioni codificate dal cassiere), relativi al mese di gennaio 2014, si fa presente quanto segue:

1) dalla contabilità di questa Camera di Commercio, non risultano emesse reversali di incasso senza specifico codice SIOPE; l'importo sopraevidenziato risulta essere la somma di differenze riscontrate fra i totali delle reversali emesse nel corso dell'anno 2014 per singoli codici SIOPE e il totale degli incassi per codici gestionali recepiti dal sistema SIOPE. Si evidenziano le singole differenze nel prospetto allegato;

2) dalla contabilità di questa Camera di Commercio, risultano essere stati emessi nell'anno 2014 mandati di pagamento per un importo superiore di euro 3.038,26 al codice SIOPE 1101, per un totale complessivo di pagamenti per codici gestionali anno 2014 di euro 8.722.457,08 e non 8.719.418,82 (nello specifico la differenza riscontrata riguarda i mandati nn. 81 e 82 del 20/01/2014);

A conferma di quanto sopra si allega copia del conto giudiziale rilasciato dall'Istituto cassiere al 31/12/2014, nonché l'estratto della contabilità di cassa di questo Ente.

Premesso quanto sopra, si invita l'Istituto cassiere Cassa di Risparmio in Bologna spa, a ritrasmettere tutti i flussi inerenti le movimentazioni di gennaio 2014 al sistema SIOPE, al fine di ottenere una corretta contabilizzazione degli incassi e dei pagamenti per codici gestionali dell'anno 2014, da allegare, quale documentazione obbligatoria, al Bilancio d'esercizio 2014.

Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Via Borgoleoni, 11 - 44121 Ferrara
Tel. 0532/783711 - Fax 0532/783860
C.F. e Partita Iva 00292740388

Sede decentrata:
Via Ferrarese, 28/1 - 44042 Cento
Tel. 051/683551 - Fax 0532/783843
e-mail: cciaa.ferrara@fe.camcom.it
sito internet: www.fe.camcom.it

Ferrara
terra e acqua

Nel segnalare che l'ufficio Contabilità e bilancio della Camera di Commercio (Cristina Sandri – tel. 0532.783927 - fax 0532.783857 – e-mail ragioneria@fe.camcom.it) è a disposizione per informazioni e chiarimenti, si porgono i saluti più cordiali.

IL RESPONSABILE AMM.VO/CONTABILE

Cristina Sandri



Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Via Borgoleoni, 11 - 44121 Ferrara
Tel. 0532/783711 - Fax 0532/783860
C.F. e Partita Iva 00292740388

Sede decentrata:
Via Ferrarese, 28/1 - 44042 Cento
Tel. 051/683551 - Fax 0532/783843
e-mail: cciaa.ferrara@fe.camcom.it
sito internet: www.fe.camcom.it

Ferrara
terra e acqua



CARISBO

Camera di Commercio Ferrara
Pervenuta il
16 GEN 2015
<i>Prot. N° 757-4-8 Del 16-01-2015</i>

Spett.le
Camera di Commercio I.A.A. di Ferrara
Via Borgoleoni, 11
44121 Ferrara

Conto annuale esercizio 2014 reso dall'Istituto Cassiere CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA Spa
previsto dall'articolo 37, comma 1, del DPR 254/2005 – Allegato E

Fondo di cassa all'01/01/2014	+	€	<u>3.287.790,04</u>
Totale reversali incassate nell'anno 2014	+	€	<u>8.594.870,43</u>
Totale mandati pagati nell'anno 2014	-	€	<u>8.722.457,08</u>
Fondo al 31/12/2014		€	<u>3.160.203,39</u> =====
Tassi debitori applicati _____ % su		€	<u>0,00</u> =====
Tassi debitori applicati _____ % su		€	<u>0,00</u> =====
Anticipazioni richieste		€	<u>0,00</u> =====
Anticipazioni concesse		€	<u>0,00</u> =====
Mandati inestinti per un totale di		€	<u>0,00</u> =====
Reversali non riscosse per un totale di		€	<u>0,00</u> =====

Ferrara _____ lì, 16/01/2015 _____

CARISBO S.p.A. - 4626
Corso Porta Reno, 44
44100 FERRARA

Intesa Sanpaolo
Official Global Partner



MILANO 2015

Cassa di Risparmio in Bologna S.p.A. Sede Legale: Via Farini, 22 40124 Bologna Capitale Sociale Euro 703.692.000,00 Registro Imprese di Bologna, Codice Fiscale e Partita IVA 02089911206 N. Iscr. Albo Banche 5466 Cod. ABI 6385.9 Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia Appartenente al gruppo bancario "Intesa Sanpaolo" iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari Socio Unico, Direzione e Coordinamento Intesa Sanpaolo S.p.A.

Banca del gruppo **INTESA  SANPAOLO**

Saldi e Cassa

Fondo Iniziale di Cassa

Anno **2014**

Fondo di cassa al **01/01/2014** **3.287.790,04**

Note

Mandati

	Data	Numero	Importo
Ultimo invio	24/12/2014	02058	8.722.457,08
Ultimo riscontro	29/12/2014	02058	8.722.457,08

Reversali

	Data	Numero	Importo
Ultimo invio	31/12/2014	00927	8.594.870,43
Ultimo riscontro	31/12/2014	00927	8.594.870,43

Saldi

	Data	Importo
Saldo distinta al	31/12/2014	3.160.203,39
Saldo cassa al	31/12/2014	3.160.203,39

Esci

CAMERA DI COMMERCIO I.A.A.
VIA BORGOLEONI N. 11
44121 FERRARA FE

fam'

2.4 Rapporto sui risultati del piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio – P.I.R.A.

Il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio è stato redatto e allegato quale documento accompagnatorio del Preventivo economico 2014, ai sensi dell'articolo 19 del D.Lgs. 91/2011 e secondo le linee guida definite con D.P.C.M. 18 settembre 2012.

Il Decreto prevede che al fine di illustrare gli obiettivi della gestione, misurarne i risultati e monitorarne l'effettivo andamento in termini di servizi forniti e di interventi realizzati le amministrazioni pubbliche redigano "**Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio**" (PIRA) il quale:

- a. in riferimento al contenuto di ciascun programma e agli obiettivi individuati nei documenti di programmazione dell'ente espone informazioni sintetiche relative ai principali obiettivi da realizzare con riferimento agli stessi programmi e riporta gli indicatori individuati per quantificare tali obiettivi, nonché la misurazione annuale degli stessi indicatori per monitorare i risultati conseguiti;
- b. è parte integrante dei documenti di programmazione e di bilancio di ciascuna amministrazione pubblica.
- c. Esso viene divulgato anche attraverso pubblicazione sul sito internet istituzionale della Camera di commercio nella sezione "Amministrazione trasparente", accessibile dalla pagina principale (home page);
- d. è coerente e si raccorda al sistema di obiettivi e indicatori adottati da ciascuna amministrazione ai sensi del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150.

Per ciascun programma, il PIRA fornisce:

1. una descrizione sintetica degli obiettivi sottostanti che consente di individuare i potenziali destinatari o beneficiari del servizio/intervento e la sua significatività;
2. il triennio di riferimento o l'eventuale arco temporale previsto per la sua realizzazione;
3. uno o più indicatori che consentono di misurare l'obiettivo e monitorare la sua realizzazione.

Il PIRA individua, inoltre, specifiche azioni avviate dall'amministrazione per consolidare il sistema di indicatori di risultato disponibili.

Il Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi di bilancio si inserisce nel quadro dei documenti di pianificazione strategica ed operativa dell'ente e completa la definizione del Piano della Performance ed è quindi costituito dall'insieme di schede sintetiche compilate con il pieno coinvolgimento di tutto il personale ed in particolare della dirigenza.

Gli indicatori sono stati autonomamente individuati dalla Camera di Commercio a sulla base delle disposizioni del decreto e consentono di verificare il buon impatto che le iniziative camerali hanno sul territorio ferrarese.

Si tratta della prima annualità di applicazione di tale normativa alle camere di commercio, pertanto questo Ente per l'anno 2014 ha approvato il proprio P.I.R.A. individuando obiettivi di tipo operativo particolarmente significativi per il raggiungimento di quelli che nell'ambito del Piano della Performance prendono il nome di obiettivi strategici.

Si evidenzia la tabella di raccordo delle **Aree di Priorità strategica e della relativa mission**, individuate da questa Camera di Commercio nella **Relazione Previsionale e Programmatica 2014**, approvata dal Consiglio camerale con deliberazione n. 12 dell'8 ottobre 2013 con le **Missioni/Programmi** individuati, di cui alla circolare del Ministero dell'economia e delle finanze n. 23 del 13 maggio 2013.

BILANCIO D'ESERCIZIO 2014

D.P.C.M. 12/12/2012				RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2014			
MISSIONI		PROGRAMMA		AREE DI PRIORITA' STRATEGICA	Mission	PREVENTIVO 2014	CONSUNTIVO 2014
N.	Descrizione	N.	Descrizione	Descrizione	Descrizione	Importi in euro	Importi in euro
011	Competitività e sviluppo delle imprese	005	Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale	Innovazione	Fattore chiave per la competitività	777.927,00	218.197,75
				Accesso al credito	Favorire un nuovo rapporto tra banche e imprese	1.000.000,00	650.000,00
				Marketing territoriale	Accrescere l'attrattività del territorio e rilanciarne l'immagine	552.300,00	538.390,74
				Valorizzazione del capitale umano e sociale per l'impresa	Valorizzare talenti e eccellenze	285.140,00	62.297,77
				Analisi e conoscenza del sistema economico locale	Punto di osservazione e conoscenza	54.500,00	54.474,95
012	Regolazione dei mercati	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Trasparenza e tutela del mercato	Regole certe per un mercato libero e efficiente	68.200,00	67.825,46
				Pubblica amministrazione per le imprese	Efficienza e riduzione dei tempi dell'azione amministrativa	6.800,00	6.180,25
016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	Internazionalizzazione	Ponte tra globale e locale	286.000,00	123.594,12
032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	002	Indirizzo politico	Comunicazione	Rafforzare il ruolo di player pubblico	59.133,00	50.587,47
		004	Servizi generali, formativi ed approvvigionamento per le Amministrazioni pubbliche	Gestione strategica, qualità e innovazione organizzativa	Monitoraggio dello "stato di salute" della Camera di commercio, anche attraverso qualità e sviluppo dell'innovazione	(SOLO RISORSE UMANE E FUNZIONAMENTO)	(SOLO RISORSE UMANE E FUNZIONAMENTO)
TOTALE INTERVENTI PROMOZIONALI 2014						3.090.000,00	1.771.545,51

Si riportano, di seguito, il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio individuati per gli obiettivi operativi ritenuti più significativi; alcuni obiettivi operativi hanno un periodo di realizzazione ultrannuale, con conseguente target settato per ogni annualità di realizzo.

Per la redazione e la rendicontazione del P.I.R.A. sono state utilizzate le Linee Guida e gli schemi predisposti da Unioncamere Nazionale per le camere di commercio, per l'anno 2014.

Missione	011 - Competitività delle imprese
----------	-----------------------------------

Programma	005 - Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale
-----------	---

COFOG	Affari economici / Affari generali, economici, commerciali e del lavoro
-------	--

Obiettivo	Titolo	Armonizzazione della diffusione delle informazioni sui dati economici del territorio, con particolare riferimento all'Osservatorio dell'economia
	Descrizione	Capacità da parte della Camera di produrre e pubblicare le informazioni statistiche utili ad un'analisi accurata del tessuto economico locale
	Arco temporale per la realizzazione	2014-2016
	Centro di responsabilità	Giannattasio Mauro – STATISTICA E PREZZI
	Risorse finanziarie	40000
	Codice	011-005-4.1-001
Nr indicatori associati		2

Indicatore	Numero di documenti realizzati e resi disponibili attraverso il sito camerale relativi alle conclusioni dell'osservatorio						
Cosa misura	Capacità di produrre documenti utili ad un'analisi dettagliata del tessuto economico						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
indicatore di efficienza	Numero		Rilevazione camerale	37	39	42	45
Indicatore	Grado di utilizzo delle risorse stanziate per la produzione di documenti statistici (PARETO)						
Cosa misura	Esprime la capacità della Camera di utilizzare le risorse stanziate riuscendo a creare economie						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
indicatore di efficacia	Percentuale	Budget consuntivo / Budget preventivo	Rilevazione camerale (PARETO)	90%	95,0%	98,0%	98,0%

Obiettivo	Titolo	Potenziamento dei bandi e delle iniziative a sostegno dell'innovazione, dell'imprenditoria giovanile (STARTUP) e dell'imprenditorialità femminile, anche alla luce delle recenti disposizioni normative
	Descrizione	Capacità della Camera di commercio di coinvolgere e attrarre soggetti e imprese ad investire sulle iniziative di promozione create
	Arco temporale realizzazione	2014-2016
	Centro di responsabilità	Giannattasio Mauro – MARKETING DEL TERRITORIO – PROMOZIONE
	Risorse finanziarie	810000
	Codice	011-005-4.1-002
Nr indicatori associati		2

Indicatore	Grado di utilizzo delle risorse stanziate su interventi diretti a favore delle imprese erogati previa emanazione di specifici disciplinari (PARETO)						
Cosa misura	Esprime la capacità della Camera di utilizzare tutte le risorse stanziate su interventi diretti a favore delle imprese erogati previa emanazione di specifici disciplinari						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
indicatore di efficacia (qualità)	Percentuale	budget consuntivo / budget preventivo	Rilevazione camerale (PARETO)	96%	97,0%	98,0%	98,0%
Indicatore	Livello di coinvolgimento di imprese di soggetti "deboli" (femminili, giovani) in progetti di promozione (PARETO)						
Cosa misura	Misura l'incidenza % dei target <<deboli>> sul totale delle imprese coinvolte nelle iniziative camerale						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
indicatore di efficacia (qualità)	Percentuale	n° imprese femminili + giovani coinvolte / n° totale imprese coinvolte in attività camerale	Rilevazione camerale (PARETO)	4%	5,0%	10,0%	15,0%

BILANCIO D'ESERCIZIO 2014

Missione	012 - Regolazione dei mercati
----------	-------------------------------

Programma	004 - Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
-----------	---

COFOG	Servizi generali delle amministrazioni pubbliche / Servizi generali
-------	--

Obiettivo	Titolo	Favorire il processo di semplificazione amministrativa anche attraverso l'uso di SUAP telematico
	Descrizione	Aumentare il grado di informatizzazione e digitalizzazione dei processi amministrativi attraverso una più efficiente e trasparente azione pubblica e una stretta collaborazione con i comuni.
	Arco temporale realizzazione	2014-2016
	Centro di responsabilità	Cassani Elena – REGISTRO DELLE IMPRESE
	Risorse finanziarie	n.3 (1 dirigente, 1 cat. D1 e 1 cat. C) per 20 gg cadauna
	Codice	012-004-1.3-001
	Nr indicatori associati	2

Indicatore	Numero dei comuni con i quali si sottoscrive la convenzione per l'uso di SUAP telematico camerale						
Cosa misura	Impatto che le iniziative camerale di sensibilizzazione all'uso di SUAP telematico hanno presso i comuni della provincia di Ferrara						

Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
Indicatore di outcome	NUMERO		SUAP	0	2	4	8

Indicatore	Variazione di istruttorie pervenute tramite SUAP camerale						
Cosa misura	Grado di utilizzo da parte delle imprese e di conseguenza degli enti pubblici locali del servizio telematico fornito dalla camera						

Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
indicatore di output	NUMERO		SUAP	//	5,00%	10,00%	15,00%

BILANCIO D'ESERCIZIO 2014

Missione	012 - Regolazione dei mercati
-----------------	--------------------------------------

Programma	004 - Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
------------------	--

COFOG	Affari economici / Affari generali, economici, commerciali e del lavoro
--------------	--

Obiettivo	Titolo	Consolidare le attività di conciliazione, potenziando l'uso di conciliacamere nei rapporti con l'ordine degli avvocati					
	Descrizione	Obiettivo volto a migliorare la diffusione del servizio Mediazione e Conciliazione sul tessuto economico provinciale avvalendosi della collaborazione dell'ordine degli avvocati					
	Arco temporale per la realizzazione	2014-2016					
	Centro di responsabilità	Cassani Elena – FORME ALTERNATIVE DI GIUSTIZIA					
	Risorse finanziarie	n.2 (1 cat. D1 e 1 cat. C) per 40 gg cadauna					
	Codice	012-004-4.1-001					
Nr indicatori associati		2					

Indicatore	Variazione di procedimenti di mediazione avviati con conciliacamere						
Cosa misura	Misura l'efficacia delle iniziative di sensibilizzazione effettuate dalla Camera all'uso di conciliacamere per l'avvio dei procedimenti di mediazione						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
indicatore di efficacia	percentuale	mediazioni avviate tramite conciliacamere / mediazioni totali	conciliacamere	non rilevato	2,0%	5,0%	7,0%

Indicatore	Variazione di professionisti registrati per l'utilizzo del programma conciliacamere						
Cosa misura	Misura la capacità della Camera di instaurare rapporti di collaborazione con istituzioni esterne						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
indicatore di efficacia	percentuale	n° professionisti coinvolti anno n-1 / n° professionisti coinvolti anno n	conciliacamere	10	20,0%	50,0%	100,0%

Obiettivo	Titolo	Potenziare la attività legate alla verifica dei prodotti e alla tutela dei consumatori, aumentando i controlli ai prodotti indicati dalla convenzione VIMER					
	Descrizione	Diffusione dei controlli del marchio CE sui prodotti venduti nel tessuto economico provinciale					
	Arco temporale realizzazione	2014-2016					
	Centro di responsabilità	Cassani Elena – VIGILANZA SUL MERCATO					
	Risorse finanziarie	n.2 (1 cat. D1 e 1 cat. C) per 40 gg cadauna					
	Codice	012-004-4.1-002					
Nr indicatori associati		2					

Indicatore	Rinnovo della convenzione per migliorare il controllo del marchio CE nei prodotti						
Cosa misura	Misura la capacità della Camera di instaurare rapporti di collaborazione con istituzioni esterne						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
indicatore di efficacia	ON/OFF		sistema di rilevazione camerale	OFF	ON		

Indicatore	Numero di giocattoli controllati su marchio CE attraverso convenzione VIMER						
Cosa misura	Misura la capacità della Camera di instaurare rapporti di collaborazione con istituzioni esterne						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
indicatore di efficacia	Numero		controllo verbali camerale	non rilevato	5,0%	7,0%	9,0%

Obiettivo	Titolo	Supportare gli individui e le imprese in materia di tutela della proprietà industriale consolidando il servizio "Esperto risponde"					
	Descrizione	Capacità della Camera di assistere i soggetti e le imprese nei problemi che potrebbero sorgere nella tutela della proprietà industriale					
	Arco temporale realizzazione	2014-2016					
	Centro di responsabilità	Cassani Elena – MARCHI E BREVETTI					
	Risorse finanziarie	n.2 (1 cat. D1 e 1 cat. C) per 40 gg cadauna					
	Codice	012-004-4.1-003					
Nr indicatori associati		2					

Indicatore	Variazione del numero di richieste pervenute attraverso lo strumento informatico						
Cosa misura	Capacità della Camera di diffondere e informare le imprese della possibilità di fruire del servizio di assistenza						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
indicatore di efficacia	percentuale	N° richieste pervenute anno n-1 / N° richieste pervenute anno n	sistema di rilevazione camerale	3%	5,0%	7,0%	10,0%

Indicatore	Numero di informative e/o seminari realizzati per pubblicizzare e lo strumento "Esperto risponde"						
Cosa misura	Numero di iniziative messe in campo dalla Camera per incentivare lo strumento "Esperto risponde"						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
indicatore di output	numero		sistema di rilevazione camerale	1	2	2	2

BILANCIO D'ESERCIZIO 2014

Missione	016 - Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
----------	---

Programma	005 - Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
-----------	--

COFOG	Affari economici / Affari generali, economici, commerciali e del lavoro
-------	--

Obiettivo	Titolo	Consolidare il numero di partecipanti a iniziative in materia di internazionalizzazione, supportando le imprese nelle proprie politiche di export
	Descrizione	Efficacia della Camera nel coinvolgere il maggior numero di imprese nelle iniziative di internazionalizzazione (FIM)
	Arco temporale realizzazione	2014-2016
	Centro di responsabilità	Giannattasio Mauro
	Risorse finanziarie	300000
	Codice	016-005-4.1-001
Nr indicatori associati		2

Indicatore	Grado di coinvolgimento delle imprese nelle iniziative di internazionalizzazione (PARETO)						
Cosa misura	Misura l'incidenza % delle imprese coinvolte dalle iniziative di internazionalizzazione della Camera rispetto all'anno precedente						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
indicatore di Efficacia	percentuale	n°imprese coinvolte anno n/ n°imprese coinvolte anno n-1	Rilevazione camerale + movimpresa	1%	2%	3%	4%
Indicatore	Grado di utilizzo delle risorse stanziare su interventi diretti a favore delle imprese erogati previa emanazione di specifici disciplinari (PARETO)						
Cosa misura	Esprime la capacità della Camera di utilizzare tutte le risorse stanziare su interventi diretti a favore delle imprese erogati previa emanazione di specifici disciplinari						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
indicatore di efficacia (qualità)	Percentuale	budget consuntivo /budget preventivo	Rilevazione camerale (PARETO)	96%	97,0%	98,0%	98,0%

BILANCIO D'ESERCIZIO 2014

Missione	032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
----------	--

Programma	002 - Indirizzo politico
-----------	--------------------------

COFOG	Servizi generali delle amministrazioni pubbliche / Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri
-------	--

Obiettivo	Titolo	Predisposizione e stesura del programma pluriennale di mandato della Camera di commercio
	Descrizione	Capacità degli organi camerale di predisporre il documento di indirizzo politico della Camera
	Arco temporale realizzazione	2014-2016
	Centro di responsabilità	Giannattasio Mauro – Organi generali
	Risorse finanziarie	n. 3 unità (1 dirigente, 1 unità di cat. D3 e 1 unità di cat. D1) per 20 gg cadauna
	Codice	032-002-1.1-001
Nr indicatori associati		2

Indicatore	Stesura del programma pluriennale di mandato						
Cosa misura	La capacità dell'organo camerale di predisporre il documento di indirizzo dell'ente						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
indicatore di outcome	ON/OFF		rilevazione camerale	OFF	ON		
Indicatore	Termine entro il quale predisporre il documento di indirizzo						
Cosa misura	La capacità dell'organo della camera di predisporre il documento di indirizzo dell'ente entro la fine dell'anno						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
indicatore di outcome	DATA		rilevazione camerale	OFF	31/12/14		

Per la rendicontazione dei restanti obiettivi strategici ed operativi si rinvia alla Relazione sulla Performance 2014.

2.5 Conto economico coerente con lo schema del budget economico annuale

Come precisato nella circolare n. 13/2015 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, è necessario redigere anche il "Conto economico coerente con lo schema di budget economico annuale", redatto in conformità con lo schema previsto dal D.M. 27 marzo 2013.

Questa Camera di commercio in conformità alle disposizioni e alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e dal Ministero dello Sviluppo Economico, ha allegato quale documentazione integrante e obbligatorio, al Preventivo economico 2014, redatto in conformità al DPR 254/2005, anche il budget economico annuale di cui al D.M. 27 marzo 2013.

Per l'analisi puntuale di ogni singola voce, nonché per gli scostamenti tra la previsione e quanto accertato quale ricavo e onere, si rinvia alla Relazione sulla gestione e alla Nota integrativa.

Si riporta di seguito il "Conto economico coerente con lo schema di budget economico annuale" dell'anno 2014.

CONSUNTIVO ECONOMICO ANNUALE- Prospetto di cui all' art. 8, comma 1, DL 66/2014 (enti in contabilità economica)

	ANNO 2014		ANNO 2013	
	Parziali	Totali		
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		€ 8.261.194,57		€ 8.721.051,18
a) contributo ordinario dello stato				
b) corrispettivi da contratto di servizio				
b1) con lo Stato				
b2) con le Regioni				
b3) con altri enti pubblici				
b4) con l'Unione Europea				
c) contributi in conto esercizio	€ 655.663,56		€ 712.761,34	
c1) contributi dallo Stato				
c2) contributi da Regione	€ 92.149,16		€ 92.149,16	
c3) contributi da altri enti pubblici	€ 563.514,40		€ 620.612,18	
c4) contributi dall'Unione Europea				
d) contributi da privati	€ 53.666,00		€ 0,00	
e) proventi fiscali e parafiscali e prestazioni per concessione di prodotti e servizi	€ 6.278.336,71		€ 6.642.302,55	
	€ 1.273.528,30		€ 1.365.987,29	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		€ 5.809,18		-€ 1.588,68
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) incremento di immobili per lavori interni				
5) altri ricavi e proventi		€ 301.286,19		€ 282.145,90
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio				
b) altri ricavi e proventi	€ 301.286,19		€ 282.145,90	
Totale valore della produzione (A)		€ 8.568.289,94		€ 9.001.608,40
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				
7) per servizi		-€ 2.472.953,01		-€ 4.272.957,42
a) erogazione di servizi istituzionali	-€ 1.771.545,51		-€ 3.565.663,34	
b) acquisizione di servizi	-€ 556.416,85		-€ 567.635,55	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	-€ 1.082,14		-€ 2.719,45	

d) compensi ad organi amministrazione e controllo	-€ 143.908,51		-€ 136.939,08	
8) per godimento di beni di terzi		-€ 91.064,05		-€ 79.896,56
9) per il personale		-€ 2.643.785,63		-€ 2.710.907,61
a) salari e stipendi	-€ 1.949.867,58		-€ 2.002.262,98	
b) oneri sociali.	-€ 478.723,66		-€ 486.748,45	
c) trattamento di fine rapporto	-€ 141.425,65		-€ 148.039,83	
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	-€ 73.768,74		-€ 73.856,35	
10) ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni		-€ 1.488.723,10		-€ 1.485.938,38
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	€ 0,00		-€ 1.308,94	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-€ 188.723,10		-€ 184.629,44	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-€ 1.300.000,00		-€ 1.300.000,00	
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
12) accantonamento per rischi				
13) altri accantonamenti				
14) oneri diversi di gestione		-€ 1.049.503,54		-€ 1.065.888,28
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-€ 205.819,07		-€ 198.763,25	
b) altri oneri diversi di gestione	-€ 843.684,47		-€ 867.125,03	
Totale costi (B)		-€ 7.746.029,33		-€ 9.615.588,25
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		€ 822.260,61		-€ 613.979,85
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		€ 25.433,70		€ 28.967,00
16) altri proventi finanziari		€ 21.444,89		€ 42.563,31
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				

c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	€ 21.444,89		€ 42.563,31	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
17) interessi ed altri oneri finanziari		-€ 37.305,79		-€ 49.115,69
a) interessi passivi	-€ 37.305,79		-€ 49.115,69	
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate				
c) altri interessi ed oneri finanziari				
17 bis) utili e perdite su cambi				
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17 bis)		€ 9.572,80		€ 22.414,62
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) rivalutazioni		€ 0,00		€ 0,00
a) di partecipazioni	€ 0,00			
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
19) svalutazioni		-€ 8.683,63		-€ 1.103,34
a) di partecipazioni	-€ 8.452,46		-€ 1.103,34	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-€ 231,17			
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)		-€ 8.683,63		-€ 1.103,34
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		€ 716.272,23		€ 1.005.107,00
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		-€ 83.256,54		-€ 81.750,31

Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		€ 633.015,69	€ 923.356,69
Risultato prima delle imposte		€ 1.456.165,47	€ 330.688,12
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate			
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		€ 1.456.165,47	€ 330.688,12

3. RILEVAZIONE DELLA TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI

Gli articoli 8 e 41 del D.L. 24 aprile 2014, n.66, convertito in legge 23 giugno 2014. n. 89 dispongono, a decorrere dall'esercizio 2014, che alle relazioni ai bilanci consuntivi o di esercizio delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2 del D.Lgs. 165/2001, tra cui anche le camere di commercio, deve essere allegato un prospetto, sottoscritto dal legale rappresentante e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.Lgs. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (articolo 33 D.Lgs. 33/2013).

Il Ministero dello Sviluppo Economico con nota prot. 117490 del 26 giugno 2014 ha, tra le altre, diramato alle camere di commercio informazioni circa l'applicabilità del disposto anche alle camere di commercio.

Infine, con circolare n. 3 del 14 gennaio 2015 è intervenuto il Ministero dell'Economia e delle finanze fornendo istruzioni in merito alle modalità di pubblicazione dell'indicatore di tempestività dei pagamenti, fornendone anche il relativo schema da utilizzare

In sintesi, la circolare, chiarisce che l'indicatore di tempestività dei pagamenti è definito di ritardo medio di pagamento ponderato in base all'importo delle fatture.

Il calcolo prevede infatti che:

- a) il numeratore contenga la somma per le transazioni commerciali pagate nell'anno solare, dell'importo di ciascuna pagata moltiplicato per i giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura stessa e la data di pagamento ai fornitori;
- b) il denominatore contenga la somma degli importi pagati nell'anno solare.

L'unità di misura è in giorni.

RILEVAZIONE DELLA TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI DELLE TRANSAZIONI COMMERCIALI DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI FERRARA

Prospetto di cui all'articolo 9, comma 8 del DPCM 22 settembre 2014

ATTESTAZIONE DEI TEMPI DI PAGAMENTO

1) Importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002

euro 343.735,85

2) indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali

In base all'articolo 9 del D.P.C.M. 22 settembre 2014 è la media dei giorni effettivi intercorrenti tra le date di scadenza delle fatture emesse a titolo di corrispettivo di transazioni commerciali, o richieste equivalenti di pagamento, e le date di pagamento ai fornitori

4,78 giorni

3) descrizione delle misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti


E' stato adottato, con determinazione del Segretario Generale n. 363 del 21/12/2009 e pubblicato sul proprio sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente - Pagamenti dell'amministrazione", il Regolamento con le procedure organizzative per garantire la tempestività dei pagamenti.

4) Informazioni aggiuntive da inserire nell'eventualità di utilizzo di metodologia diversa da quella fornita con D.P.C.M. 22 settembre 2014 applicata per il calcolo dell'importo di cui al punto 1 (perimetro di riferimento, metodo di calcolo, e fonti dei dati utilizzate dall'amministrazione)

Ferrara, 30 marzo 2015

IL CAPO SERVIZIO
RISORSE E PATRIMONIO

Cristina Sandri



IL SEGRETARIO GENERALE

Mauro Giannattasio



4. BILANCIO D'ESERCIZIO 2014

CONTO ECONOMICO

(redatto secondo il modello allegato C al Dpr 254/05)

VOCI DI ONERE/PROVENTO	ANNO 2014	ANNO 2013	DIFFERENZE
GESTIONE CORRENTE			
A) PROVENTI CORRENTI			
1) DIRITTO ANNUALE	6.278.336,71	6.642.302,55	-363.965,84
2) DIRITTI DI SEGRETERIA	1.270.531,53	1.365.987,29	-95.455,76
3) CONTRIBUTI , TRASFERIMENTI E ALTRE ENTRATE	744.472,75	816.271,39	-71.798,64
4) PROVENTI DA GESTIONE DI BENI E SERVIZI	266.143,00	178.635,85	87.507,15
5) VARIAZIONE RIMANENZE	5.809,18	-1.588,68	7.397,86
TOTALE PROVENTI CORRENTI (A)	8.565.293,17	9.001.608,40	-436.315,23
B) ONERI CORRENTI			
6) PERSONALE	2.643.785,63	2.710.907,61	-67.121,98
a) competenze al personale	1.949.867,58	2.002.262,98	-52.395,40
b) oneri sociali	478.723,66	486.748,45	-8.024,79
c) accantonamenti al T.F.R.	141.425,65	148.039,83	-6.614,18
d) altri costi	73.768,74	73.856,35	-87,61
7) FUNZIONAMENTO	1.838.978,32	1.853.078,92	-14.100,60
a) prestazione servizi	557.498,99	570.355,00	-12.856,01
b) godimento di beni di terzi	91.064,05	79.896,56	11.167,49
c) oneri diversi di gestione	490.411,63	491.477,40	-1.065,77
d) quote associative	556.095,14	574.410,88	-18.315,74
e) organi istituzionali	143.908,51	136.939,08	6.969,43
8) INTERVENTI ECONOMICI	1.771.545,51	3.565.663,34	-1.794.117,83
9) AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI	1.488.723,10	1.485.938,38	2.784,72
a) immobilizzazioni immateriali	0	1.308,94	-1.308,94
b) immobilizzazioni materiali	188.723,10	184.629,44	4.093,66
c) svalutazione crediti	1.300.000,00	1.300.000,00	0
d) fondi rischi e oneri	-	-	0
TOTALE ONERI CORRENTI (B)	7.743.032,56	9.615.588,25	-1.872.555,69
RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE (A-B)	822.260,61	-613.979,85	1.436.240,46
C) GESTIONE FINANZIARIA			
10) PROVENTI FINANZIARI	46.878,59	71.530,31	-24.651,72
11) ONERI FINANZIARI	37.305,79	49.115,69	-11.809,90
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	9.572,80	22.414,62	-12.841,82
D) GESTIONE STRAORDINARIA			
12) PROVENTI STRAORDINARI	716.272,23	1.005.107,00	-288.834,77
13) ONERI STRAORDINARI	83.256,54	81.750,31	1.506,23
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	633.015,69	923.356,69	-290.341,00
E) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA			
14) RIVALUTAZIONI ATTIVO PATRIMONIALE	0	0	0
15) SVALUTAZIONI ATTIVO PATRIMONIALE	8.683,63	1.103,34	7.580,29
DIFFERENZA RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA	-8.683,63	-1.103,34	7.580,29
AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO D'ESERCIZIO	1.456.165,47	330.688,12	1.125.477,35

BILANCIO D'ESERCIZIO 2014

	ANNO 2014	ANNO 2013	DIFFERENZE
RISULTATO GESTIONE CORRENTE	822.260,61	-613.979,85	1.436.240,46
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	9.572,80	22.414,62	-12.841,82
RISULTATO GESTIONE STRAORDINARIA	633.015,69	923.356,69	-290.341,00
DIFFERENZA RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA'	-8.683,63	-1.103,34	-7.580,29
RISULTATO D'ESERCIZIO	1.456.165,47	330.688,12	1.125.477,35

BILANCIO D'ESERCIZIO 2014
STATO PATRIMONIALE
(redatto secondo il modello allegato D al Dpr 254/05)

ATTIVO	ANNO 2014			ANNO 2013		
A) IMMOBILIZZAZIONI						
a) IMMATERIALI						
SOFTWARE			-			-
LICENZE D'USO			-			-
DIRITTI D'AUTORE			-			-
ALTRE			-			-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			-			-
b) MATERIALI						
IMMOBILI			3.830.944,90			3.945.764,02
IMPIANTI			-			-
ATTREZZATURE NON INFORMATICHE			7.626,69			20.730,12
ATTREZZATURE INFORMATICHE			12.675,21			6.832,28
ARREDI E MOBILI			57.660,73			58.602,35
AUTOMEZZI			-			-
SPESE RELATIVE A PIU' ESERCIZI			24.147,57			27.963,64
BIBLIOTECA			44.376,92			44.608,09
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			3.977.432,02			4.104.500,50
c) FINANZIARIE	<i>ENTRO 12 MESI</i>	<i>OLTRE 12 MESI</i>		<i>ENTRO 12 MESI</i>	<i>OLTRE 12 MESI</i>	
PARTECIPAZIONI E QUOTE	-		1.882.074,03	-		1.890.526,49
ALTRI INVESTIMENTI MOBILIARI	-	-	-	-	-	-
PRESTITI ED ANTICIPAZIONI ATTIVE	-	512.023,92	512.023,92	-	471.707,72	471.707,72
CREDITI DI FINANZIAMENTO	472.598,83	100.000,00	572.598,83	865.884,23	-	865.884,23
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			2.966.696,78			3.228.118,44
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI			6.944.128,80			7.332.618,94
B) ATTIVO CIRCOLANTE						
d) RIMANENZE						
RIMANENZE DI MAGAZZINO			42.494,57			36.685,39
TOTALE RIMANENZE			42.494,57			36.685,39
e) CREDITI DI FUNZIONAMENTO	<i>ENTRO 12 MESI</i>	<i>OLTRE 12 MESI</i>		<i>ENTRO 12 MESI</i>	<i>OLTRE 12 MESI</i>	
CREDITI DA DIRITTO ANNUALE	500.000,00	4.324.988,09	4.824.988,09	500.000,00	4.076.384,33	4.576.384,33
CREDITI V/ORGANISMI E ISTITUZIONI NAZ. E COM.	92.149,16	-	92.149,16	-	-	-
CREDITI V/ORGANISMI DEL SISTEMA CAMERALE	121.377,00	-	121.377,00	136.622,58	-	136.622,58
CREDITI DIVERSI	380.000,00	40.553,07	420.553,07	300.000,00	83.006,60	383.006,60
TOTALE CREDITI DI FUNZIONAMENTO	1.093.526,16	4.365.541,16	5.459.067,32	936.622,58	4.159.390,93	5.096.013,51
f) DISPONIBILITA' LIQUIDE						
BANCA C/C			3.160.203,39			3.348.855,66
DEPOSITI POSTALI			10.725,37			11.558,31
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE			3.170.928,76			3.360.413,97
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE			8.672.490,65			8.493.112,87
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI						
RATEI ATTIVI			-			-
RISCONTI ATTIVI			9.065,98			21.223,65
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI			9.065,98			21.223,65
TOTALE ATTIVO			15.625.685,43			15.846.955,46
D) CONTI D'ORDINE			815.175,21			855.108,75
TOTALE GENERALE			16.440.860,64			16.702.064,21

BILANCIO D'ESERCIZIO 2014

STATO PATRIMONIALE					
---------------------------	--	--	--	--	--

(redatto secondo il modello allegato D al Dpr 254/05)

PASSIVO	ANNO 2014		ANNO 2013		
A) PATRIMONIO NETTO					
PATRIMONIO NETTO INIZIALE (ANTE '98)			4.340.966,02		4.340.966,02
RISULTATI D'ESERCIZIO 1998-2006 (DM 287/97)			3.175.600,36		3.175.600,36
RISULTATI D'ESERCIZIO 2007-2012 (DPR 254/2005))			528.129,67		197.441,55
AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO ESERCIZIO			1.456.165,47		330.688,12
RISERVE DA PARTECIPAZIONI			-		-
TOTALE PATRIMONIO NETTO			9.500.861,52		8.044.696,05
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO					
MUTUI PASSIVI			371.862,25		538.239,38
PRESTITI ED ANTICIPAZIONI PASSIVE			-		-
ALTRI DEBITI DI FINANZIAMENTO			42.625,00		42.625,00
TOTALE DEBITI DI FINANZIAMENTO			414.487,25		580.864,38
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO					
FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			2.788.299,23		2.676.127,31
TOTALE F.DO TRATT. DI FINE RAPPORTO			2.788.299,23		2.676.127,31
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO	<i>ENTRO 12 MESI</i>	<i>OLTRE 12 MESI</i>		<i>ENTRO 12 MESI</i>	<i>OLTRE 12 MESI</i>
DEBITI V/FORNITORI	190.418,10	-	190.418,10	252.579,46	-
DEBITI V/SOCIETA' E ORGANISMI DEL SISTEMA	-	-	-	6.686,55	-
DEBITI V/ORGANISMI E ISTITUZIONI NAZ. E COM.	1.222,12	-	1.222,12	175.500,32	-
DEBITI TRIBUTARI E PREVIDENZIALI	12.159,14	-	12.159,14	39.841,77	-
DEBITI V/DIPENDENTI	198.053,28	-	198.053,28	231.467,77	-
DEBITI V/ORGANI ISTITUZIONALI	69.820,02	-	69.820,02	29.356,34	-
DEBITI DA INTERVENTI ECONOMICI	1.000.000,00	900.873,35	1.900.873,35	2.000.000,00	1.466.814,20
DEBITI DIVERSI	543.678,80	-	543.678,80	321.741,79	-
DEBITI PER SERVIZI C/TERZI	726,09	-	726,09	16.192,99	-
CLIENTI C/ANTICIPI	-	-	-	-	-
TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO			2.916.950,90		4.540.181,19
E) FONDI RISCHI E ONERI					
FONDO IMPOSTE			-		-
FONDO SPESE FUTURE			5.086,53		5.086,53
TOTALE FONDI RISCHI E ONERI			5.086,53		5.086,53
F) RATEI E RISCONTI PASSIVI					
RATEI PASSIVI			-		-
RISCONTI PASSIVI			-		-
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI			-		-
TOTALE PASSIVO			6.124.823,91		7.802.259,41
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO			15.625.685,43		15.846.955,46
D) CONTI D'ORDINE			815.175,21		855.108,75
TOTALE GENERALE			16.440.860,64		16.702.064,21

4. NOTA INTEGRATIVA

Il bilancio dell'esercizio 2014, di cui la presente nota integrativa è parte integrante, è stato redatto in conformità a quanto disposto dal Titolo III del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254, concernente la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio.

In data 6 febbraio 2009, il Ministero per lo Sviluppo Economico ha, inoltre, trasmesso la propria circolare n. 3622 del 5 febbraio 2009 relativa ai principi contabili redatti dalla Commissione ministeriale, istituita ai sensi dell'articolo 74 del D.P.R. 254/05.

Si tratta di quattro Documenti denominati:

1. "Metodologia di lavoro per interpretare e applicare i principi contabili contenuti nel Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle camere di commercio";
2. "Criteri di iscrizione e di valutazione degli elementi patrimoniali attivi e passivi";
3. "Trattamento contabile delle operazioni tipiche delle camere di commercio";
4. "Periodo transitorio – Effetti derivanti dall'applicazione dei nuovi principi contabili".

Nel Documento n. 1 sono esposti i principi sulla base dei quali la Commissione si è ispirata nello svolgere il proprio lavoro. In particolare vengono richiamate le norme di riferimento e, da ultimo, viene rinviato, ai sensi del comma 5, articolo 74 del D.P.R. 254/05, per quanto non espressamente previsto all'articolo 26 del suddetto Decreto e nei Documenti dalla stessa deliberati, ai principi della sezione IX, capo III, titolo II del codice civile.

Nel Documento n. 2 sono esposti i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali attivi e passivi. In particolare per:

- o gli immobili sono iscritti al costo di acquisto o di produzione. Gli immobili acquisiti prima dell'esercizio 2007 continuano ad essere iscritti a norma del precedente regolamento (art. 25 D.M. 287/97);
- o le altre immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione e tale valore non può eccedere il valore di stima o di mercato; in caso contrario il valore del bene è rettificato mediante la costituzione di un fondo di svalutazione per perdita di valore con imputazione del costo a "Svalutazioni attivo patrimoniale". Il valore iscritto nello Stato patrimoniale deve essere al netto del Fondo ammortamento e del Fondo Svalutazione;
- o le immobilizzazioni immateriali (software, licenze d'uso, ...) sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto o di produzione e quello di stima o di mercato. Il valore iscritto nello Stato patrimoniale è rettificato dall'ammortamento di tipo diretto e imputato al conto "Altri ammortamenti";
- o le immobilizzazioni finanziarie (*ai fini della nota integrativa di questa Camera di Commercio si esplicitano le sole indicazioni relative alle partecipazioni non controllate e/o non collegate, ossia "Altre partecipazioni"*) relative alle "Altre partecipazioni" sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione a partire dall'esercizio 2007. Per quelle in essere al 31 dicembre 2006 e valutate ai sensi dell'articolo 25 del D.M. 287/97 viene considerato come "primo valore di costo" il valore iscritto in bilancio al 31 dicembre 2006;
- o le rimanenze sono costituite da scorte di beni destinate alla vendita o al processo "produttivo". Si tratta, principalmente, di rimanenze di beni fungibili per i quali è prevista la valutazione o "costo medio ponderato" o "Fifo", o "Lifo". Viene precisato che una volta scelto un criterio questo deve essere mantenuto;
- o il Fondo per trattamento di fine rapporto e indennità di anzianità deve essere calcolato determinando l'effettivo debito della Camera di Commercio al 31 dicembre nei confronti del personale in servizio;
- o l'accantonamento al fondo rischi e oneri (denominato dal DPR 254/05 Fondo spese future) va effettuato per passività certe (fondo oneri) per passività potenziali (fondo rischi);

- i crediti vanno iscritti al valore di realizzazione, al netto del fondo svalutazione, e i debiti al valore di estinzione.

Nel Documento n. 3 sono esaminati i trattamenti contabili per la rilevazione delle operazioni tipiche delle camere di commercio, in particolare:

- il ricavo da diritto annuale deve essere iscritto per competenza sulla base delle riscossioni avvenute e aumentato secondo specifici criteri. In tal modo le camere di commercio possono rilevare al 31.12 di ogni anno l'esatto ammontare del diritto annuale omesso, incompleto o tardivo, completo della relativa sanzione e degli interessi maturati a tale data. Tale ammontare è dall'esercizio 2009 corredato da elenchi specifici, per singola camera di commercio, riportanti gli estremi R.e.a. dell'impresa inadempiente. Il credito è stato determinato dalla soc. cons. Infocamere, ai sensi dei punti 1.1 (per il diritto annuale) - 1.2 (per le sanzioni) - 1.3 (per gli interessi), nel seguente modo:
 - a) per le imprese inadempienti, che pagano in misura fissa, sulla base degli importi determinati dal decreto ministeriale 17 dicembre 2011;
 - b) per le imprese inadempienti, che pagano in base al fatturato, applicando l'aliquota di riferimento definita con lo stesso decreto, ad un ammontare di fatturato pari alla media dei fatturati dichiarati dalle stesse imprese negli ultimi tre esercizi, che per l'esercizio 2014 corrispondono agli anni 2010-2011-2012. Qualora non si disponga di tale informazione, il diritto annuale dovuto viene determinato utilizzando, prudenzialmente, la misura del tributo corrispondente allo scaglione di fatturato più basso, previsto dal decreto;
 - c) per l'applicazione dell'ammontare delle sanzioni per tardivo o omesso versamento, la camera di commercio rileva, quale provento e relativo credito, un importo definito applicando a ciascun debitore la misura della sanzione minima del 10% per i tardivi e del 30% per gli omessi;
 - d) l'interesse moratorio di competenza dell'esercizio (1% interesse legale), è calcolato sui singoli importi di cui ai punti a) e b) per i giorni intercorrenti tra la scadenza prevista per il pagamento del diritto e il 31.12.2014;
 - e) l'accantonamento per svalutazione del credito dell'anno di competenza deve essere effettuato tenendo conto della percentuale di incasso delle due ultime annualità di diritto annuale per i quali si è emesso il ruolo.

Per l'anno 2014, sono presenti anche le rilevazioni dei seguenti fatti contabili inerenti le rettifiche dell'accertamento del diritto annuale 2009-2013:

- differenza del fatturato effettivo relativo agli anni 2010-2012, sulla base del quale è determinato, rispettivamente, il diritto annuale 2011, 2012, 2013, rispetto alla media dei fatturati calcolata da Infocamere per la determinazione del credito al 31 dicembre 2014. Tale ricalcolo determina conseguentemente variazioni positive e negative che danno luogo a sopravvenienze attive e passive;
- definizione della data effettiva entro cui la singola impresa è tenuta al versamento delle imposte e quindi del diritto annuale 2009-2013. Tale data, che varia sia in base alla data di approvazione del bilancio, che può non coincidere con l'anno solare, sia se l'impresa è soggetta o meno agli studi di settore, viene comunicata a Infocamere da Sogei solo l'anno successivo al versamento. Si determinano quindi differenze positive e negative nel credito da sanzioni e da interessi, che danno luogo a sopravvenienze attive e passive, oppure utilizzo del Fondo svalutazione crediti;
- rideterminazione della quota interessi maturata nel 2014 sui crediti da diritto annuale 2009-2013 al 31 dicembre 2014.

- i ricavi per contributi da fondo rigidità devono essere registrati per competenza ed anche quelli derivanti da progetti;
- i costi da interventi economici vanno registrati per competenza, tenendo presente che in caso di bandi la competenza viene individuata all'atto dell'ammissione al finanziamento, con conseguente rilevazione di sopravvenienze attive, in caso di rendicontazione di oneri inferiori, all'atto del pagamento.

Infine il Documento n. 4 delinea linee comportamentali ammissibili nella fase transitoria, omesse dal legislatore nella stesura del D.P.R. 254/05. In particolare consente la costituzione "una tantum" di fondo indisponibile del patrimonio netto ove allocare le rettifiche patrimoniali derivanti dalla prima applicazione dei Documenti.

Il bilancio dell'esercizio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa che è composta di tre parti, riguardanti:

- Principi generali di bilancio e criteri di valutazione;
- Analisi dello stato patrimoniale;
- Analisi del conto economico.

La presente Nota Integrativa contiene le indicazioni prescritte all'art. 23 del citato D.P.R. 254/05.

3.1 Principi generali di bilancio e criteri di valutazione

Le scritture economico patrimoniali, previste dagli articoli 27 e 28 del D.P.R. 254/05, sono state tenute con il metodo della partita doppia e secondo i criteri previsti dalla norma civilistica.

La valutazione delle voci di bilancio non è stata modificata rispetto a quella adottata nell'esercizio precedente, in quanto i principi contenuti nei Documenti redatti dalla Commissione e trasmessi con circolare 3622/2009 risultano coerenti con le valutazioni adottate dal bilancio d'esercizio 2007 di questa Camera di Commercio. Unica eccezione riguarda la determinazione del credito da "Diritto annuale", in quanto è stato calcolato secondo i criteri previsti dal Documento 3. Conseguentemente anche l'accantonamento al Fondo svalutazione crediti è stato determinato secondo quanto previsto in tale Documento n. 3 al successivo punto 1.7.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali di cui agli articoli 1 e 2 – primo comma - del D.P.R. 254/05 e del Documento n. 1 della Commissione ministeriale.

Le attività sono iscritte al netto dei fondi rettificativi.

3.1.1 Immobilizzazioni materiali

a) Fabbricati

- La sede di Via Borgoleoni è iscritta al valore determinato ai sensi dell'art. 52 del D.P.R. n. 131/86 e successive modifiche, integrato degli interventi incrementativi realizzati al 31.12.2014, trattandosi di immobile vincolato dalla Soprintendenza dei beni culturali. Non si è apportata variazione al criterio di valutazione in quanto coerente a quanto disposto nel Documento 2 punto 3.1.
- La sede di Via Darsena è iscritta al valore d'acquisto, integrato delle opere incrementative. A seguito degli eventi sismici del maggio 2012, l'immobile è stato dichiarato inagibile da ordinanza del Comune di Ferrara. Non si è apportata variazione al criterio di valutazione in quanto coerente a quanto disposto nel Documento 2 punto 3.1.

b) Mobili, impianti, attrezzature, automezzi, biblioteca, sono valutati, compresi gli oneri di diretta imputazione:

- a. al prezzo d'acquisto quelli acquisiti dal 2001 al 2014;
- b. al valore di stima per quelli acquisiti sino al 31.12.2000;
- c. al valore di stima se pervenuti a titolo gratuito.

Non si è apportata variazione al criterio di valutazione in quanto coerente a quanto disposto nel Documento 2 punto 3.1.

3.1.2 Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni in oggetto, costituite da programmi informatici sono valutate al valore residuo e vengono spesate in vari esercizi con l'aliquota del 25%.

Non si è apportata variazione al criterio di valutazione in quanto coerente a quanto disposto nel Documento 2 punto 3.1.

3.1.3 Spese relative a più esercizi

Sono riportate le spese di utilità pluriennale relative a studi, ricerche, manutenzioni cicliche programmate e progetti pluriennali di natura promozionale. Non si è apportata variazione al criterio di valutazione in quanto coerente a quanto disposto nel Documento 2 punto 3.1.

3.1.4 Immobilizzazioni finanziarie

Trattasi delle partecipazioni in società o altri organismi. Dette partecipazioni sono state valutate, sino al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006, con il metodo del patrimonio netto (bilanci approvati al 31.12.05).

A decorrere dall'esercizio 2007, trattandosi tutte di partecipazioni non controllate o collegate, il loro valore patrimoniale è stato congelato a quello iscritto nel bilancio d'esercizio al 31.12.2006, così come disposto dal Ministero dello Sviluppo Economico con circolare n. 2385 del 18 marzo 2008 e ribadito nel Documento n. 3 punto 3.3, tranne per quelle partecipazioni dove è accertata una diminuzione del capitale sociale.

Per le nuove acquisizioni o per la sottoscrizione di aumenti di capitale sociale avvenute dall'esercizio 2007, sempre di partecipazioni non controllate o collegate, il valore iscritto in bilancio è quello d'acquisto.

Tra le immobilizzazioni finanziarie è stato iscritto, dal bilancio d'esercizio 2009, il conto "c/c bancario vincolato al fondo di garanzia aggiuntiva per favorire maggiori linee di credito alle imprese ferraresi".

3.1.5 Crediti

I crediti sono valutati al presumibile valore di realizzo.

Non si è apportata variazione al criterio di valutazione in quanto coerente a quanto disposto nel Documento 2 punto 4.2.

Relativamente ai crediti derivanti da diritto annuale si fa riferimento a quanto specificato in premessa.

3.1.6 Debiti di finanziamento e di funzionamento

I debiti di finanziamento sono costituiti da un mutuo passivo ventennale con la Cassa Depositi e Prestiti, per l'acquisto dell'immobile sito in Ferrara Via Darsena 75/77. Tale debito è iscritto al valore della quota capitale residua al 31 dicembre 2014.

Nel bilancio d'esercizio 2014 risulta, inoltre, iscritto il conto "Altri debiti di finanziamento" in cui trovano allocazione i versamenti effettuati dagli Enti Locali sottoscrittori dell'Accordo per la costituzione e la gestione del Fondo straordinario di garanzia aggiuntiva per favorire maggiori linee di credito alle imprese ferraresi.

I debiti di funzionamento sono valutati secondo il valore di estinzione.

Non si è apportata variazione al criterio di valutazione in quanto coerente a quanto disposto nel Documento 2 punto 5.1.

3.1.8 Rimanenze

Le rimanenze, costituite da materiale di consumo, buoni pasto, oggetti di rappresentanza e pubblicazioni, sono state valutate, al costo d'acquisto o di mercato e le conseguenti variazioni determinate secondo il sistema "lifo".

Non si è apportata variazione al criterio di valutazione in quanto coerente a quanto disposto nel Documento 2 punto 4.1.

3.1.9 Disponibilità liquide

Sono valutate al valore nominale.

Non si è apportata variazione al criterio di valutazione in quanto coerente a quanto disposto nel Documento 2 punto 4.3.

3.1.10 Ratei/Risconti

Sono calcolati secondo la competenza economica e temporale in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione d'esercizio.

3.1.11 Trattamento di fine rapporto

Al 31.12.2014 risultano accantonati due diverse tipologie di fondo:

- a) fondo indennità di anzianità : ai sensi di quanto disposto dall'art. 77 del D.I. 12.7.82 per n. 54 dipendenti in servizio prima della riforma del T.F.R., pari al trattamento economico in godimento alla stessa data per gli anni di servizio, fino al 31 dicembre 2014, , a seguito dell'abrogazione dell'articolo 12, comma 10 del D.L. 98/2011, disposta dal D.Lgs. 141/2012;
- b) T.F.R. : ai sensi di quanto disposto dall'art. 2120 del C.C. e 1° comma art. 2 Accordo Quadro Nazionale 29.7.99 pubblicato in data 27.8.99, modificato dal D.P.C.M. 2.3.01 per il personale assunto dopo la riforma.

I fondi accantonati coprono l'impegno nei confronti di tutto il personale.

Non si è apportata variazione al criterio di valutazione in quanto coerente a quanto disposto nel Documento 2 punto 5.2, ad eccezione per quanto rilevato al sub a).

3.1.12 Fondo ammortamento

- L'ammortamento degli immobili è stato calcolato al 3% sino al bilancio chiuso al 31.12.2008. Dall'anno 2009 la percentuale, per il solo immobile di via Borgoleoni, è stata ridotta al 1%.
- L'ammortamento è calcolato a quote costanti in relazione alla residua disponibilità di utilizzazione del bene da ammortizzare e sulla base del piano riportato nel libro dei cespiti ammortizzabili.

Il fondo ammortamento è stato calcolato per tipologia dei beni sommando all'importo del 31.12.2013 le quote accantonate relative al 2014, determinate in base al piano innanzi citato.

3.1.13 Fondo rischi ed oneri

E' composto da:

- Fondo svalutazione crediti: trattasi di un accantonamento prudenziale istituito nel 1998 riguardante l'inesigibilità di crediti verso operatori economici, morosi del diritto annuale per i quali sono stati emessi appositi ruoli esattoriali. Il fondo è stato ricalcolato, per i crediti da diritto annuale 2014, secondo quanto previsto al Documento n. 3 punto 1.7. Tale documento prevede che l'accantonamento al fondo svalutazione crediti, per il diritto annuale di competenza, ossia 2014, deve essere effettuato applicando al valore complessivo, di cui al punto 1.2.6 del Documento 3, la percentuale media di diritto non riscosso con riferimento alle due ultime annualità per le quali risulta emesso il ruolo. Per questa Camera di Commercio la media di non riscosso delle ultime due annualità messe a ruolo (ruolo diritto annuale 2008-2009 emesso nel 2013) è del 89,87% al 31 dicembre 2014 secondo il tabulato del software Diana di Infocamere, mentre i dati ufficiali riportati nella piattaforma informatica di Equitalia risulta un non riscosso pari all'84,76%. Tale dato è stato ulteriormente ridotto a seguito di una % attorno al 10% di rateizzazioni richieste a Equitalia in corso di esazione. Pertanto la quota di svalutazione effettuata per l'anno 2014 è risultata pari al 78,22%.

Per garantire, nel medio periodo, l'equilibrio economico-finanziario dell'Ente si è provveduto, pertanto, a rilevare un accantonamento di € 1.300.000,00, che consente al fondo svalutazione di coprire circa il 60% dell'ammontare dei crediti v/operatori economici iscritto nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Infine, si specifica che sono ancora in corso le procedure di verifica delle "domande di inesigibilità" presentate da Equitalia Spa, volte ad ottenere il discarico delle quote messe a ruolo sino all'anno 2001, a seguito delle proroghe legislative concesse ad Equitalia sui termini di presentazione delle procedure di inesigibilità (ultimo termine 31.12.2017).
- Altri fondi: accantonamento effettuato nel 2010, ridotto nel 2013, a copertura di eventuali default di imprese ammesse al fondo straordinario di garanzia aggiuntiva per favorire maggiori linee di credito alle imprese ferraresi; l'iniziativa sta volgendo al termine, cesserà quasi certamente al 31 dicembre 2015. L'elenco delle poste iscritte è riportato nella parte "Passivo" della presente nota. Non si è apportata variazione al criterio di valutazione in quanto coerente a quanto disposto nel Documento 2 punto 5.3.

3.2 Analisi delle voci dello stato patrimoniale

ATTIVO

Immobilizzazioni

a - immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al 31 dicembre 2014 risultano completamente ammortizzate. Sono costituite dalle licenze d'uso di software, dalle applicazioni informatiche per la reingegnerizzazione del centralino e del nuovo sito con tecnologie open source. Il costo è stato ripartito sui vari esercizi, mediante un ammortamento diretto a quote costanti, per quattro anni, pari al 25%.

Si riporta di seguito la movimentazione fatta nel 2014:

Valore iniziale (al netto dell'ammortamento)	0,00
Acquisizione (n. 1 licenze Office)	178,72
Alienazioni	0
Quota ammortamento diretto 2014 non effettuata in quanto non ancora in uso al 31.12.2014	0,00
Consistenza finale al 31.12.2014	178,72

b - materiali**Immobili**

Al 31 dicembre 2014 presentano un decremento di € 114.819,12 , mentre il valore complessivo ammonta a € 3.830.944,90 al netto dell'ammortamento. Nel corso del 2014 sono stati eseguiti lavori leggeri di restauro all'atrio di ingresso della sede di Via Borgoleoni, oltre al biennale controllo manutentivo del rivestimento lapideo, come prescritto nel documento di sicurezza predisposto dal relativo Responsabile (D.Lgs. 81/2008). Relativamente alla sede di Via Darsena è stato invece imputato quota parte del costo per l'avvio dei lavori di demolizione, che una volta ultimati, si procederà, sulla base della stima effettuata dall'Agenzia delle Entrate – Dipartimento del Territorio di Ferrara, al tentativo di vendita mediante asta pubblica dell'area edificabile.

Costo storico	€	5.527.918,47
Precedenti ammortamenti	"	-5.029.029,31
Incrementi esercizi precedenti	"	3.446.874,86
Consistenza iniziale all'1.1.2014	€	3.945.764,02
Incrementi	"	45.884,45
Decrementi :	"	0
Ammortamenti	"	-160.703,57
Consistenza finale al 31.12.2014	€	3.830.944,90

Di cui, al netto del fondo ammortamento:

	valore 1.1.2014	Fondo ammortamento al 31.12.2014	Valore residuo al 31.12.2014
Via Borgoleoni	5.495.838,13	2.834.247,32	2.661.590,81
Via Darsena	3.524.839,65	2.355.485,56	1.169.354,09
TOTALI	9.020.677,78	5.189.732,88	3.830.944,90

Impianti

Dall'esercizio 2008 la categoria 3 relativa agli impianti è stata scorporata dalle attrezzature informatiche, di cui ai punti successivi, e comprende gli impianti speciali (sistema di videoconferenza, server per reingegnerizzazione telefonia e telefoni VOIP).

La categoria risulta completamente ammortizzata già al 31.12.2011.

Categoria 3	0
Consistenza iniziale all'1.1.2014	
Acquisizioni	0
Acquisizione gratuita beni	0
Alienazioni	0
Ammortamento	0
Consistenza finale al 31.12.2014	0

Attrezzature non informatiche

Al 31.12.2014 la dotazione (cat. 1,4, e 8) , costituita da affrancatrici, carrelli, cassaforti, estintori, microfoni, orologi, scale, ventilatori, oltre al materiale, acquisito quale dotazione minima obbligatoria, per l'ufficio metrico, è valutata al netto dell'ammortamento in € 7.626,69 con una diminuzione di € 13.103,43 rispetto al 31.12.13.

Categoria 1	
Consistenza iniziale all'1.1.2014	20.730,12
Acquisizioni	0
Acquisizione gratuita beni	0
Alienazioni	0
Ammortamento cat.1	-13.103,43
Consistenza finale al 31.12.2014	7.626,69

Categoria 4	0
Consistenza iniziale all'1.1.2014	
Acquisizioni	0
Acquisizione gratuita beni	0
Alienazioni	0
Ammortamento cat.4	0
Consistenza finale al 31.12.2014	0

Categoria 8	0
Consistenza iniziale all'1.1.2014	
Acquisizioni	0
Acquisizione gratuita beni	0
Alienazione	0
Ammortamento cat.8	0
Consistenza finale al 31.12.2014	0

Attrezzature informatiche

Comprende le macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche (cat. 6 – scanner, modem, stampanti, personal computer completo, videoproiettori ecc.). Al 31.12.2014 registrano una variazione di segno positivo rispetto al 31.12.13 di € 5.842,93:

Consistenza iniziale all'1.1.2014	6.832,28
Acquisizioni	16.105,66
Acquisizioni gratuite	0
Furto di notebook a ispettore metrico, regolarmente denunciato, di cui alla D.S.G. n. 322 del 4 dicembre 2014, non interamente ammortizzato. Rilevata minusvalenza per euro :	-283,04
Alienazioni beni fuori uso, completamente ammortizzati (D.S.G. n. 186 del 23 giugno 2014)	0
Ammortamenti	-9.979,69
Consistenza finale al 31.12.2014	12.675,21

Arredi e Mobili

La categoria comprende l'arredamento (Cat. 2) e le opere d'arte (Cat. 10), queste ultime, invariate rispetto al 31.12.2013, sono costituite prevalentemente da quadri d'autore per € 57.112,34.

Al 31.12.2014 si registra un valore al netto dell'ammortamento di € 57.660,73 così determinato:

categoria 2 e 10	
Consistenza iniziale all'1.1.2014	58.602,35
Acquisizioni	0
Omaggi	0
Rivalutazioni opere d'arte su stima	0
Alienazioni beni fuori uso, completamente ammortizzati (D.S.G. n. 99 del 13 marzo 2014)	0
Aumento opere d'arte	0
Ammortamenti (escluse le opere d'arte)	-941,62
Consistenza finale al 31.12.2014	57.660,73

Automezzi

Sono costituiti unicamente da una bicicletta , acquistata usata nel 2003, completamente ammortizzata .

Spese relative a più esercizi

Trattasi delle spese per manutenzioni programmate cicliche eseguite nel 2001 relative al rifacimento intonaco esterni e relative tinteggiature della sede Via Borgoleoni.

Tali spese, programmate per diversi anni, sono spese in altrettanti esercizi.

Rifacimento intonaci e tinteggiatura relativa cortile interno sede camerale di Via Borgoleoni (anno iniziale 2001)	79.895,88	Per 20 anni quota annua	3.994,79
Totale valore delle opere	79.895,88		
Quota dal 2001 al 2013	-51.932,24		
Valore all'1.1.2014	27.963,64		
Quota 2014	-3.994,79		
Valore residuo al 31.12.2014	23.968,85		

Rimangono iscritte nell'attivo patrimoniale complessivi € 23.968,85.

Biblioteca

Il materiale bibliografico è regolarmente inventariato per un valore complessivo di € 44.372,92, inferiore di € 231,17 al valore al 31.12.2013.

Con determinazione del Segretario Generale n. 208 del 20 giugno 2013 si è proceduto ad una tentata vendita, mediante pubblicazione sul sito web istituzionale per 30 giorni di apposito avviso, di libri non più utilizzabili per fini istituzionali. Il tentativo è andato deserto e, al fine di alleggerire i volumi di carta in archivio, si è provveduto, sempre tramite il sito web istituzionale, a richiedere l'interesse per l'assegnazione gratuita di tali libri, onde evitare il successivo passaggio al "macero".

L'assegnazione è stata effettuata con determinazione del Segretario generale n. 2 del 7 gennaio 2014 per un valore di euro 231,17.

c – Finanziarie

Partecipazioni e quote

Si riporta di seguito l'elenco delle società e degli organismi ai quali aderisce la Camera di Commercio di Ferrara. Tutte le partecipazioni detenute da questa Camera di Commercio non sono né controllate né collegate, pertanto la consistenza iscritta nell'attivo patrimoniale risulta invariata rispetto a quella rilevata al 31.12.2006, tranne per quelle società che hanno accertato il perdurare di perdite, con conseguente riduzione del capitale sociale. (circolari n. 2385 del 18 marzo 2008 e n. 3622 del 9 febbraio 2009 del Ministero dello Sviluppo Economico). Per quanto concerne le nuove acquisizioni e la sottoscrizione di aumento di capitale sociale sono state iscritte al valore d'acquisto ai sensi della suddetta circolare.

Nel corso del 2014:

- 1) ridotto di euro 213,23 il valore della quota del Consorzio Agroalimentare del Basso Ferrarese, per il perdurare di perdita negli ultimi tre esercizi (2011-2013). La società, a seguito del raggiungimento dell'oggetto sociale è stata messa in liquidazione e verrà sciolta nel corso del 2015;
- 2) eliminazione del valore iscritto (euro 706,33) quale quota di Retecamere scarl, a seguito della messa in quanto messa in liquidazione della società nel 2014;
- 3) adeguamento di euro 7.509,90 della quota detenuta in Ferrara Fiere srl al valore del Patrimonio netto;
- 4) fusione per incorporazione di Mondimpresa in Sistema Camerale servizi – Si. Camera srl. L'operazione ha determinato una svalutazione della partecipata di euro 23,00.

BILANCIO D'ESERCIZIO 2014

	SOCIETA'	VALORE NOMINALE al 31.12.2014	% PARTECIP.	PERDITA PERDURANTE	RAPPRES.TE CAMERALE	TOTALE VALORE AL 31/12/2013	TOTALE VALORE AL 31/12/2014
1	SAPIR SPA-RAVENNA		0,3797	NO	NO		
	n.azioni 94.273 v.n € 0,52	49.021,96				268.848,66	268.848,66
	Distribuiti utili per €. 16.966,94 (bilancio 2013)						
2	SIPRO SPA		2,06	NO	NO		
	n.azioni 2.205 v.n. € 51,65	113.888,25				163.294,85	163.294,85
3	TECNO HOLDING SPA		0,5095	NO	NO		
	Dopo l'aumento di c.s del 2009 è stato eliminato il valore unitario delle azioni	127.368,97				811.310,55	811310,55
	Distribuiti utili per €. 8.466,76 (bilancio 2013)						
4	SOC.CON.S.INFOCAMERE A R.L.		0,38	NO	NO		
	n.quote possedute 1	67.834,20				100.369,82	100.369,82
5	AEROPORTO G.MARCONI DI BOLOGNA SPA		0,2731	NO	NO		
	n.azioni possedute 80.827 v.n. € 2,5	202.067,50				376.693,75	376.693,75
6	IST.NAZ. RICERCHE TURISTICHE SPA		1,30	NO	NO		
	n.quote possedute 12.900 v.n. € 1,00	12.900,00				13.679,95	13.679,95
7	ECOCERVED SRL		0,2165	NO	NO		
	n.1 quota v.n. € 5.412 rivalutata a seguito	5.412,00				6.472,55	6.472,55
	aumento gratuito cap.soc. del. 129 del 17/10/2006						
8	DELTA 2000 SRL		0,4267	NO	NO		
	n. 1 quota	513,45				513,45	513,45
9	BORSA MERCI TELEMATICA		0,0126	NO	NO		
	ITALIANA SOC.CONSORTILE P.AZIONI						
	n. 1 azione v.n. € 299,62	299,62				299,62	299,62
10	UNIONCAMERE SERVIZI SRL		8	NO	NO		
	quota v.n. 9.600,00 (8 %)	9.600,00				9.600,00	9.600,00
11	AGROQUALITA' SRL		0,2310	NO	NO		
	n. quote 9.060 v.n € 0,51.	4.620,60				4.147,00	4.147,00

BILANCIO D'ESERCIZIO 2014

12	RETECAMERE		0,0861	Si	NO		
	Soc.consortile a r.l. in data 19/07/2005 di cui	706,33				706,33	0
	ns. quote n.775 del v.n.di 1 Euro. Nel 2013 è stata sottoscritta 1 quota di aumento di capitale sociale. Del.n. 45 del 7/5/2013						
13	Consorzio Agroalimentare Basso Ferrarese		3,8462	Si	NO		
	Soc.cons. a r.l. Ferrara	750,00				750,00	536,77
	n. 1 quota v.n. 750,00 euro						
14	DINTEC - Consorzio per l'Innovazione tecnologica		0,16	NO	NO		
	sottoscrizione anno 2007 del.17 del 12/12/07	890,00				890,00	890,00
	n.1 quota valore € 890,00						
15	FERRARA FIERE CONGRESSI SRL		3,0000	NO	SI		
	n. 1 quota	4.680,00				13.200,00	5.690,10
16	TECNOSERVICECAMERE SPA		0,23	NO	NO		
	n.5.851 azioni v.n.0,52 del.n.106 del 19/9/2008 (acquisizione gratuita)	3.042,52				5.580,98	5.580,98
17	IC OUTSOURCING SCRL		0,23	NO	NO		
	scissione da IC Outsourcing srl nel 2009 (acquisizione gratuita)	856,84				856,84	856,84
18	JOB CAMERE SRL (ex Ic Outsourcing srl)		0,23	NO	NO		
	acquisizione gratuita n.1 quota v.n. 1.382,00 del.n.91 del 16/7/2008	1.382,00				1.931,00	1.931,00
19	SI. CAMERA – Sistema Camerale Servizi S.r.l. (Mondimpresa)		0,05	NO	NO	800,00	777,00
	Acquisto Mondimpresa n.1 quota v.n. 800,00 euro in data17/01/2013	800,00					
	Fusione per incorporazione in Si. Camera Servizi il 20/11/2013 Svalutaz. al 31/12/2014 di euro 13,00						
	TOTALE					1.779.945,35	1.771.492,89

CONSORZI ED ALTRE FORME	VALORE NOMINALE al 31.12.2014	TOTALE VALORE AL 31/12/2013	TOTALE VALORE AL 31/12/2014
IFOA - REGGIO EMILIA	71.787,51	80.998,86	80.998,86
ASS.NE STRADA DEI VINI E DEI SAPORI	2.582,28	2.582,28	2.582,28
Consorzio Pera dell'Emilia Romagna IGP	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Consorz.Pesca e Nettarina di Romagna IGP	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Associazione Risicoltori Delta del Po	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Consorzio della COPPIA FERRARESE IGP quota v.n. € 5,000	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Organizzazione Interprofessionale Pera quota v.n. € 5,000	2.000,00	0	2.000,00
TOTALE		108.581,14	110.581,14

Pertanto al 31.12.2014 risultano iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale le seguenti partecipazioni finanziarie, variate rispetto al 31.12.2013 come segue:

		Situazione all'1.1.2014	Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	Valore al 31.12.2014
1	Partecipazioni azionarie in società	1.779.945,35	0	8.452,46	1.771.492,89
2	Conferimenti di capitale	110.581,14	0	0	110.581,14
	TOTALI	1.890.526,49	0	8.452,46	1.882.074,03

Prestiti ed anticipazioni attive

Sono composti dai prestiti concessi al personale dipendente sull'indennità di anzianità maturata; dai crediti verso altre camere di commercio per quota parte indennità di anzianità maturata da personale trasferito in mobilità presso questa Camera di Commercio.

Nel corso del 2014 sono stati registrati i seguenti movimenti contabili:

		Situazione all'1.1.2014	Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	Valore al 31.12.2014
1	Prestiti al personale	463.599,86			511.036,86
	Concessioni 2014 (n. 3)		47.437,00		
	Restituzioni 2014			0	
2	Crediti v/Camere di Commercio – quota parte indennità di anzianità maturata da personale trasferito presso la Camera di Commercio di Ferrara.	8.107,86	0		987,06
	Versamento da parte della Camera di Commercio di Rovigo della quota della dipendente trasferitasi con la mobilità.			7.120,80	
	TOTALI	471.707,72	54.816,29	137.773,82	512.023,92

Crediti di finanziamento

L'esercizio 2014 registra un saldo attivo di € 572.598,83 tra i crediti di finanziamento così composto:

1) saldo del c/c bancario n. 300007 vincolato, aperto presso l'Istituto Cassiere di questa Camera di Commercio, intestato al "Fondo straordinario di garanzia aggiuntiva per favorire maggiori linee di credito", istituito nel 2009 a seguito accordo sottoscritto da questa Camera di Commercio con la Provincia di Ferrara e altri comuni della provincia che hanno aderito all'iniziativa. Il numero di c/c bancario è cambiato dall'1.1.2014 a seguito affidamento del servizio di istituto cassiere alla Cassa di Risparmio in Bologna s.p.a., mediante gara ad evidenza pubblica.

Nel corso del 2014, la Giunta camera ha deciso di svincolare parte delle risorse, in considerazione dell'andamento decrescente dell'utilizzo della garanzia da parte dei consorzi fidi.

Si riporta di seguito la movimentazione del c/c bancario avvenuta nel 2014:

	Situazione all'1.1.2014	Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione per svincoli	Valore al 31.12.2014
Versamento Camera di Commercio di Ferrara	520.025,31	0	149.950,00	370.075,31
Restituzione enti locali	39.381,64	0	0	39.381,64
Quota destinata alle imprese colpite dal sisma	300.000,00	0	252.250,00	47.750,00
Interessi maturati	6.477,28	2.317,98		8.795,26
TOTALI	865.884,23	2.317,98	402.200,00	466.002,21

Trattandosi di un fondo a sola "garanzia", nella parte del passivo patrimoniale è stato aperto un antitetico conto che accoglie i debiti che questa Camera di Commercio ha nei confronti dei suddetti enti locali.

Inoltre, sono stati aperti dei conti d'ordine, uno per ogni consorzio fidi a cui tali fondi aggiungono la garanzia, riportanti il valore della garanzia concessa al 31 dicembre 2014.

A fini di remunerazione del lavoro svolto dagli uffici della Camera di Commercio di Ferrara, gli interessi maturati nel 2014 sono stati portati al 31.12.2014 a proventi finanziari dell'Ente e riversati nel conto corrente ordinario.

2) saldo del c/c bancario n. 8878, aperto presso l'Istituto Cassiere di questa Camera di Commercio, intestato al "Adotta un mattone", quale iniziativa lanciata nel mese di giugno 2014 dalla Camera di commercio, dal Comune e dalla Provincia di Ferrara finalizzata a raccogliere fondi per il necessario restauro del Castello Estense, simbolo e immagine della città. Nel mese di marzo 2015 è stata chiusa la sottoscrizione e versato l'importo complessivamente raccolto alla Provincia di Ferrara. Il c/c bancario al 31 dicembre 2014 ammontava a **euro 6.596,62**;

3) versamento di **€ 100.000,00** eseguito nel mese di giugno 2014 al Mediocredito centrale L. 662/96 – sezione "garanzia P.M.I. Sezione speciale" di Roma, quale fondo di garanzia per le P.M.I. ai sensi lettera a), comma 100, articolo 2, della legge 662/1996 sezione speciale per l'internazionalizzazione.

Attivo circolante

d - Rimanenze di magazzino

Come segnalato precedentemente, trattasi di beni di consumo, di pubblicazioni e di materiale di rappresentanza, la cui consistenza è stata calcolata, a decorrere dall'esercizio 2007, al costo d'acquisto.

Il valore complessivo al 31.12.2014 risulta di € 42.494,57, superiore di € 5.809,18, rispetto a quanto rilevato al 31.12.2013.

e – Crediti di funzionamento

Al 31.12.2014 risultano di complessivi € 5.459.067,32 contro € 5.096.013,51 rilevati al 31.12.2013. Risultano composti da :

CREDITI DA DIRITTO ANNUALE

Sono iscritti al 31.12.2014 per un valore di € 4.824.988,09, al netto del fondo di svalutazione di € 7.041.813,64, che rappresenta il 59,34% del totale dei crediti .

Si riporta la movimentazione del credito avvenuta nell'anno 2014 :

	Situazione all'1.1.2014	Variazioni in aumento		Variazioni in diminuzione			Valore al 31.12.2014
		Credito Diritto annuale 2014	Rettifiche	Incassi, compreso le attribuzioni dei N.A. non dovuti	Rettifiche	Utilizzo fondo	
Crediti diritto annuale 2009- 2014	4.768.095,87	1.263.127,26	42.041,52	-303.142,97	-1.449,83	-41.972,35(*) -14.532,02(**)	5.712.167,48
Crediti per sanzioni diritto annuale 2009-2014	1.605.925,10	383.159,84	28.867,00	-104.565,56	-9629,64	-94.832,88(*) -18.376,57(**)	2.043.547,29
Crediti per interessi diritto annuale 2009- 2014	233.321,41	6.143,48	25.762,50	-15.556,57	-43,64	-1.511,62(*) -1.145,19(**)	246.970,37
Credito v/operatori economici diritto annuale 1997-2008	3.868.339,54	0	0	-28.231,11	0	-2.216,59(**)	3.837.891,84
Crediti verso altre Camere di Commercio d.a.	17.103,27	9.585,83	0	-464,35	0	0	26.224,75
TOTALI	10.492.785,19	1.662.016,41	349.671,02	-451.960,56	-11.123,11	-174.587,22	11.866.801,73

(*) - relativo al diritto annuale 2009-2013 automatiche di Infocamere

(**) - discarichi su ruoli

Come disposto dal Ministero dello Sviluppo Economico con circolare n. 3622/c/2009, a decorrere dall'esercizio 2009 ogni camera di commercio ha dovuto istituire un conto per la rilevazione del credito da diritto annuale, sanzioni e interessi relativi per ogni anno di esazione. Pertanto questo conto accoglie i crediti verso le imprese che hanno omesso il versamento del diritto annuale oppure lo hanno ritardato rispetto alla data entro la quale doveva essere effettuato. Tale valore è stato elaborato per tutte le Camere di Commercio dalla Soc. Cons. Infocamere p.az., come da istruzioni impartite alla stessa dal Ministero dello Sviluppo Economico (Allegati 2-3).

Il fondo svalutazione crediti è stato determinato, come disposto dai principi contabili e come più volte specificato nella presente nota integrativa. Il fondo è stato ricalcolato, per i crediti da diritto annuale 2014, secondo quanto previsto al Documento n. 3 punto 1.7. Tale documento prevede che l'accantonamento al fondo svalutazione crediti, per il diritto annuale di competenza, ossia 2014, deve essere effettuato applicando al valore complessivo, di cui al punto 1.2.6 del Documento 3, la percentuale media di diritto non riscosso con riferimento alle due ultime annualità per le quali risulta emesso il ruolo. Per questa Camera di Commercio la media di non riscosso negli ultimi due ruoli emessi (ruolo diritto annuale 2008-2009 emesso nel 2013) è del 89,87%, come determinato automaticamente da Infocamere, mentre i dati ufficiali riportati nella piattaforma informatica di Equitalia risulta un non riscosso dell'84,76. Tale dato è ulteriormente ridotto a seguito di una % attorno al 10% di rateizzazioni richieste a Equitalia, in corso di esazione. Pertanto, la quota di svalutazione applicata per l'anno 2014 è risultata pari al 78,22%. Per garantire, nel medio periodo, l'equilibrio economico-finanziario dell'Ente si è provveduto, pertanto, a rilevare un accantonamento di € 1.300.000,00, che consente al fondo svalutazione di coprire circa il 60% dell'ammontare dei crediti da diritto annuale iscritto nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Infine, si specifica che sono ancora in corso le procedure di verifica delle "domande di inesigibilità" presentate da Equitalia Spa, volte ad ottenere il discarico delle quote messe a ruolo sino all'anno 2001, a seguito delle proroghe legislative concesse ad Equitalia sui termini di presentazione delle procedure di inesigibilità (ultimo termine di cui alla Legge 190/2014 "Legge di stabilità 2015" il 31 dicembre 2017).

	Situazione all'1.1.2014	Utilizzi	Accantonamenti	Valore al 31.12.2014
Fondo svalutazione crediti	5.916.400,86			
Utilizzi automatici effettuati da Infocamere per ridefinizione del credito diritto annuale 2009-2013		138.316,85		
Discarichi su ruoli D.S.G. nn. 342-343-344-345/2014 (al netto dei discarichi per coobbligati per euro 1.579,12)		36.270,37		
Accantonamento 2014			1.300.000,00	
TOTALI	5.916.400,86	174.587,22	1.300.000,00	7.041.813,64

Si presume, sulla base dell'andamento delle riscossioni avvenute negli scorsi esercizi, possano, invece, essere riscossi entro 12 mesi indicativamente i crediti inerenti il diritto annuale:

- ⇒ 2014 per circa € 270.000,00;
- ⇒ 2013-2010 per circa € 210.000,00;
- ⇒ 2009-2007 per circa € 15.000,00;
- ⇒ 2006-1997 per circa € 5.000,00.

i restanti oltre i dodici mesi.

Crediti v/organismi e Istituzioni nazionali e comunitarie

Il conto al 31.12.2014 presenta un saldo di 92.149,16, così movimentato :

	Situazione all'1.1.2014	Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	Valore al 31.12.2014
	0			
Regione Emilia-Romagna per finanziamento delega funzione artigianato 2014		92.149,16		92.149,16
CONSISTENZA FINALE	0	92.149,16	0	92.149,16

I crediti al 31 dicembre 2014 risultano incassabili entro l'anno.

Crediti v/organismi del sistema camerale

I conti al 31.12.2014 presentano un saldo di 121.377,00, così movimentato:

	Situazione all'1.1.2014	Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	Valore al 31.12.2014
	136.622,58			
Unione Italiana Accordo Mise 2012 Incasso parziale credito 2012.			12.392,93	
Unione Italiana – rimborso spese Presidente			2.852,65	
CONSISTENZA FINALE	136.622,58		15.245,58	121.377,00

I crediti al 31 dicembre 2014 risultano incassabili entro l'anno, in quanto i progetti sono stati rendicontati nel mese di gennaio e febbraio 2015..

Crediti v/Clienti

Al 31.12.2014 il conto presenta un importo complessivo di € 164.038,06, al netto di euro 40.366,00 per Fondo svalutazione crediti da clienti, istituito per la prima volta nel 2013, vista l'incertezza di incasso fatture derivanti, in particolare, dall'attività di verifica dell'ufficio metrico.

I crediti v/clienti, al 31.12.2013 ammontavano, al netto del Fondo di svalutazione, a €160.506,73.

Tali Crediti sono costituiti:

- per euro 83.851,01 nei confronti della soc. cons. Infocamere, relativa alla nota di credito per incasso diritti di segreteria del mese di dicembre 2014, già incassata nel mese di gennaio 2014;
- per euro 7.875,48 nei confronti di Equitalia per ruoli relativi al rimborso spese delle notifiche ex UPICA;
- per euro 72.311,57 (al netto del fondo svalutazione crediti) nei confronti di utenti per cessione di beni e servizi, di cui € 46.645,95 relativi all'anno 2014, € 3.194,40 relativi all'anno 2013 ed i restanti al 2012 e 2011.

Crediti per servizi c/terzi

Al 31.12.2014 il conto presenta un importo complessivo di € 14.170,49 (- € 23.016,29 rispetto al 31.12.2013) così composto:

- € 11.184,76 credito afferente il bollo telematico del mese di dicembre 2014, incassato dalla soc.cons. Infocamere sulle pratiche telematiche e già riversato nel mese di gennaio 2014;
- € 2.985,73 per credito nei confronti dell'Agenzia dell'Entarte derivante dalla gestione del bollo virtuale 2014, in quanto i pagamento bimestrali sono risultati superiori agli effettivi versamenti, come risulta dalla dichiarazione telematica inviata nel mese di gennaio 2015.

Crediti diversi

Al 31.12.2014 il conto presenta un importo complessivo di € 239.152,82 (+ € 55.915,13 rispetto al 31.12.2013) così composto:

- € 83.364,86 crediti diversi per interessi maturati nel 4 trimestre 2014 sulle disponibilità del c/c bancario presso l'istituto cassiere e su quello relativo al Fondo di garanzia, per restituzione contributi e per ruoli emessi per ordinanze ex Upica. Crediti riscuotibili nei 12 mesi per € 10.000,00;
- € 74.779,65 per diritto annuale incassato il 30 e 31 dicembre con F24 e riversato da Sogei nei primi giorni del 2015;
- € 28.408,41 credito per recesso dalla Srl Te.Ta (€ 6.413,00 riscuotibili entro 12 mesi), e da exProfingest, ora Consorzio Alma Graduate School (€ 21.995,40 riscuotibili oltre i 12 mesi);
- € 1.098,96 per credito nei confronti dell'INPDAP a seguito riliquidazioni trattamenti economici;
- € 46.735,00 per crediti ires, riscuotibili nei 12 mesi;
- € 4.662,63 per cauzioni versate a terzi (TELECOM € 278,09; ENEL € 2.291,02 ; Poste € 364,10; HERA € 1.729,42) per l'acquisizione di servizi;
- € 103,31 per credito recupero su parcella conciliatore (e 97,31) e su personale dipendente (e 6,00), già riscossi nel mese di gennaio 2015.

Erario c/iva

Al 31.12.2014 il conto presenta un importo a credito di € 3.191,70 contro € 2.075,40 al 31.12.2013, che corrisponde al totale dell'IVA differita al 31 dicembre.

f – Disponibilità liquide

Banca c/c

Ai sensi di quanto disposto dal comma 45 – articolo unico – Legge 266/05, a decorrere dal 4 gennaio 2006 le camere di commercio sono fuoriuscite dal sistema di Tesoreria Unica di cui alla legge n. 720/84. Le disponibilità depositate a tale data presso la Tesoreria Provinciale dello Stato sono state congelate e restituite alle camere di commercio in cinque rate, di cui l'ultima scaduta nel 2010.

Dall'1 gennaio 2014, questa Camera di Commercio, a seguito di gara a procedura aperta, ha affidato la propria gestione di cassa all'istituto di credito risultato vincitore, la Cassa di Risparmio in Bologna s.p.a. - Filiale di Ferrara. Pertanto dall'1 gennaio 2014 è stato aperto presso l'istituto cassiere – il c/c bancario n. 300001 sul quale sono stati gestiti tutti i movimenti finanziari dell'Ente. Tale convenzione avrà durata sino al 31.12.2018.

Il fondo di cassa al 31.12.2014 ammonta a € 3.160.203,39, pari al saldo alla stessa data del c/c bancario, che risulta così movimentato:

	Situazione all'1.1.2014	Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	Valore al 31.12.2014
	3.287.790,04			
Reversali emesse dal n. 1 al n.937		8.594.870,43		
Mandati emessi dal n. 1 al n. 2111			8.722.457,08	
CONSISTENZA FINALE				3.160.203,39

Depositi postali

La Camera è, altresì, intestataria di un conto corrente postale e di libretti di c/c postale continuativo:

- Ccp n. 14926448, dove affluiscono tutti i tipi di versamento a favore dell'ente camerale. Al 31.12.2014 presenta un saldo attivo di € 8.611,80;
- Conto contrattuale 9725-017 per la spedizione della corrispondenza preaffrancata . Al 31.12.2014 presenta un saldo attivo di € 2.064,56;
- Conto postale contrattuale 9725-013 per la spedizione dei questionari preaffrancati di rilevazioni statistiche. Al 31.12.2014 presenta un saldo attivo di € 49,01.

I depositi postali ammontano, pertanto, al 31.12.2014 a complessivi € 10.725,37.

Al 31.12.2014 il saldo di cassa, gestito, ai sensi dell'art. 44 del D.P.R. 254/05, dal cassiere camerale, è stato completamente restituito ed ha costituito, assieme a quello rilasciato dall'Istituto cassiere, la documentazione allegata alla deliberazione della Giunta camerale n. 20 del 10 febbraio 2015 ed inviata, quale conto giudiziale, alla Corte dei Conti – Sezione di controllo dell'Emilia Romagna, in data 19 febbraio 2015.

Ratei e risconti attivi

a – Ratei attivi

Al 31 dicembre 2014 non si rilevano ratei.

b – Risconti attivi

Al 31 dicembre 2014 il conto ammonta a € 9.065,98, relativi a pagamenti effettuati nel 2014 relativi, proquota, alla competenza 2015.

PASSIVO**Patrimonio netto**

Il Patrimonio netto al 31.12.2014 ammonta a complessivi € 9.500.861,52 e risulta così composto:

	Situazione all'1.1.2014	Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	Valore al 31.12.2014
Patrimonio netto esercizi precedenti ante DPR 254/2005	7.516.566,38			
Avanzo d'esercizio 2007	147.834,87			
Avanzo d'esercizio 2008	132.875,43			
Disavanzo d'esercizio 2009	-141.586,38			
Avanzo d'esercizio 2010	227.970,61			
Avanzo d'esercizio 2011	369.369,81			
Disavanzo esercizio 2012	-539.022,79			
Avanzo d'esercizio 2013	330.688,12			
Avanzo d'esercizio 2014				
TOTALI	8.044.696,05	1.456.165,47	0	9.500.861,52

Debiti di finanziamento**Mutui passivi**

Trattasi del mutuo ventennale contratto con la Cassa Depositi e Prestiti nel 1997, per un importo di 4 miliardi di ex lire al tasso del 9%, scadrà il 31 dicembre 2016.

L'importo di € 371.862,25 rappresenta il residuo debito della quota capitale al 31.12.2014. Con decorrenza 1.1.2000 la Camera di Commercio ha usufruito della riduzione del tasso all'8% disposto con D.M. 17.11.1999, a favore dei soggetti mutuatari con tassi superiori allo stesso. In data 16.6.2000 è stato emanato inoltre il D.M. che ha ridotto ulteriormente, a decorrere dall'1.1.2001, detto tasso, ridefinendolo al 7,5%.

Altri debiti di finanziamento

L'esercizio 2014 registra un saldo attivo, invariato rispetto al 31 dicembre 2013, di €42.625,00 nel mastro "Altri debiti di finanziamento". Si tratta dei versamenti al "Fondo straordinario di garanzia aggiuntiva per favorire maggiori linee di credito", istituito, nel 2009, a seguito accordo sottoscritto effettuati dalla Provincia di Ferrara e da altri comuni della provincia che hanno aderito all'iniziativa.

Nel corso del 2013, si è provveduto, come preso atto dalla Giunta camerale, a restituire le quote, che via via si sono "liberate", agli enti locali sottoscrittori.

Infine, si precisa che nel corso del 2014 non si sono verificati default da parte delle imprese garantite.

Nel 2014 non vi è stata alcuna movimentazione 2014. Si riporta la situazione per ogni singolo Ente.

	Situazione all'1.1.2014	Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	Valore al 31.12.2014
CCIAA Ferrara – quote interessi	0	0	0	0
Provincia di Ferrara	24.750,00	0	0	24.750,00
Comune di Ferrara	11.875,00	0	0	11.875,00
Comune di Argenta	0	0	0	0
Comune di Berra	0	0	0	0
Comune di Bondeno	0	0	0	0
Comune di Cento	1.500,00	0	0	1.500,00
Comune di Codigoro	0	0	0	0
Comune di Comacchio	2.500,00	0	0	2.500,00
Comune di Copparo	0	0	0	0
Comune di Formignana	0	0	0	0
Comune di Goro	0	0	0	0
Comune di Jolanda di Savoia	0	0	0	0
Comune di Lagosanto	0	0	0	0
Comune di Masi Torello	0	0	0	0
Comune di Massafiscaglia	0	0	0	0
Comune di Mesola	0	0	0	0
Comune di Migliarino	0	0	0	0
Comune di Migliaro	0	0	0	0
Comune di Mirabello	0	0	0	0
Comune di Ostellato	2.000,00	0	0	2.000,00
Comune di Poggio Renatico	0	0	0	0
Comune di Portomaggiore	0	0	0	0
Comune di Ro Ferrarese	0	0	0	0
Comune di Sant'Agostino	0	0	0	0
Comune di Tresigallo	0	0	0	0
Comune di Vigarano Mainarda	0	0	0	0
Comune di Voghiera	0	0	0	0
TOTALI	42.625,00	0	0	42.625,00

Come riportato, nell'antitetico conto "crediti di finanziamento", si precisa che sono stati aperti dei conti d'ordine, uno per ogni consorzio fidi, a cui tale fondo aggiunge la garanzia straordinaria. I conti d'ordine riportano il valore della garanzia concessa al 31 dicembre 2014.

Infine si precisa che l'importo degli interessi maturati nel 2014 su tale c/c bancario sono stati stornati e imputati tra i proventi finanziari 2014 della Camera di Commercio di Ferrara, quale recupero figurativi dei costi per il lavoro svolto di segreteria.

Trattamento di fine rapporto

Fondo Trattamento di fine rapporto

Si tratta dell'accantonamento al 31.12.2014 delle quote di anzianità maturate individualmente dal personale sulla base della normativa vigente per il personale in servizio al 31.12.2000.

Successivamente a tale data, le assunzioni effettuate ricadono nella disciplina del T.F.R. e pertanto a queste posizioni è stato applicato l'art. 2120 C.C. in materia di trattamento di fine rapporto ai sensi del 1° comma art. 2 Accordo Quadro Nazionale 29.7.1999, modificato con D.P.C.M. 2.3.2001.

A seguito dell'abrogazione delle disposizioni contenute all'articolo 12, comma 10 del D.L. 78/2010, disposto dal D.Lgs. 141/2012, l'accantonamento, per l'anno 2014, è stato determinato per il personale in regime di indennità di anzianità secondo le disposizioni contenute nel D.I. 12 luglio 1982, mentre per il personale in regime di T.F.R. applicando le disposizioni contenute all'art. 2120 del codice civile.

Al 31.12.2014 è stato iscritto un fondo complessivo di € 2.788.299,23, costituito per € 2.620.500,42 per quote maturate di indennità di anzianità di cui alla vecchia disciplina, ed € 167.798,81 per quote di TFR.

Nel corso del 2014 è stato movimentato come segue:

		Situazione all'1.1.2014	Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	Valore al 31.12.2014
1	Fondo indennità di anzianità	2.535.344,12			2.620.500,42
	Quota anno 2014		114.142,34		
	Pagamenti indennità anzianità personale cessato			28.986,08	
2	Fondo T.F.R. personale a tempo indeterminato	140.783,15			167.798,81
	Pagamento TFR personale cessato			0	
	Quota anno 2014		27.015,66		
	TOTALI	2.676.127,31			2.788.299,23

Debiti di funzionamento

Debiti v/fornitori

Si tratta di fatture relative alle spese varie di funzionamento non pagate al 31.12.2014 pagabili entro 12 mesi, e che sommano a € 190.418,10 contro € 252.579,46 del 2013, che si specificano:

- € 84.473,97 per debiti v/fornitori
- € 105.944,13 per debiti v/fornitori per fatture da ricevere.

Debiti v/società ed organismi del sistema camerale

Al 31.12.2014 il conto presenta un saldo a zero contro € 6.686,55 al 31.12.2013.

Debiti v/ organismi nazionali e comunitari

Il conto presenta un saldo al 31.12.2014 di € 1.222,12 (contro 175.500,32 al 31.12.2013) relativo al rimborso alle camere di commercio di Mantova, Verona, Bari e Monza-Brianza per diritto annuale erroneamente versato a questa Camera di commercio.

Debiti tributari e previdenziali

Il conto rileva al 31.12.2014 un saldo di € 12.159,15 (contro € 39.841,77 al 31.12.2013), rappresentato da debiti:

- per euro 1.538,29 per Iva a debito del mese di dicembre 2014 e versata all'Erario entro la scadenza del 15 gennaio 2015;
- per euro 1.730,55 per ritenute previdenziali maturate nel mese di dicembre 2014 e versate all'INPS entro la scadenza del 15 gennaio 2015;
- per euro 8.890,30 per 50% economie derivanti dal Piano di razionalizzazione e da versare al Bilancio dello Stato entro giugno 2015 (art. 16 D.L. 191/2011).

Debiti v/dipendenti

Il conto presenta un saldo al 31.12.2014 di € 198.053,28 contro € 231.467,77 al 31.12.2013 relativo ai pagamenti, da effettuare nel 2015, al personale camerale per trattamento accessorio (produttività, indennità di responsabilità e risultato).

Debiti v/organi istituzionali

Il conto presenta un saldo al 31.12.2014 di € 69.820,02 relativo al saldo dei gettoni di presenza ai componenti gli Organi camerali e dell'indennità 2014 dovuta all'Organismo Indipendente di Valutazione.

Debiti diversi

I debiti in rassegna, pagabili entro 12 mesi, ammontano al 31.12.2014 a € 543.678,80 e sono così composti:

- € 6.596,62 per debiti verso la Provincia di Ferrara per la raccolta fondi "Adotta un mattone"
- € 61.069,77 per spese carta di credito mese di dicembre 2013; rimborsi errati versamenti da parte di utenti; canone locazione 2 semestre 2014 sede distaccata di Cento; saldo verifica rivestimenti lapidei dell'immobile di Via Borgoleoni;
- € 2.500,00 per cauzioni ricevute da terzi, connesse all'utilizzo della sala conferenze;
- € 138.675,11 per versamenti c/incassi mese di dicembre da regolarizzare;
- € 100.000,00 per co-finanziamento Bando animazioni lidi 2014, da versare, quando richiesto, al Comune di Comacchio (Ferrara);
- € 25.744,19 per debiti verso altre CCIAA per errata attribuzione automatica del diritto annuale, sanzione e interessi a questa Camera di Commercio;
- € 209.093,11 per versamenti per diritto annuale, sanzioni e interessi non attribuiti automaticamente per mancanza e/o incongruenza dei dati anagrafici.

Debiti per servizi c/terzi

Al 31.12.2014 il conto presenta un saldo a credito per € 726,09 per spese postali su carte tachigrafiche.

Clients c/anticipi

Il conto al 31.12.2014 presenta un saldo a zero.

Debiti da interventi economici

Il conto al 31.12.2014 presenta un saldo di € 1.900.873,35 contro € 3.466.814,20 al 31.12.2013, relativo ai debiti assunti per la liquidazione dei contributi ammessi al finanziamento mediante bandi approvati dall'Ente.

Fondi rischi e oneri

Altri fondi

Il fondo al 31.12.2014 presenta un saldo di € 5.086,53. Nel corso del 2014 il conto non è stato movimentato.

		Situazione all'1.1.2012	Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	Valore al 31.12.2012
1	Accantonamento cautelativa per eventuali escussioni dal Fondo di garanzia aggiuntiva per default di imprese ammesse al credito.	5.086,53	0	0	5.086,53
TOTALI		5.086,53	0	0	5.086,53

Ratei e risconti passivi

Ratei passivi

Al 31.12.2014 non sono stati rilevati ratei passivi.

Risconti passivi

Al 31.12.2014 non sono stati rilevati risconti passivi.

Conti d'ordine

Al 31 dicembre 2014 i conti d'ordine ammontano a € 815.175,21 contro € 855.108,75 al 31.12.2013 e sono costituiti:

- a) per € 170.625,00 dalle garanzie prestate dai consorzi fidi a valere sul Fondo straordinario di garanzia aggiuntiva, contro € 253.175,00, al 31.12.2012;
- b) per € 35.842,37 per beni in comodato gratuito, di cui € 11.783,34 al Tribunale di Ferrara; € 22.242,00 alla Guardia di Finanza di Ferrara e € 1.817,03 al Consorzio Visit di Ferrara, come da contratti stipulati;
- c) per € 300.207,84 per fidejussioni ricevute in conto deposito da imprese "spedizionieri", ai sensi della legge 1442/1941, contro € 274.691,38 al 31.12.2013 ;
- d) per € 8.500,00 per fidejussioni ricevute da fornitori a garanzia di contratti, contro € 25.400,00 al 31.12.2013;
- e) per € 300.000,00 per interventi economici deliberati dalla Giunta camerale nell'esercizio 2014 ma da realizzare nel 2015 ed a valere sul Preventivo economico 2015. Si tratta del Bando attrazione investimenti, finanziato per euro 125.000,00 da questa Camera di Commercio e per euro 175.000,00 dal Comune di Ferrara.

3.3 Analisi delle voci del Conto Economico

Per una puntuale disamina delle singole voci di costo e ricavo si rinvia a quanto esposto nel paragrafo dedicato alla "relazione sulla gestione".

La gestione economica dell'esercizio 2014 chiude con un avanzo di € 1.456.165,47 contro un avanzo di € 330.688,00 accertato nel precedente esercizio.

Come si evince dalla Relazione sulla gestione questa Camera di Commercio è riuscita ad accertare un risultato in avanzo a seguito di una rigorosa politica di contrazione dei costi e della strategia adottata dagli Organi all'indomani dell'entrata in vigore della normativa di riduzione del diritto annuale dovuto dalle imprese, volta a garantire risorse economiche a sostegno del tessuto economico ferrarese anche nel 2015.

A) Proventi da gestione corrente

I ricavi in esame sono costituiti da: diritto annuale, diritti di segreteria, corrispettivi per le attività istituzionali svolte in regime commerciale (conciliazione, verifiche metrologiche, pubblicazione periodici, inserzioni pubblicitarie, uso sala conferenze, ecc.) proventi dalla gestione del patrimonio (uso locali e sala conferenze), contributo per la gestione in delega di servizi di pubblica utilità a seguito di apposita convenzione con la Regione Emilia Romagna per la Commissione Provinciale Artigianato, contributi dell'Unione Italiana delle Camere di Commercio a valere sul fondo perequativo (art. 18 legge 580/93) e proventi diversi.

Diritto annuale (comprensive di € 390.472,83 per sanzioni)		6.278.336,71
Diritti di segreteria		1.270.531,53
Contributi e trasferimenti e altre entrate:		
• Progetti fondo perequativo e Accordo Mise/Unioncamere	278.996,98	
• Saldo contributo calamità (sisma)	279.304,53	
• Regione Emilia Romagna – contributo C.P.A.	92.149,16	
• Contributi per partecipazioni di enti a bandi e progetti	58.878,89	
• Rimborsi e recuperi diversi	35.143,19	744.472,75
Proventi da gestione di beni e servizi		266.143,00
Variazione rimanenze		5.809,18
TOTALE PROVENTI CORRENTI		8.565.293,17

Personale		
• Competenze al personale	1.949.867,58	
• Oneri sociali	478.723,66	
• Accantonamento TFR	141.425,65	
• Altri costi	73.768,74	2.643.785,63
Funzionamento		
• Prestazione di servizi	557.498,99	
• Godimento di beni di terzi	91.064,05	
• Oneri diversi di gestione (di cui €205.819,07 di riduzioni versate al Bilancio dello Stato e € 232.261,81 di imposte e tasse)	490.411,63	
• Quote associative (unione italiana, unione regionale, fondo perequativo)	556.095,14	
• Organi istituzionali	143.908,51	1.838.978,32
Interventi economici		
Innovazione per la competitività	858.796,75	
Internazionalizzazione	123.594,12	
marketing territoriale	538.390,74	

Trasparenza e tutela del mercato	67.825,46	
Valorizzazione del capitale umano e sociale per l'impresa	62.294,77	
Infrastrutture e sviluppo del territorio	9.401,00	
Analisi e conoscenza del sistema economico locale	54.474,95	
Pubblica Amministrazione per le imprese	6.180,25	
Comunicazione	50.587,47	1.771.545,51

Ammortamenti e accantonamenti

- Ammortamenti immateriali 0
- Ammortamenti materiali 188.723,10

Gli ammortamenti, in base alla vita utile del bene (ammortamenti tecnico/economici), sono stati calcolati sulla base del piano predisposto ed approvato, sentito il Collegio dei Revisori dei Conti, nella riunione del 22.7.98, rettificato per i fabbricati con delibera del Consiglio n. 5 del 25 luglio 2007 di aggiornamento al preventivo economico.

Si riporta di seguito la tabella:

Descrizione	%	Durata	Quota 2013
Fabbricati (1% borgoleoni – 3% Darsena)	1% e 3%	100 anni e 33,3 anni	160.703,57
Manutenzioni cicliche	5%	20 anni	3.994,79
Macchine, apparecchiature e attrezzature varie – cat. 1	20%	5 anni	13.103,43
Arredamenti – cat. 2	20%	5 anni	941,62
Impianti, materiale di comunicazione – cat. 3	20%	5 anni	0
Macchine ordinarie d'ufficio – cat. 4	20%	5 anni	0
Macchine d'ufficio elettroniche – cat. 6	33%	3 anni	9.979,69
Automezzi – cat. 7	20%	5 anni	0
Attrezzature tipografiche – cat. 8	20%	5 anni	0
Beni immobili (software)	25%	4 anni	0
Totale			188.723,10

- Svalutazione crediti. 1.300.000,00 1.300.000,00
 - Trattasi di un accantonamento prudenziale ricalcolato, per i crediti da diritto annuale 2013, secondo quanto previsto al Documento n. 3 punto 1.7. Tale documento prevede che l'accantonamento al fondo svalutazione crediti, per il diritto annuale di competenza, ossia 2013, deve essere effettuato applicando al valore complessivo, di cui al punto 1.2.6 del Documento 3, la percentuale media di diritto non riscosso con riferimento alle due ultime annualità per le quali risulta emesso il ruolo. Per questa Camera di Commercio la media di non riscosso negli ultimi due ruoli emessi (ruolo diritto annuale 2008-2009 emesso nel 2013) è del 89,87%, come determinato automaticamente da Infocamere, mentre i dati ufficiali riportati nella piattaforma informatica di Equitalia risulta un non riscosso dell'84,76. Tale dato è ulteriormente ridotto a seguito di una % attorno al 10% di rateizzazioni richieste a Equitalia, in corso di esazione. Pertanto, la quota di svalutazione applicata per l'anno 2014 è risultata pari al 78,22%. Per garantire, nel medio periodo, l'equilibrio economico-finanziario dell'Ente si è provveduto, pertanto, a rilevare un accantonamento di € 1.300.000,00, che consente al fondo svalutazione di coprire circa il 60% dell'ammontare

dei crediti da diritto annuale iscritto nell'attivo dello Stato Patrimoniale.(allegato 3) .

Infine, si specifica che sono ancora in corso le procedure di verifica delle "domande di inesigibilità" presentate da Equitalia Spa, volte ad ottenere il discarico delle quote messe a ruolo sino all'anno 2001, a seguito delle proroghe legislative concesse ad Equitalia sui termini di presentazione delle procedure di inesigibilità.

TOTALE ONERI CORRENTI	7.743.032,56
------------------------------	---------------------

RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE	822.260,61
--	-------------------

Proventi finanziari

- | | |
|--|-----------|
| • Interessi attivi c/c bancari e postale | 13.906,19 |
| • Interessi su prestiti al personale | 7.538,70 |
| • Proventi mobiliari | 25.433,70 |

TOTALE PROVENTI FINANZIARI	46.878,59
-----------------------------------	------------------

Oneri finanziari

- | | |
|------------------------------|-----------|
| • Interessi passivi su mutuo | 37.305,79 |
|------------------------------|-----------|

TOTALE ONERI FINANZIARI	37.305,79
--------------------------------	------------------

RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	9.572,80
---	-----------------

Proventi straordinari

- | | |
|---|--------------|
| • Sopravvenienze attive derivanti da proventi afferenti esercizi precedenti | 178,29 |
| • Sopravvenienze attive per diritto annuale: | 331.926,60 |
| - ridefinizione automatica da parte di Infocamere del credito per diritto annuale 2009-2013 , sanzioni e interessi, a seguito della trasmissione da parte della Sogei dell'accertamento effettivo del volume d'affari 2012 e 2013 e delle imprese soggette a studi di settore. Infocamere ha quindi rielaborato il credito derivante da diritto, sanzioni e interessi : | |
| - per maggior diritto annuale 2009-2013 | € 48.775,14 |
| - per maggiori interessi | € 192,23 |
| - per maggiori sanzioni 2009-2013 | € 282.959,23 |
| • Sopravvenienze attive (eliminazione debiti al 31.12.2014 - Determinazione Segretario Generale n. 71/2015) | 384.167,34 |

TOTALE PROVENTI STRAORDINARI	716.272,23
-------------------------------------	-------------------

Oneri straordinari

- | | |
|---|-------------|
| Ridefinizione automatica da parte di Infocamere del credito per diritto annuale 2009-2013 , sanzioni e interessi, a seguito della trasmissione da parte della Sogei dell'accertamento effettivo del volume d'affari 2012 e 2013 e delle imprese soggette a studi di settore. Infocamere ha quindi rielaborato il credito derivante da diritto, sanzioni e interessi : | 1.188,74 |
| - per minor diritto annuale 2009-2013 | € 1.449,83; |
| - per minori interessi | € 43,39 |
| - per minori sanzioni 2009-2013 | € 9.629,64 |
| • Sopravvenienze passive (oneri relativi a esercizi precedenti chiusi, compresa restituzione diritto annuale 2013 e precedenti) | 71.850,64 |
| • Minusvalenze per notebook (determinazione del Segretario Generale n. 322 del 4 dicembre 2014). | 283,04 |

TOTALE ONERI STRAORDINARI	83.256,54
----------------------------------	------------------

RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	633.015,69
Rivalutazione attivo patrimoniale (relative a partecipazioni)	0
Svalutazione attivo patrimoniale (relative a partecipazioni)	8.683,63
RISULTATO DELLE RETTIFICHE PATRIMONIALI	-8.683,63
RISULTATO D'ESERCIZIO	1.456.165,47

RISULTATO GESTIONE CORRENTE	822.260,61
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	9.572,80
RISULTATO GESTIONE STRAORDINARIA	633.015,69
DIFFERENZA RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA'	-8.683,63
RISULTATO D'ESERCIZIO	1.456.165,47

ADEMPIMENTI D.L.78/2010 CONVERTITO L. 30 LUGLIO 2010, N°122

Denominazione Ente

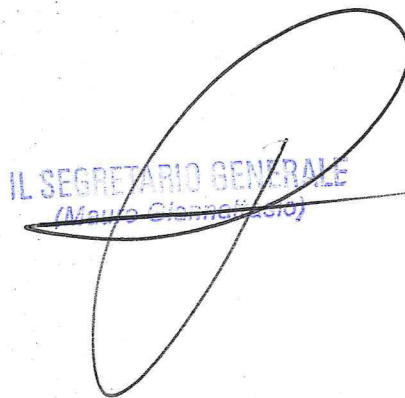
CAMERA DI COMMERCIO DI FERRARA

Disposizioni di contenimento	Spesa 2009 (da consuntivo)	Limiti di spesa	Spesa prevista 2014 (da Prev. 2014)	Riduzione	Versamento
	a)	b)	c)	d)	e)
		"=(a x limite)"		"=(a-c)"	"=(a-b)"
Incarichi di consulenza limite:20% del 2009 (art.6, comma 7)		0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza limite:20% del 2009 (art.6, comma 8)	12.852,13	2.570,43	2.570,00	10.282,13	10.281,70
Spese per sponsorizzazioni (art.6, comma 9)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per missioni limite: 50%del 2009 (art.6, comma 12)	23.037,16	11.518,58	11.500,00	11.537,16	11.518,58
Spese per la formazione limite: 50% del 2009 (art.6, comma 13)	44.830,00	22.415,00	22.415,00	22.415,00	22.415,00
Spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi 80% del 2009 (art.6, comma 14)	5.590,44	4.472,35	550,00	5.040,44	1.118,09
	Spesa 2009 (da consuntivo)	Spesa prevista 2014 (da Prev. 2014)		Riduzione	Versamento
	a	b		c (a-b)	d (= c)

IL SEGRETARIO GENERALE
(Mauro Giannattasio)

Spese per organismi collegiali e altri organismi (art. 6 comma 1)	1.107,00	1.000,00		107,00	107,00
---	----------	----------	--	--------	--------

IL SEGRETARIO GENERALE
(Marta Giannelli)



	Spesa 2009 (da consuntivo)	(importi al 30/4/2010)	Riduzione	Versamento
	a	b	c (10% di b)	d (= c)
Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo 10% su importi risultanti alla data 30 aprile 2010 (art. 6 comma 3)	100.118,70	86.802,82	8.680,28	8.680,28
Gettoni 2014 commisurati allo stesso numero di sedute 2013	48.454,20	31.498,44	3.149,84	3.149,84


	valore immobili	limite spesa	spesa 2007	Spesa prevista 2014 (da Prev. 2014)	versamento
	a	b (2% di a)	c	d	e "=(c-b)"
Spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati 2% del valore immobile utilizzato (art.2 commi 618, primo periodo-623 L.244/2007 come modificato dall'art.8 della L.122 30/7/2010)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	valore immobili	limite spesa	spesa 2007	Spesa prevista 2014 (da Prev. 2014)	versamento
	a	b (1% di a)	c	d	e "=(c-b)"
In caso di sola manutenzione ordinaria degli immobili utilizzati 1% del valore immobile utilizzato (art.2 commi 618-623 L.244/2007 come modificato dall'art.8 della L.122 30/7/2010)	4.771.443,21	47.714,43	62.649,82	37.000,00	14.935,39

IL SEGRETARIO GENERALE
(Mauro Giannatrasio)

Applicazione D.L. n. 112/2008, conv. L. n. 133/2008		
Disposizione		versamento
Art. 61 comma 9		0,00
Art.61 comma 17		14.108,30
Art. 67 comma 6		0,00
Applicazione D.L. n. 201/2011, conv. L. n. 214/2011		
Disposizione		versamento
Art. 23-ter comma 4		0,00
Applicazione D.L. n. 95/2012, conv. L. n. 135/2012		
Disposizione		versamento
Art. 8 comma 3		81.959,71
Applicazione Legge 24 dicembre 2012 n. 228		
Disposizione		versamento
Art. 1 comma 108		0,00
Applicazione Legge 24 dicembre 2012 n. 228		
Disposizione		versamento
Art. 1 comma 111		0,00
Applicazione Legge 24 dicembre 2012 n. 228		
Disposizione		versamento
Art. 1 commi 141 e 142		1.334,88

IL SEGRETARIO GENERALE
(Mauro Gianfrancesco)

totale complessivo dei versamenti 169.608,78

 **IL SEGRETARIO GENERALE**
(Mauro Giannatrasio)

Rettifica del credito

*CCIAA: FE - Anno di variazione: 2014 - Anno Competenza 2009
Periodo di rilevazione: GENNAIO 2015*

	<i>Diritto</i>	<i>Sanzioni</i>	<i>Interessi</i>
A) Credito iniziale (SCCR)	794.909,73	343.449,70	74.092,01
B) Movimentazione del credito per accertamento			
B1) Movimentazioni accertamento in aumento del credito			
1) Sopravvenienza attiva (SCSAMA)	0,00	0,00	0,00
2) Interessi attivi DA (SCINMA)	0,00	0,00	1.136,64
3) Pagamenti F24 in compensazione (SCSAMA)	88,00	0,00	0,00
<i>Totale B1 – Movimentazioni a credito (1 + 2 + 3)</i>	88,00	0,00	1.136,64
B2) Movimentazioni accertamento in diminuzione del credito			
4) Utilizzo fondo (SCUF)	4.231,56	6.507,96	435,35
5) Sopravvenienza passiva (SCSP)	0,00	0,00	0,00
<i>Totale B2 - Movimentazioni a debito (4 + 5)</i>	4.231,56	6.507,96	435,35
Totale B – Movimentazioni accertamento (B1 – B2)	-4.143,56	-6.507,96	701,29
C) Movimentazioni del credito per incasso			
C1) Movimentazioni per incasso in diminuzione del credito			
6) Pagamenti F24/Non F24	418,04	17,02	9,31
7) Pagamenti da Equitalia	63.256,99	36.219,29	5.798,12
8) Attribuzione da NA/ND	176,00	0,00	0,00
<i>Totale C1 – Movimentazioni incasso in diminuzione del credito (6 + 7 + 8)</i>	63.851,03	36.236,31	5.807,43
Totale C – Movimentazioni incasso riferite al credito (C1)	63.851,03	36.236,31	5.807,43
D) Totale credito finale rettificato CRRE (A + B – C)	726.915,14	300.705,43	68.985,87

Guida agli incassi come da rendicontazione

*CCIAA: FE - Anno di variazione: 2014 - Anno Competenza 2009
Periodo di rilevazione: GENNAIO 2015*

	Diritto	Sanzioni	Interessi
A) Incassi rilevati dal processo di rettifica			
A1) Incassi riferiti al credito come da rendicontazione			
1) Movimentazioni incasso riferite al credito	418,04	17,02	9,31
2) Pagamenti da Equitalia	63.256,99	36.219,29	5.798,12
3) Pagamenti indebiti in compensazione	88,00	0,00	0,00
4) Rimborso	<i>vedi prospetto operativo</i>	<i>vedi prospetto operativo</i>	<i>vedi prospetto operativo</i>
Totale A1 – Movimentazioni incassi riferite al credito come da rendicontazione (1 + 2 - 3 + 4)	63.587,03	36.236,31	5.807,43
A2) Somme in attesa di regolarizzazione da AE			
5) Somme in attesa di regolarizzazione da AE	-694,13	25,19	0,00
6) Interessi attivi DA in attesa di regolarizzazione da AE	0,00	0,00	5,34
7) Incassi esuberanti riferibili al credito (SCSAMI)	383,71	205,97	0,00
8) Interessi attivi DA esuberanti riferibili al credito (SCINMI)	0,00	0,00	32,94
9) Nuovi non attribuiti	0,00	0,00	0,00
10) Rimborso	<i>vedi prospetto operativo</i>	<i>vedi prospetto operativo</i>	<i>vedi prospetto operativo</i>
Totale A2 – Movimentazioni incassi in attesa di regolarizzazione da AE (5 + 6 + 7 + 8 + 9 + 10)	-310,42	231,16	38,28
Totale A – Totale movimentazione incassi (A1 + A2)	63.276,61	36.467,47	5.845,71
B) Spostamenti deleghe			
B1) Riferite al credito			
11) Verso altro anno	0,00	0,00	0,00
12) Da altro anno	0,00	0,00	0,00
Totale B1 - Spostamenti deleghe riferite al credito (11 - 12)	0,00	0,00	0,00
B2) Somme in attesa di regolarizzazione da AE			
13) Verso altro anno	0,00	0,00	0,00
14) Da altro anno	0,00	0,00	0,00
Totale B2 - Spostamenti deleghe in attesa di regolarizzazione da AE (13 - 14)	0,00	0,00	0,00
Totale B – Totale spostamenti deleghe (B1 + B2)	0,00	0,00	0,00
Totale incassi (A + B)	63.276,61	36.467,47	5.845,71

Rettifica del credito

*CCIAA: FE - Anno di variazione: 2014 - Anno Competenza 2010
Periodo di rilevazione: GENNAIO 2015*

	<i>Diritto</i>	<i>Sanzioni</i>	<i>Interessi</i>
A) Credito iniziale (SCCR)	798.423,55	254.991,47	55.498,15
B) Movimentazione del credito per accertamento			
B1) Movimentazioni accertamento in aumento del credito			
1) Sopravvenienza attiva (SCSAMA)	21.902,75	69.830,76	0,00
2) Interessi attivi DA (SCINMA)	0,00	0,00	3.680,93
3) Pagamenti F24 in compensazione (SCSAMA)	0,00	0,00	0,00
<i>Totale B1 – Movimentazioni a credito (1 + 2 + 3)</i>	<u>21.902,75</u>	<u>69.830,76</u>	<u>3.680,93</u>
B2) Movimentazioni accertamento in diminuzione del credito			
4) Utilizzo fondo (SCUF)	4.723,24	53.904,27	379,67
5) Sopravvenienza passiva (SCSP)	0,00	79,20	0,25
<i>Totale B2 - Movimentazioni a debito (4 + 5)</i>	<u>4.723,24</u>	<u>53.983,47</u>	<u>379,92</u>
Totale B – Movimentazioni accertamento (B1 – B2)	17.179,51	15.847,29	3.301,01
C) Movimentazioni del credito per incasso			
C1) Movimentazioni per incasso in diminuzione del credito			
6) Pagamenti F24/Non F24	271,84	44,87	11,23
7) Pagamenti da Equitalia	58.471,71	29.342,18	4.170,27
8) Attribuzione da NA/ND	0,00	0,00	0,00
<i>Totale C1 – Movimentazioni incasso in diminuzione del credito (6 + 7 + 8)</i>	<u>58.743,55</u>	<u>29.387,05</u>	<u>4.181,50</u>
Totale C – Movimentazioni incasso riferite al credito (C1)	58.743,55	29.387,05	4.181,50
D) Totale credito finale rettificato CRRE (A + B – C)	756.859,51	241.451,71	54.617,66

Guida agli incassi come da rendicontazione

*CCIAA: FE - Anno di variazione: 2014 - Anno Competenza 2010
Periodo di rilevazione: GENNAIO 2015*

	<i>Diritto</i>	<i>Sanzioni</i>	<i>Interessi</i>
A) Incassi rilevati dal processo di rettifica			
A1) Incassi riferiti al credito come da rendicontazione			
1) Movimentazioni incasso riferite al credito	271,84	44,87	11,23
2) Pagamenti da Equitalia	58.471,71	29.342,18	4.170,27
3) Pagamenti indebiti in compensazione	0,00	0,00	0,00
4) Rimborso	<i>vedi prospetto operativo</i>	<i>vedi prospetto operativo</i>	<i>vedi prospetto operativo</i>
Totale A1 – Movimentazioni incassi riferite al credito come da rendicontazione (1 + 2 - 3 + 4)	58.743,55	29.387,05	4.181,50
A2) Somme in attesa di regolarizzazione da AE			
5) Somme in attesa di regolarizzazione da AE	934,78	697,95	0,00
6) Interessi attivi DA in attesa di regolarizzazione da AE	0,00	0,00	185,94
7) Incassi esuberanti riferibili al credito (SCSAMI)	274,81	48,07	0,00
8) Interessi attivi DA esuberanti riferibili al credito (SCINMI)	0,00	0,00	3,80
9) Nuovi non attribuiti	-33,08	0,00	0,00
10) Rimborso	<i>vedi prospetto operativo</i>	<i>vedi prospetto operativo</i>	<i>vedi prospetto operativo</i>
Totale A2 – Movimentazioni incassi in attesa di regolarizzazione da AE (5 + 6 + 7 + 8 + 9 + 10)	1.176,51	746,02	189,74
Totale A – Totale movimentazione incassi (A1 + A2)	59.920,06	30.133,07	4.371,24
B) Spostamenti deleghe			
B1) Riferite al credito			
11) Verso altro anno	0,00	0,00	0,00
12) Da altro anno	0,00	0,00	0,00
Totale B1 - Spostamenti deleghe riferite al credito (11 - 12)	0,00	0,00	0,00
B2) Somme in attesa di regolarizzazione da AE			
13) Verso altro anno	0,00	0,00	0,00
14) Da altro anno	0,00	0,00	0,00
Totale B2 - Spostamenti deleghe in attesa di regolarizzazione da AE (13 - 14)	0,00	0,00	0,00
Totale B – Totale spostamenti deleghe (B1 + B2)	0,00	0,00	0,00
Totale incassi (A + B)	59.920,06	30.133,07	4.371,24

Rettifica del credito

*CCIAA: FE - Anno di variazione: 2014 - Anno Competenza 2011
Periodo di rilevazione: GENNAIO 2015*

	<i>Diritto</i>	<i>Sanzioni</i>	<i>Interessi</i>
A) Credito iniziale (SCCR)	878.976,84	283.239,28	49.154,77
B) Movimentazione del credito per accertamento			
B1) Movimentazioni accertamento in aumento del credito			
1) Sopravvenienza attiva (SCSAMA)	5.754,65	116.171,48	0,00
2) Interessi attivi DA (SCINMA)	0,00	0,00	5.049,29
3) Pagamenti F24 in compensazione (SCSAMA)	0,00	0,00	0,00
<i>Totale B1 – Movimentazioni a credito (1 + 2 + 3)</i>	<u>5.754,65</u>	<u>116.171,48</u>	<u>5.049,29</u>
B2) Movimentazioni accertamento in diminuzione del credito			
4) Utilizzo fondo (SCUF)	3.984,65	11.881,31	234,95
5) Sopravvenienza passiva (SCSP)	18,42	484,17	2,73
<i>Totale B2 - Movimentazioni a debito (4 + 5)</i>	<u>4.003,07</u>	<u>12.365,48</u>	<u>237,68</u>
Totale B – Movimentazioni accertamento (B1 – B2)	1.751,58	103.806,00	4.811,61
C) Movimentazioni del credito per incasso			
C1) Movimentazioni per incasso in diminuzione del credito			
6) Pagamenti F24/Non F24	2.002,21	643,71	108,11
7) Pagamenti da Equitalia	51.972,30	23.271,35	3.184,42
8) Attribuzione da NA/ND	106,00	0,00	1,05
<i>Totale C1 – Movimentazioni incasso in diminuzione del credito (6 + 7 + 8)</i>	<u>54.080,51</u>	<u>23.915,06</u>	<u>3.293,58</u>
Totale C – Movimentazioni incasso riferite al credito (C1)	54.080,51	23.915,06	3.293,58
D) Totale credito finale rettificato CRRE (A + B – C)	826.647,91	363.130,22	50.672,80

Guida agli incassi come da rendicontazione

*CCIAA: FE - Anno di variazione: 2014 - Anno Competenza 2011
Periodo di rilevazione: GENNAIO 2015*

	<i>Diritto</i>	<i>Sanzioni</i>	<i>Interessi</i>
A) Incassi rilevati dal processo di rettifica			
A1) Incassi riferiti al credito come da rendicontazione			
1) Movimentazioni incasso riferite al credito	2.002,21	643,71	108,11
2) Pagamenti da Equitalia	51.972,30	23.271,35	3.184,42
3) Pagamenti indebiti in compensazione	0,00	0,00	0,00
4) Rimborso	<i>vedi prospetto operativo</i>	<i>vedi prospetto operativo</i>	<i>vedi prospetto operativo</i>
Totale A1 – Movimentazioni incassi riferite al credito come da rendicontazione (1 + 2 - 3 + 4)	53.974,51	23.915,06	3.292,53
A2) Somme in attesa di regolarizzazione da AE			
5) Somme in attesa di regolarizzazione da AE	2.094,09	1.562,75	0,00
6) Interessi attivi DA in attesa di regolarizzazione da AE	0,00	0,00	152,63
7) Incassi esuberanti riferibili al credito (SCSAMI)	421,87	109,85	0,00
8) Interessi attivi DA esuberanti riferibili al credito (SCINMI)	0,00	0,00	22,81
9) Nuovi non attribuiti	-88,00	0,00	0,00
10) Rimborso	<i>vedi prospetto operativo</i>	<i>vedi prospetto operativo</i>	<i>vedi prospetto operativo</i>
Totale A2 – Movimentazioni incassi in attesa di regolarizzazione da AE (5 + 6 + 7 + 8 + 9 + 10)	2.427,96	1.672,60	175,44
Totale A – Totale movimentazione incassi (A1 + A2)	56.402,47	25.587,66	3.467,97
B) Spostamenti deleghe			
B1) Riferite al credito			
11) Verso altro anno	0,00	0,00	0,00
12) Da altro anno	0,00	0,00	0,00
Totale B1 - Spostamenti deleghe riferite al credito (11 - 12)	0,00	0,00	0,00
B2) Somme in attesa di regolarizzazione da AE			
13) Verso altro anno	0,00	0,00	0,00
14) Da altro anno	0,00	0,00	0,00
Totale B2 - Spostamenti deleghe in attesa di regolarizzazione da AE (13 - 14)	0,00	0,00	0,00
Totale B – Totale spostamenti deleghe (B1 + B2)	0,00	0,00	0,00
Totale incassi (A + B)	56.402,47	25.587,66	3.467,97

Rettifica del credito

*CCIAA: FE - Anno di variazione: 2014 - Anno Competenza 2012
Periodo di rilevazione: GENNAIO 2015*

	<i>Diritto</i>	<i>Sanzioni</i>	<i>Interessi</i>
A) Credito iniziale (SCCR)	1.077.903,56	355.430,75	39.886,83
B) Movimentazione del credito per accertamento			
B1) Movimentazioni accertamento in aumento del credito			
1) Sopravvenienza attiva (SCSAMA)	7.619,67	95.443,78	0,00
2) Interessi attivi DA (SCINMA)	0,00	0,00	4.735,53
3) Pagamenti F24 in compensazione (SCSAMA)	0,00	0,00	0,00
<i>Totale B1 – Movimentazioni a credito (1 + 2 + 3)</i>	<u>7.619,67</u>	<u>95.443,78</u>	<u>4.735,53</u>
B2) Movimentazioni accertamento in diminuzione del credito			
4) Utilizzo fondo (SCUF)	2.715,40	26.971,45	1.127,45
5) Sopravvenienza passiva (SCSP)	234,28	2.661,89	30,76
<i>Totale B2 - Movimentazioni a debito (4 + 5)</i>	<u>2.949,68</u>	<u>29.633,34</u>	<u>1.158,21</u>
Totale B – Movimentazioni accertamento (B1 – B2)	4.669,99	65.810,44	3.577,32
C) Movimentazioni del credito per incasso			
C1) Movimentazioni per incasso in diminuzione del credito			
6) Pagamenti F24/Non F24	27.982,44	6.929,28	820,67
7) Pagamenti da Equitalia	0,00	0,00	0,00
8) Attribuzione da NA/ND	704,00	12,00	4,26
<i>Totale C1 – Movimentazioni incasso in diminuzione del credito (6 + 7 + 8)</i>	<u>28.686,44</u>	<u>6.941,28</u>	<u>824,93</u>
Totale C – Movimentazioni incasso riferite al credito (C1)	28.686,44	6.941,28	824,93
D) Totale credito finale rettificato CRRE (A + B – C)	1.053.887,11	414.299,91	42.639,22

Guida agli incassi come da rendicontazione

*CCIAA: FE - Anno di variazione: 2014 - Anno Competenza 2012
Periodo di rilevazione: GENNAIO 2015*

	Diritto	Sanzioni	Interessi
A) Incassi rilevati dal processo di rettifica			
A1) Incassi riferiti al credito come da rendicontazione			
1) Movimentazioni incasso riferite al credito	27.982,44	6.929,28	820,67
2) Pagamenti da Equitalia	0,00	0,00	0,00
3) Pagamenti indebiti in compensazione	0,00	0,00	0,00
4) Rimborso	<i>vedi prospetto operativo</i>	<i>vedi prospetto operativo</i>	<i>vedi prospetto operativo</i>
Totale A1 – Movimentazioni incassi riferite al credito come da rendicontazione (1 + 2 - 3 + 4)	27.982,44	6.929,28	820,67
A2) Somme in attesa di regolarizzazione da AE			
5) Somme in attesa di regolarizzazione da AE	3.121,03	1.253,54	0,00
6) Interessi attivi DA in attesa di regolarizzazione da AE	0,00	0,00	140,55
7) Incassi esuberanti riferibili al credito (SCSAMI)	750,88	2.075,47	0,00
8) Interessi attivi DA esuberanti riferibili al credito (SCINMI)	0,00	0,00	130,93
9) Nuovi non attribuiti	110,12	46,28	3,38
10) Rimborso	<i>vedi prospetto operativo</i>	<i>vedi prospetto operativo</i>	<i>vedi prospetto operativo</i>
Totale A2 – Movimentazioni incassi in attesa di regolarizzazione da AE (5 + 6 + 7 + 8 + 9 + 10)	3.982,03	3.375,29	274,86
Totale A – Totale movimentazione incassi (A1 + A2)	31.964,47	10.304,57	1.095,53
B) Spostamenti deleghe			
B1) Riferite al credito			
11) Verso altro anno	0,00	0,00	0,00
12) Da altro anno	88,00	3,30	1,19
Totale B1 - Spostamenti deleghe riferite al credito (11 - 12)	-88,00	-3,30	-1,19
B2) Somme in attesa di regolarizzazione da AE			
13) Verso altro anno	0,00	0,00	0,00
14) Da altro anno	0,00	0,00	0,00
Totale B2 - Spostamenti deleghe in attesa di regolarizzazione da AE (13 - 14)	0,00	0,00	0,00
Totale B – Totale spostamenti deleghe (B1 + B2)	-88,00	-3,30	-1,19
Totale incassi (A + B)	31.876,47	10.301,27	1.094,34

Rettifica del credito

*CCIAA: FE - Anno di variazione: 2014 - Anno Competenza 2013
Periodo di rilevazione: GENNAIO 2015*

	<i>Diritto</i>	<i>Sanzioni</i>	<i>Interessi</i>
A) Credito iniziale (SCCR)	1.217.882,19	368.813,90	14.689,65
B) Movimentazione del credito per accertamento			
B1) Movimentazioni accertamento in aumento del credito			
1) Sopravvenienza attiva (SCSAMA)	6.676,45	420,98	0,00
2) Interessi attivi DA (SCINMA)	0,00	0,00	11.160,11
3) Pagamenti F24 in compensazione (SCSAMA)	0,00	0,00	0,00
<i>Totale B1 – Movimentazioni a credito (1 + 2 + 3)</i>	6.676,45	420,98	11.160,11
B2) Movimentazioni accertamento in diminuzione del credito			
4) Utilizzo fondo (SCUF)	35.672,06	3.920,98	485,82
5) Sopravvenienza passiva (SCSP)	1.197,13	6.404,38	9,90
<i>Totale B2 - Movimentazioni a debito (4 + 5)</i>	36.869,19	10.325,36	495,72
Totale B – Movimentazioni accertamento (B1 – B2)	-30.192,74	-9.904,38	10.664,39
C) Movimentazioni del credito per incasso			
C1) Movimentazioni per incasso in diminuzione del credito			
6) Pagamenti F24/Non F24	100.564,30	8.097,86	1.454,44
7) Pagamenti da Equitalia	0,00	0,00	0,00
8) Attribuzione da NA/ND	2.110,00	0,00	0,00
<i>Totale C1 – Movimentazioni incasso in diminuzione del credito (6 + 7 + 8)</i>	102.674,30	8.097,86	1.454,44
Totale C – Movimentazioni incasso riferite al credito (C1)	102.674,30	8.097,86	1.454,44
D) Totale credito finale rettificato CRRE (A + B – C)	1.085.015,15	350.811,66	23.899,60

Guida agli incassi come da rendicontazione

*CCIAA: FE - Anno di variazione: 2014 - Anno Competenza 2013
Periodo di rilevazione: GENNAIO 2015*

	Diritto	Sanzioni	Interessi
A) Incassi rilevati dal processo di rettifica			
A1) Incassi riferiti al credito come da rendicontazione			
1) Movimentazioni incasso riferite al credito	100.564,30	8.097,86	1.454,44
2) Pagamenti da Equitalia	0,00	0,00	0,00
3) Pagamenti indebiti in compensazione	0,00	0,00	0,00
4) Rimborso	<i>vedi prospetto operativo</i>	<i>vedi prospetto operativo</i>	<i>vedi prospetto operativo</i>
Totale A1 – Movimentazioni incassi riferite al credito come da rendicontazione (1 + 2 - 3 + 4)	100.564,30	8.097,86	1.454,44
A2) Somme in attesa di regolarizzazione da AE			
5) Somme in attesa di regolarizzazione da AE	18.065,49	472,99	0,00
6) Interessi attivi DA in attesa di regolarizzazione da AE	0,00	0,00	78,50
7) Incassi esuberanti riferibili al credito (SCSAMI)	2.448,51	151,93	0,00
8) Interessi attivi DA esuberanti riferibili al credito (SCINMI)	0,00	0,00	363,00
9) Nuovi non attribuiti	1.175,99	39,57	12,95
10) Rimborso	<i>vedi prospetto operativo</i>	<i>vedi prospetto operativo</i>	<i>vedi prospetto operativo</i>
Totale A2 – Movimentazioni incassi in attesa di regolarizzazione da AE (5 + 6 + 7 + 8 + 9 + 10)	21.689,99	664,49	454,45
Totale A – Totale movimentazione incassi (A1 + A2)	122.254,29	8.762,35	1.908,89
B) Spostamenti deleghe			
B1) Riferite al credito			
11) Verso altro anno	0,00	0,00	0,00
12) Da altro anno	0,00	0,00	0,00
Totale B1 - Spostamenti deleghe riferite al credito (11 - 12)	0,00	0,00	0,00
B2) Somme in attesa di regolarizzazione da AE			
13) Verso altro anno	603,58	3,30	1,19
14) Da altro anno	1.755,00	0,00	0,00
Totale B2 - Spostamenti deleghe in attesa di regolarizzazione da AE (13 - 14)	-1.151,42	3,30	1,19
Totale B – Totale spostamenti deleghe (B1 + B2)	-1.151,42	3,30	1,19
Totale incassi (A + B)	121.102,87	8.765,65	1.910,08

Rettifica del credito

CCIAA: FE - Anno di variazione: 2014 - Anno Competenza 2014
Periodo di rilevazione: GENNAIO 2015

	<i>Diritto</i>	<i>Sanzioni</i>	<i>Interessi</i>
A) Credito iniziale (SCCR)	1.263.127,26	383.159,84	6.143,48

BILANCIO D'ESERCIZIO 2014

Crediti da diritto annuale dal 1997

anno	ruolo	valore residuo al 31.12.2011	valore residuo al 31.12.2012		valore residuo al 31.12.2013		valore residuo al 31.12.2014
1997	1998	62.302,37	62.302,37		62.302,37		62.302,37
1998	1999	99.214,55	99.098,32		98.863,30		98.860,80
1999	2000	158.159,61	156.756,37		155.207,39		155.162,02
2000	2001	177.946,44	177.372,07		175.810,54		175.573,76
2001	2005	227.611,43	225.787,31		224.426,10		223.427,51
2002	2006	234.038,32	232.076,98		230.013,09		229.163,04
2003							
2004		1.614.959,58	1.598.860,51		1.586.469,40		1.578.808,70
2005	unica emissione 2007						
2006		287.936,90					
2007	ruolo emesso nel dicembre 2010, cartelle notificate nel corso del 2011	55.697,75	537.614,92		531.743,68		529.474,45
		178.947,67					
		29.382,69					
		551.965,01					
2008	ruolo emesso nel dicembre 2012, cartelle notificate nel corso del 2013	774.772,64	572.510,71 217.160,08 181.750,85 7.137,23 978.558,87		803503,67		787.335,78
Crediti sino al d.a. 2008		4.452.934,96			3.868.339,54		3.840.108,43
2009	rettifiche automatiche determinate dal sistema DIANA di Infocamere a seguito: verifica fatturato 2008 su cui è stato pagato il Diritto annuale 2009; termini per studi di settore; verifica sanzione se tardiva o omessa ricalcolo interessi.	1.069.985,69	1.078.993,73	168.605,30 maggior credito per effetto emissione a ruolo	1.212.451,44		1.093.236,85
2010	rettifiche automatiche determinate dal sistema DIANA di Infocamere a seguito: verifica fatturato 2008 su cui è stato pagato il Diritto annuale 2009; termini per studi di settore; verifica sanzione se tardiva o omessa ricalcolo interessi.	1.112.637,78	1.110.955,21		1.108.913,17		1.046.288,90
2011	rettifiche automatiche determinate dal sistema DIANA di Infocamere a seguito: verifica fatturato 2008 su cui è stato pagato il Diritto annuale 2009; termini per studi di settore; verifica sanzione se tardiva o omessa ricalcolo interessi.	1.317.837,44	1.224.108,09		1.211.370,89	maggior credito per effetto emissione a ruolo omessi 2011	1.237.959,57
	crediti da altre CdC come da scritture automatiche Infocamere sul 2011	11.095,66	4.924,00	1.229.032,09	2864,06		2.864,06
					1.214.234,95		1.240.823,63
2012			1.440.363,95		1.473.221,14	maggior credito per effetto emissione a ruolo omessi 2012	1.510.826,24
	crediti da altre CdC come da scritture automatiche Infocamere sul 2012		7.389,72	1.447.753,67	2.402,23		2.402,23
					1.475.623,37		1.513.228,47
2013					1.601.385,74		1.459.726,41
	crediti da altre CdC come da scritture automatiche Infocamere sul 2013				11.836,98		11.372,63
					1.613.222,72		1.471.099,04
2014						crediti da altre CdC come da scritture automatiche Infocamere sul 2014	9.585,83
							1.662.016,41
TOTALE CREDITI al 31.12.2014		7.412.526,52	8.935.162,42		10.492.785,19		11.866.801,73

Fondo svalutazione crediti

		fondo	credito al 31.12.2011	crediti al netto del fondo al 31.12.2011	fondo	credito al 31.12.2012	crediti al netto del fondo al 31.12.2012	fondo	credito al 31.12.2013	crediti al netto del fondo al 31.12.2013	fondo	credito al 31.12.2014	crediti al netto del fondo al 31.12.2014	% SVALUTAZIONE
1997		62.302,37	62.302,37	,00	62.302,37	62.302,37	,00	62.302,37	62.302,37	,00	62.302,37	62.302,37	,00	100,00
1998		99.214,55	99.214,55	,00	99.098,32	99.098,32	,00	98.863,30	98.863,30	,00	98.860,80	98.860,80	,00	100,00
1999	accantonamento ante principi contabili	158.159,61	158.159,61	,00	156.756,37	156.756,37	,00	155.207,39	155.207,39	,00	155.162,02	155.162,02	,00	100,00
2000		177.946,44	177.946,44	,00	177.372,07	177.372,07	,00	175.810,54	175.810,54	,00	175.573,76	175.573,76	,00	100,00
2001		227.611,43	227.611,43	,00	225.787,31	225.787,31	,00	224.426,10	224.426,10	,00	223.427,51	223.427,51	,00	100,00
2002		234.038,32	234.038,32	,00	232.076,98	232.076,98	,00	230.013,09	230.013,09	,00	229.163,04	229.163,04	,00	100,00
2003-2006		714.390,20	1.614.959,58	900.569,38	719.617,87	1.598.860,51	879.242,64	726.281,80	1.586.469,40	860.187,60	728.415,09	1.578.808,70	850.393,61	46,14
2007		EMESSO 2010 - CARTELLE IN NOTIFICA DAL 2011	289.600,00	551.965,01	262.365,01	287.500,21	537.614,92	250.114,71	286.116,89	531.743,68	245.626,79	285.975,52	529.474,45	243.498,93
2008	EMESSO 2012 - CARTELLE IN NOTIFICA DAL 2013	473.572,37	774.772,64	301.200,27										
		emissione ruolo d.a. 2008 nel 2012 (761398,79+217259,29)				473.572,37	978.558,87	504.986,50	455.369,58	803.503,67	348.134,09	453.294,36	787.335,78	334.041,42
2009	EMESSO RUOLO NEL 2013 - CARTELLE IN NOTIFICA NEL 2014	775.147,67	1.069.985,69	294.838,02	773.897,02	1.078.993,73	305.096,71							
		emissione ruolo d.a. 2009 nel 2013 (145054,56+23550,74)							737.997,57	1.212.451,44	474.453,87	722.624,73	1.093.236,85	370.612,12
2010	Emesso ruolo nel 2014	212.132,45	1.112.637,78	900.505,33	207.664,36	1.110.955,21	903.290,85	204.016,81	1.108.913,17	904.896,36				
		emissione ruolo 2010 nel 2014										137.116,93	1.046.288,90	909.171,97
2011	Emesso ruolo nel 2014 SOLO sugli OMESSI 2011	489.463,19	1.328.933,10	839.469,91	452.645,41	1.229.032,09	776.386,68	447.946,55	1.214.234,95	766.288,40				
		emissione ruolo OMESSI 2011 nel 2014										428.741,80	1.240.823,63	812.081,83
2012	Emesso ruolo nel 2014 SOLO sugli OMESSI 2012				850.000,00	1.447.753,67	597.753,67	1.082.048,87	1.475.623,37	393.574,50				
		emissione ruolo OMESSI 2012 nel 2014										1.051.234,57	1.513.228,47	461.993,90
2013								1.030.000,00	1.613.222,72	583.222,72	989.921,14	1.471.099,04	481.177,90	67,29
2014											1.300.000,00	1.662.016,41	362.016,41	78,22
	TOTALE	3.913.578,60	7.412.526,52	3.498.947,92	4.718.290,66	8.935.162,42	4.216.871,76	5.916.400,86	10.492.785,19	4.576.384,33	7.041.813,64	11.866.801,73	4.824.988,09	59,34

Allegato 5 Elenco sopravvenienze attive diverse da diritto annuale

SOPRAVVENIENZE ATTIVE
ECONOMIE RILEVATE CONSUNTIVO 2014

NOME BANDO	ANNO BANDO	IMPORTO ECONOMIA
Innovazioni Agricole	2013	€ 6.085,00
Pacchetti Turistici - Incoming	2013	€ 12.006,00
Sistemi di Qualità	2013	€ 2.972,90
Sistemi di Qualità	2012	€ 39.022,33
Sistemi di Qualità	2011	€ 13.966,21
Sisma	2013	€ 189.168,29
Sisma	2012	€ 10.081,75
Start Up	2013	€ 43.241,40
Nuove Imprese Giovanili	2011	€ 6.000,00
Sistemi di Sicurezza	2012	€ 3.170,25
Occupazione Giovanile	2012	€ 8.500,00
Consorzi Fidi	2010	€ 31,37
Fiere	2013	€ 9.521,72
Internazionalizzazione con Associazioni	2013	€ 510,75
Animazione Lidi Comacchio	2013	€ 12.366,72
Imprese Femminili	2012	€ 12.216,47
Lotta Abusivismo	2013	€ 8.000,00
Internazionalizzazione per la Competitività	2011	€ 251,50
Contributi 241/90	2013	€ 6.633,63
TOTALE ECONOMIE DA BANDI		€ 377.661,29
Sopravvenienze attive, incassi sedi		€ 178,29
Economie da servizi vari		€ 6.506,05
TOTALE ECONOMIE		€ 384.345,63

partitario al
31/12/2014

4. PANEL INDICATORI

INDICATORI DI LIQUIDITA'					
	2014	2013	2012	2011	2010
Indice di liquidità					
(attivo circolante/debiti di funzionamento) Misura la capacità di far fronte a debiti mediante la liquidità disponibile	297%	187%	165%	186%	121%
Indice di secco di liquidità					
(disponibilità liquide/ debiti di funzionamento) Misura la capacità di far fronte a debiti mediante la liquidità disponibile	157%	109%	110%	94%	120%
Margine di tesoreria					
(attivo circolante - passivo corrente / totale attivo) Misura la capacità di far fronte a debiti a breve mediante la liquidità disponibile e con i crediti a breve	37%	25%	20%	21%	20%
cash flow					
(cash flow/proventi correnti) Misura la liquidità prodotta nell'esercizio in rapporto ai proventi correnti	37%	37%	39%	51%	48%

INDICATORI DI SOLIDITA'					
	2014	2013	2012	2011	2010
Indice di rigidità					
(Oneri correnti/Proventi correnti) Misura l'incidenza degli oneri correnti sui proventi correnti	90%	107%	113%	98%	102 %
Indice di rigidità netta					
((Oneri del personale + ammortamenti)/Proventi correnti) Misura l'incidenza degli oneri correnti fissi sui proventi correnti	33%	32%	33%	33 %	35%
Margine di struttura					
(Immobilizzazioni/Patrimonio netto) Misura la capacità di finanziamento delle attività di lungo periodo con capitale proprio	73%	91%	107 %	106%	118 %
Autonomia finanziaria					
(Patrimonio netto/Passivo totale) Misura l'autonomia finanziaria dell' Ente	61%	51%	46%	46 %	45 %

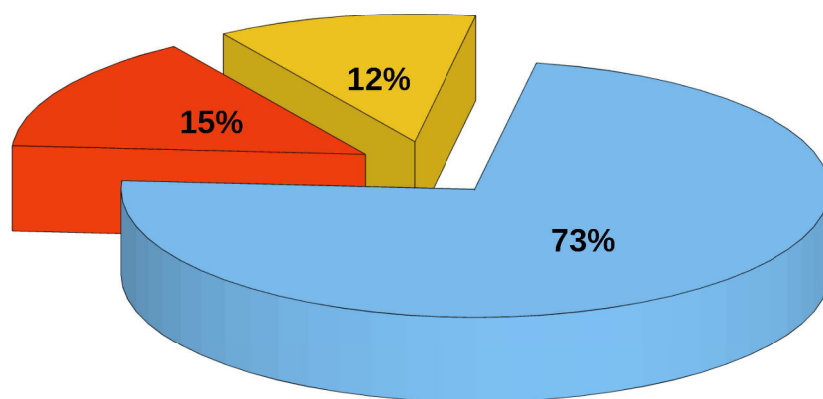
EFFICIENZA DI GESTIONE					
	2014	2013	2012	2011	2010
Capacità di generare proventi					
((Proventi correnti - entrate da diritto annuale) /Proventi correnti) Misura quanta parte di proventi correnti è stata generata dalla Camera	27%	26%	31%	31 %	30%
Efficienza di funzionamento					
(Oneri di funzionamento/n. dipendenti) Misura l'incidenza dei costi di funzionamento per dipendente	25.126	25.849	27.398	27.756	28.531
Efficienza operativa					
	73	76	67	69	72

((Oneri di personale + funzionamento delle funzioni C e D)/N. aziende <u>attive</u> solo sedi) Misura il costo medio operativo per azienda attiva					
Efficienza di struttura					
(Oneri correnti funzioni A e B/Oneri totali) Misura l'incidenza dei costi delle funzioni "Indirette"	28%	34%	35%	34 %	31 %
EFFICIENZA DI GESTIONE					
Economicità dei servizi	2014	2013	2012	2011	2010
((Proventi correnti – entrate da diritto annuale) /Oneri di personale e funzionamento) Misura il rapporto tra i proventi generati dalla Camera e gli oneri operativi	53%	54%	60%	60 %	55 %
Incidenza dei proventi correnti					
(Proventi correnti/Proventi totali) Misura l'incidenza dei proventi correnti	92%	89,5%	90%	96 %	94 %
Scomposizione dell'attivo corrente					
1) (Proventi da diritto annuale/Proventi correnti) Misura l'incidenza dei proventi da diritto annuale	73%	74%	69%	69 %	70 %
2) (Proventi da diritti di segreteria/Proventi correnti) Misura l'incidenza dei proventi da diritti di segreteria	15%	15%	15%	15 %	16 %
3) (Contributi, trasferimenti e altre entrate/Proventi correnti) Misura l'incidenza dei proventi da Contributi, trasferimenti e altre entrate	8,6%	9%	13%	13 %	12%
4) (Proventi da gestione di beni e servizi/Proventi correnti) Misura l'incidenza dei proventi da gestione di beni e servizi	3%	2%	3%	3 %	3 %
5) (Variazione rimanenze/Proventi correnti) Misura l'incidenza della variazione delle rimanenze	0%	0%	0%	0 %	0 %
Incidenza degli oneri correnti					
(Oneri correnti/Oneri totali) Misura l'incidenza degli oneri correnti	98%	98%	98%	98 %	98 %
Scomposizione del passivo corrente					
1) (Oneri del personale/Oneri correnti) Misura l'incidenza degli oneri del personale	34%	27%	27%	31 %	32 %
2) (Oneri di funzionamento/Oneri correnti) Misura l'incidenza degli oneri di funzionamento	24%	19%	20%	22 %	21 %
3) (Interventi economici/Oneri correnti) Misura l'incidenza degli oneri per Interventi economici	23%	38%	43%	39 %	42 %
4) (Ammortamenti e accantonamenti/Oneri correnti) Misura l'incidenza degli oneri per ammortamenti e accantonamenti	19%	16%	10%	8 %	5 %
Equilibrio della gestione complessiva					
(Avanzo/Proventi totali) Misura il risultato di esercizio in relazione ai proventi totali	16%	3%	disavanzo	4%	2%

Interventi e investimenti per impresa					
((Interventi economici + nuovi investimenti in attrezzature)/N. imprese <u>attive</u>) Misura il valore medio di interventi e investimenti per impresa attiva	54	108	134	111	116
Interventi e investimenti finanziari per impresa iscritta					
((Interventi economici + nuovi investimenti finanziari)/N. imprese <u>iscritte</u>) Misura il valore medio di interventi e investimenti finanziari per impresa iscritta	40	81	€ 98	€ 84	€ 95
EFFICIENZA DI GESTIONE					
Valore medio promozionale per impresa iscritta					
((Interventi economici + oneri del personale funzione D)/N. imprese <u>iscritte</u> solo sedi) Misura il valore medio di interventi e spese del personale dedicato per impresa iscritta	48	88	106	94	€ 97

5. GRAFICI

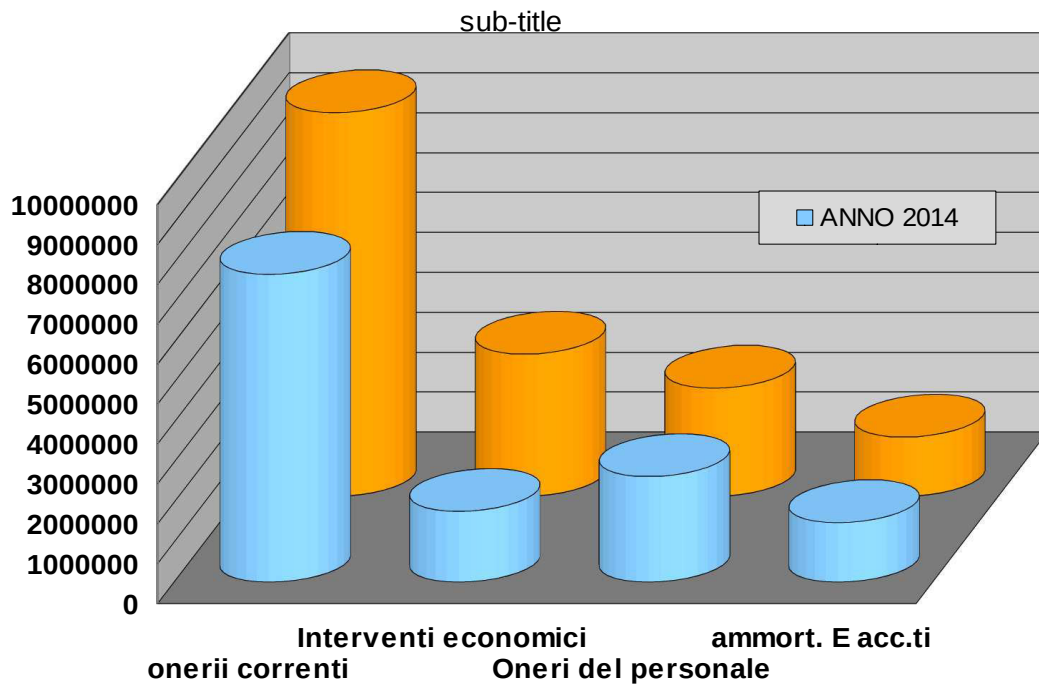
				2014	2013
Diritto annuale	=	6.278.337	=	73%	74%
Proventi correnti		8.565.293			
Diritti di segreteria	=	1.270.532	=	15%	15%
Proventi correnti		8.565.293			
Altri proventi gest.corrente	=	1.016.424	=	12%	11%
Proventi correnti		8.565.293			

BILANCIO 2014

■ Diritto annuale ■ Diritti di segreteria ■ Altri proventi gest.corrente

INDICATORI DI RIGIDITA' DI BILANCIO

				2014	2013
Oneri correnti	=	7.713.033	=	90%	107%
Proventi correnti		8.565.293			
Interventi economici	=	1.771.546	=	21%	40%
Proventi correnti		8.565.293			
Oneri del personale	=	2.643.786	=	31%	30%
Proventi correnti		8.565.293			
ammortamenti e accantonamenti	=	1.488.723	=	17%	17%
Proventi correnti		8.565.293			



INDICATORI DI LIQUIDITA'				2014	2013
Disponibilità liquide	=	3.245.708	=	161%	109%
Debiti di funzionamento A 12 MESI		2.016.078			
Attivo circolante-Passivo corrente	=	5.750.453	=	37%	20%
Totale attivo		15.625.685			

Illustrazione 1: ANNO 2014

Testo 1: verde: 2014 rosa : 2013

